Anno IV - N. 1068 - Lire 20

Domenica 10 settembre 1950

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 92560, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150, Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali L. 200. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.. U.P.I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 5000, Semestrale L. 2600, Trimestrale L. 1350. Estero: Annuo L. 7000, Sem. L. 3700, Trim. L. 1900. Sped. in abb. post. C/C post. 11/5398

UN ANNUNCIO DI ECCEZIONALE IMPORTANZA PER LA DIFESA DELL'OCCIDENTE

Washington decide di aumentare la forza delle truppe americane in Europa

L'entità e il tempo dell'invio di tali rinforzi saranno condizionati ad un proporzionato sforzo degli alleati del Patto atlantico - Verso la formazione di un esercito europeo unificato a cui potrà concorrere anche la Germania - Il contributo dell'Italia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 9

Truman ha preso oggi una delle decisioni che senza iperbole si possono chiamare pietre miliari nella storia: egli ha approvato il piano elaborato dal «Pentagono» e dal Dipartimento di Stato per un notevole rafforzamento delle truppe americane in Europa.

Ecco il testo del documento: «Sentite le raccomandazioni dello Stato Maggiore generale, appoggiate dal Segretario di Stato ed alla Difesa, ho oggi approvato un notevole aumento delle Forze Armate degli Stati Uniti da mantenersi in Europa Occidentale per collaborare alla sua difesa. Il numero ed il tempo dell'invio di tali rinforzi sarà deciso in stretta collaborazione coi nostri alleati del Patto atlantico. Elemento base per dar corso a questa decisione è la misura con la quale i nostri alleati compiranno uno sforzo adeguato al nostro. Ci attendiamo che essi aderiscano ad un preciso programma per cui l'accrescimento delle loro Forze armate si mantenga al passo con l'invio dei nostri rinforzi in Europa. Il nostro programma è basato sulla onesta aspettazione che il nostro sforzo sia accompagnato da simile azione da parte degli alleati. Il proposito della odierna decisione è aumentare l'efficienza della nostra difesa comune ed assicurare con ciò il mantenimento della pace».

Un esame rapido di questo documento fa risalire subito la reiterazione della condizione che lo accompagna: cioè che ad un rafforzamento delle truppe americane in Europa dovrà corrispondere un adeguato sforzo europeo: è inutile cercare di analizzare se questa condizione, e il modo con il quale è ripetutamente annunciata, sia dettato da ragioni interne (Truman parla stasera alla radio per dire agli americani le ragioni per cui il Paese torna, sia pure in parte, ad una economia che non è quella di pace) o se sia dettato dalla necessità di convincere gli alleati che anche in questo caso vale il detto che, se ognuno non aiuta se stesso, non può attendersi aiuto altrui.

Qualche osservatore aggiunge un'altra condizione che il documento della Casa Bianca ha omesso e sarebbe questa: che anche l'Inghilterra ed il Canadà dovrebbero rafforzare o inviare loro truppe di terra nel Continente; l'omissione di questa seconda condizione può essere dettata dal fatto che la Inghilterra oppone delle resistenze, resistenze che gli Stati Uniti sperano di eliminare durante le conversazioni a tre, insieme a qualche altra resistenza sulla partecipazione della Germania occidentale alla difesa comune, partecipazione che secondo l'Inghilterra dovrebbe limitarsi ad un accrescimento delle forze di polizia dello Stato di Bonn in modo da pareggiare le polizie della Germania orientale.

Fatto principale del programma americano è che questo si propone la creazione di un esercito europeo del quale faranno parte anche truppe degli Stati Uniti e del Canadà, non cioè di una alleanza fra gli Eserciti dei dodici aderenti al Patto atlantico. La distinzione non è soltanto di nome o di forza, un Esercito europeo consentirebbe subito l'impiego militare del potenziale militare tedesco, senza la creazione di un Esercito tedesco. Tutti gli informatori di Washington concordano nell'affermare che la prossima settimana Acheson presenterà agli alleati la proposta di creare delle Divisioni tedesche, comandate da ufficiali tedeschi fino al grado di generale di Divisione, ma integrate nell'Esercito europeo, il cui Comando supremo potrebbe essere affidato ad un americano. Qui, inutile dire, il primo nome è quello di Eisenhower.

Un tale concetto inoltre potrebbe consentire secondo la opinione di due osservatori americani che siamo riusciti ad interrogare stasera, una partecipazione italiana maggiore di quella consentita dai termini del Trattato in quanto si tratterebbe non più di un Esercito italiano, ma di una parte dell'Esercito europeo, il che non vuole affatto necessariamente dire che soldati italiani andrebbero a combattere fuori d'Italia, ma vuole certamente dire che l'Italia potrebbe chiamare maggior numero di uomini alle armi.

A proposito della partecipazione delle Forze tedesche a questo Esercito europeo pare che gli Stati Uniti hanno superato le obiezioni della Francia impegnandosi a non consentire che l'industria tedesca sia convertita in una industria di guerra: le armi per queste Divisioni tedesche (a Washington si stima che potrebbero essere una decina o più) sarebbero fornite dagli Stati Uniti. Pur affermando che gli ufficiali tedeschi non dovranno avere comandi maggiori di quello divisionale, gli osservatori di Washington affermano che la tradizione militare tedesca potrebbe essere giovevolmente sfruttata nel lavoro di collegamento e di Stato Maggiore.

Quanto alla misura del rafforzamento americano ed al tempo di esso, Washington ritiene che potrà inviare in Europa da cinque a 10 Divisioni man mano che saranno allenate ed armate: questo processo richiede circa due mesi o due mesi e mezzo per Divisione il che vuol dire che — mentre permane l'attuale situazione internazionale — si potranno inviare da cinque a sei Divisioni all'anno. Quanto al rapporto fra il contributo americano e quello degli alleati, abbiamo un punto di partenza nella proposta fatta ieri dal sen. Lodge; questo rapporto di tre ad uno, vorrebbe dire che gli alleati dovrebbero complessivamente accrescere le loro Forze di quindici Divisioni nel primo anno e di altrettante nel secondo, in più vi sarebbero le dieci Divisioni reclutate in Germania. Naturalmente in questo rapporto non vi è nulla di sacrosanto. Esso potrà essere variato ed è proprio di questo che si discuterà la settimana prossima a New York e successivamente al Comitato esecutivo di Londra. Abbiamo l'impressione, e non è soltanto nostra, che Lodge (che è considerato come il successore di Vandenberg e come questi favorevole alla politica bipartita) abbia fatto la sua proposta dopo consultazione col Dipartimento di Stato o con la Casa Bianca e che quindi il suo rapporto di tre ad uno sia vicino a quello che Acheson suggerirà ai suoi undici colleghi.

Non si può mancare di aggiungere a questo proposito che il senatore Taft ha senza altro approvato la proposta del suo collega; quando Taft, che ha sempre rappresentato l'ala isolazionista repubblicana, dà una approvazione così pronta e totale, non vi è dubbio che gli Stati Uniti sono veramente uniti anche se, quando le cose sono tranquille, la opposizione dà addosso al Governo e questo all'opposizione. Tanto più credito va dato a Taft in quanto egli è fra quel terzo dei senatori che questo anno scadono dall'ufficio e dovrà ripresentarsi agli elettori dell'Ohio.

Strana l'affermazione fatta stamane da Dewey il quale tra le altre cose ha detto che il pericolo è imminente: strano perchè Dewey è anche lui uomo di responsabilità ed ha dato in guerra esempi chiari di mettere il bene del Paese avanti ad ogni altra considerazione. E vero che egli si ripresenta agli elettori per la nomina a Governatore dello Stato di New York, ma la foga elettorale non spiega una affermazione surriferita; Dewey non ha parlato senza qualche informazione (se poi la informazione sia esatta o meno è un'altra cosa) ma si può escludere che tale informazione gli sia venuta dal suo consigliere in materia di politica estera, Dulles, il quale ha stasera smentito di essersi incontrato negli ultimi giorni con Dewey.

Quanto segue può servire in parte a dimostrazione che la decisione odierna di Truman non è stata dettata da una subitanea crisi come potrebbero far pensare le parole di Dewey. Il Presidente convocò il 26 agosto il suo Consiglio di Ministri e generali e chiese ad Acheson ed a Johnson di preparargli le risposte alle seguenti quattro domande:

1) Il comandante dell'Esercito unificato dovrebbe essere un americano?

2) Dovrebbero gli Stati Uniti inviare altre Divisioni in Europa?

3) Devono gli Stati Uniti continuare ad armare gli alleati?

4) Devono gli Stati Uniti partecipare ad un Comitato atlantico per gli approvvigionamenti, la produzione e gli armamenti dei dodici alleati?

Truman chiese che le risposte gli fossero portate per il 1.o settembre. Questo termine è stato prolungato di cinque giorni. Le risposte sono state affermative, salvo quella numero due, che è stata condizionata a un adeguato sforzo degli alleati. Il tenore delle domande, la data in cui sono state poste, il fatto stesso che Truman ha chiesto la opinione dei suoi consiglieri — non ha dato ad essi degli ordini — sembrano escludere che la decisione odierna sia dettata da un subitaneo inasprimento della situazione quale è stata prospettata dalle parole di Dewey.

LEO REA

L'ESTREMO VIAGGIO DELLE VITTIME DI FUSINE

Su strade coperte di fiori attraverso i paesi friulani

I funerali avranno luogo oggi - Primi elementi dell'inchiesta Commosso interessamento del Presidente della Repubblica

Udine, 9

Nella notte erano stati compiuti, nella piccola cappella di Fusine, gli ultimi riconoscimenti e le grida d'angoscia dei genitori, ormai stremati dal dolore e dalla stanchezza, si erano tramutate in un sommesso continuo singulto. Intanto il silenzioso pellegrinaggio dei valligiani scesi dai casolari più remoti per aspergere d'acqua benedetta i piccoli morticini, continuava, e cessò appena all'alba, quando le bare furono caricate su due automezzi del battaglione «Aquila» dell'8.o Reggimento alpini.

Le due macchine hanno percorso strade coperte di fiori nei paesi che i piccoli bimbi avrebbero salutato con gioia se il ritorno non fosse stato loro precluso dalla morte. Centinaia e centinaia di persone erano inginocchiate per porgere il commosso saluto al triste corteo. Fiori, preghiere, lacrime: il cuore di tutto il Friuli era lì, sulle strade, in un drammatico impeto di commozione.

Una prima sosta è stata fatta a La Carnia dove si è aggiunta al mesto corteo funebre la bara di Liliana Roman, e altra sosta è avvenuta a Gemona per accogliere i feretri di Daniele Centi e di Renato Cinti. Il corteo funebre ha quindi proseguito fino a Treppo Grande e a Fagagna dove tre morticini si sono staccati dai compagni per essere tumulati nei cimiteri dei paesi natii. Gli altri invece — dopo aver ricevuto al passaggio per Udine il saluto della popolazione — hanno proseguito fino a San Giorgio di Nogaro dove si sono ripetute le scene di commozione. Accolte in una sala del Municipio trasformata in camera ardente, le piccole salme compiranno domani l'ultimo viaggio.

Continua intanto l'inchiesta ordinata dal Prefetto: il Procuratore della Repubblica di Tolmezzo che dalla notte del sinistro ha sostato in quel di Fusine, ha effettuato diversi rilievi con la collaborazione di cancellieri e tecnici. Dai primi elementi risulta che l'autorizzazione all'autista Chiaruttini era stata rilasciata per 44 persone sul percorso San Giorgio di Nogaro-Fusine, mentre egli ne aveva caricate 106. Altra responsabilità cui è andato incontro, questa non ancora ben definita, è di aver cambiato il mezzo. Infatti il numero di targa del tragico camion è diverso da quello segnato sul foglio di autorizzazione.

L'on. Guido Cecchierini ha indirizzato al Ministro dei Trasporti e a quello degli Interni una interrogazione per conoscere quali provvedimenti intendano prendere al fine di ridurre il numero dei luttuosi incidenti stradali che giornalmente si riscontrano su tutte le strade d'Italia in misura sempre crescente e culminato nella tragica disgrazia di Tarvisio del 7 settembre scorso. In particolare: se non ritengano opportuno richiamare decisamente i competenti organi tecnici e di polizia dipendenti ad esigere una più scrupolosa osservanza delle vigenti norme regolanti il traffico stradale e se non ravvedano la necessità di emetterne di nuove e più severe, in modo di dare una maggiore sicurezza di transito sulle strade di tutto il territorio nazionale. L'interrogante ha pregato di riconoscere il carattere d'urgenza a questa sua richiesta in modo da ottenere risposta in una delle prime sedute della Camera.

Oggi il Presidente della Repubblica ha inviato al Prefetto di Udine il seguente telegramma: «Partecipe costernazione Paese immane sciagura Fusine, pregola voler trasmettere a famiglie bambini e accompagnatrici tragicamente scomparsi espressione mio profondo cordoglio mentre elevo fervidi voti per ristabilimento superstiti. Con tutto il cuore vicino alle loro pene e trepide ansie. — Luigi Einaudi».

Il Presidente della Repubblica ha pure disposto per una sovvenzione alle famiglie dei deceduti.

I sepolti vivi in Scozia

OTTANTA MINATORI risaliti alla superficie

Londra, 9

Un comunicato diramato questa sera dall'Ente nazionale del carbone informa che sinora 80 dei 118 minatori con cui si è in comunicazione, sono stati riportati alla superficie a New Comnock.

Continua in Francia la ricerca dei sospetti

Il Governo di Varsavia minaccia rappresaglie - Un nuovo appello indignato del partito comunista senza eco nell'opinione pubblica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 9

Mentre il Governo polacco da una parte e la direzione del partito comunista francese dall'altra, protestano violentemente contro le misure attuate dal Governo per paralizzare e stroncare l'attività delle quinte colonne, la ricerca dei sospetti e degli incriminati continua in tutto il territorio francese.

Altre tredici persone sono state arrestate nella notte scorsa e stamattina. Si tratta di spagnoli e di polacchi nonchè di un italiano, certo Garafoli, abitante a Huningue dipartimento Haut-Rhin e segretario della locale sezione del partito comunista francese. Stamane all'alba poi il piroscafo George Leygues avrebbe levato l'ancora a Tolone diretto in Africa del Nord con a bordo 345 membri della quinta colonna.

E' il giornale «Paris Presse» che pubblica questa notizia. L'altro foglio pomeridiano a forte tiratura, «France-Soir» annuncia invece che le quinte colonne comuniste spagnole, attestate in prevalenza sui Pirenei, avevano un piano militare ben preciso: impedire alle truppe francesi di varcare i Pirenei e tenere duro fino all'arrivo dei russi. Il giornale non fornisce altri particolari su questa sensazionale rivelazione offrendo così il destro al foglio comunista serotino «Ce Soir» di gridare al falso e alla provocazione. I fatti nuovi più importanti non sono costituiti da queste più o meno romanzesche rivelazioni, quanto dalla presa di posizione del partito comunista francese e dalla nota di protesta del Governo polacco.

Come si sa da tempo i rapporti tra Parigi e Varsavia sono tesi. Mesi addietro un certo numero di cittadini polacchi residenti in Francia, tra cui il Viceconsole a Lilla, vennero espulsi provocando come rappresaglia un'espulsione dalla Polonia di cittadini francesi. Il nuovo episodio inasprisce la tensione esistente tra i due Paesi, come osserva il Governo polacco nella sua nota. In essa Varsavia dichiara che il Governo polacco terrà quello francese responsabile delle eventuali conseguenze delle misure repressive.

Dopo aver espresso la grande indignazione dell'opinione pubblica polacca la nota conclude con la affermazione che il Governo di Varsavia si riserva di prendere tutte le misure appropriate. Il Governo francese non ha fatto ancora conoscere la sua reazione alla nota polacca ma è facile prevedere che essa verrà respinta. Non è infatti da quel pulpito che la Francia può accettare lezioni di moralità politica.

Quanto all'ordine del giorno votato dalla direzione centrale del partito comunista il suo contenuto conoscendo la mentalità e la malafede che anima i dirigenti del partito stesso non serba grandi sorprese. Vi si parla naturalmente di costumi e metodi hitleriani, di una collusione tra le democrazie occidentali e il regime di Franco e degli immancabili fautori di guerra americani. Tutti i luoghi comuni, dalla piatta e consueta retorica estremista vi trovano la loro menzione. Ma la conclusione del documento può suggerire qualche osservazione. «La direzione — esso dice — saluta i lavoratori e tutti i patrioti che hanno già espresso mediante sospensioni sul lavoro, petizioni e manifestazioni diverse, la loro riprovazione contro misure contrarie agli interessi della Francia e alle sue tradizioni di ospitalità.

«E' necessario che la protesta popolare si allarghi e che si elevi fino a imporre la revoca totale di tali misure».

Non vi è dubbio che il partito comunista francese sarebbe lietissimo di poter sfruttare le misure governative per suscitare agitazioni e proteste. Nelle ore immediatamente seguite all'annuncio della vasta retata gli appelli e gli incitamenti a manifestare e protestare sono venuti da più parti: dalla Federazione provinciale comunista, dalla Confederazione generale del lavoro ecc., ma i soli risultati sono stati qualche sospensione di lavoro e la distribuzione di manifestini provocatori che condussero ieri a Tolosa all'arresto di due militanti.

Il partito comunista ha voluto aggiungere il suo peso a quello degli altri organismi nella speranza di provocare veramente quell'ondata di indignazione e di riprovazione popolare che per il momento esiste solo nella fantasia e nei sogni dei cronisti e dei dirigenti estremisti. L'appello del partito comunista è caduto anch'esso nel vuoto come le grida lanciate in un deserto: questo mostra abbastanza bene la decadenza dell'estremismo in Francia e la sua fatale caduta. Trascurando dunque le vane e sterili proteste dell'estrema sinistra e gli inutili strilli, il Governo prosegue sulla sua via di riarmo e del rafforzamento interno.

BRUNO ROMANI

Riso amaro

E' stato sequestrato a Praga un settimanale umoristico, il «Dikobraz» che aveva pubblicato la vignetta di un varo di una corazzata «americana», battezzata «Pace». La didascalia diceva: «Il nome che abbiamo imposto a questa nave da guerra dimostra le nostre onestissime intenzioni». Tutto poteva andar bene, senonchè le figure degli «americani» disegnati dal vignettista assomigliavano stranamente a Gottwald, Cepicka, Nejedly e a tutti gli altri papaveri del Governo céco.

O SCIOLTO IL C.F.R.B.

Il C.F.R.B., a cui si deve il risanamento della Sicilia occidentale con l'eliminazione del banditismo, in seguito a disposizioni del competente Ministero si scioglierà il 15 corrente. Parte del personale tornerà ad essere aggregato alla Legione dei Carabinieri e parte sarà avviata ad altra destinazione.

O ASINO A TRE GAMBE

Un asinello con tre sole gambe (una anteriore e due posteriori) è nato nella scuderia di certo Riccardo Terrone, di Trani.

RESPINTI CON SUCCESSO tutti gli attacchi a Taegu

I nordisti si ritirano da Yongchon - La cittadella murata di Kasan bombardata dall'aviazione americana - Aspri combattimenti nel settore meridionale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Taegu, 9

Le sorti di Taegu appaiono questa sera lievemente migliorate, grazie al successo conseguito a Yongchon ed all'irrigidimento del nuovo arco di difesa della città a dieci chilometri di distanza dal Nord-Ovest al Nord.

Anche la situazione generale è vista con maggiore serenità, perchè il successo sudista di Yongchon, come vi accennavamo ieri, ha impedito al nemico di spingere a fondo il suo attacco a Kyongju con il proposito ambizioso di dilagare nella vallata a Sud di detta località, che si prolunga per ottanta chilometri fino a Fusan, e di aprire così una nuova via naturale d'invasione verso la grande base alleata dell'intera campagna di Corea. Nello stesso tempo Yongchon è la via naturale di un attacco a Taegu dall'Est.

La battaglia, quindi, oggi ha nome Yongchon, a trenta chilometri ad Oriente di Taegu. Là si è combattuto con incredibile accanimento per l'intera mattinata, nel fango e sotto la pioggia, con alterna vicenda perchè il nemico aveva fatto massa allo scopo di allargare la breccia, creata nella linea alleata a protezione della vitalissima rotabile tra Yongchon e Kyongju, quando la divisione sudista ebbe tre giorni or sono il collasso, che vi riferimmo, in seguito all'annientamento del suo comando. La Divisione è oggi di nuovo efficiente, ma nella ritirata seguita alla crisi non ha potuto impedire che il nemico creasse una pericolosissima soluzione di continuità tra la sua ala sinistra e l'ottava Divisione sudista.

Stamane forze fresche coreane, sostenute da reparti americani di carri armati e artiglieria, sono passate al contrattacco con una doppia direttrice: Nord e Nord-Est; si sono messe in movimento quasi alla stessa ora in cui il nemico faceva altrettanto per sfondare definitivamente oltre la strada Yongchon-Kyongju. E' stata una battaglia asperrima per tutta la mattinata, con lieve prevalenza americana e sudista nelle prime ore del pomeriggio e netto successo verso il tramonto, quando finalmente il nemico ha ceduto di schianto e si è ritirato.

L'avanzata delle nostre forze a sera inoltrata è risultata di una decina di chilometri sia verso il Nord e sia verso il Nord-Est. E' stata tanto irruente e veloce, che almeno quattro grossi nuclei di forze nemiche sono rimasti completamente isolati (ricordiamo che si tratta di terreno molto accidentato).

Mentre era eliminata così, temporaneamente almeno, la minaccia nordista ad Oriente di Taegu, è stata migliorata anche la sua situazione a Nord-Est e precisamente grazie alla abnegazione dei piloti, che si sono assunti volontariamente di compiere una missione molto difficile: distruggere la base nemica dietro quel settore, la famosa città murata di Kasan. Nonostante la pessima visibilità, essi sono giunti come falchi su Kasan e vi hanno portato il caos con esplosivi e razzi. Il nemico è stato colto completamente di sorpresa ed ha subito perdite molto elevate. Un ufficiale del comando della prima Divisione di cavalleria che questa sera era in possesso di notizie sicure sull'esito dell'incursione, ci ha precisato che Kasan «è stata abbandonata dal nemico», aggiungendo: «Dopo quel che la aviazione ha fatto alle truppe avversarie, oggi, nemmeno io mi azzarderei a ritornare a Kasan».

Proseguendo nel nostro giro panoramico, da Est ad Ovest, giungiamo al cosiddetto fronte Nord-Occidentale, dove è la sutura del fronte Nord con quello del Naktong. Americani ed inglesi hanno effettuato colà una serie di contrattacchi nel pomeriggio, che oltre a lievi miglioramenti territoriali, hanno portato a constatare che il nemico è diverso da quel che era due giorni or sono, molto meno pugnace, cioè.

.... fronte occidentale, lungo il Naktong, la grande protagonista è stata l'aviazione. D'improvviso, proprio sul mezzogiorno, uno squarcio si è aperto nel cielo, proprio in corrispondenza di un settore molto delicato, dove il nemico giovedì e ieri aveva ingrossato una sua testa di ponte, fino a renderla di nuovo pericolosa per la ferrovia Fusan-Taegu.

Il comando americano, appena informato della schiarita, ha dato ordine a tutta l'aviazione tattica di levarsi dai campi e di affluire nella zona della testa di ponte. Poco dopo le squadriglie sono «entrate» per il buco fattosi nelle nubi ed hanno fatto ribollire il terreno sotto di loro. Due ore è durata la sarabanda e questa sera la testa di ponte ha virtualmente cessato di esistere.

A Sud, la battaglia è di un furore senza precedenti. Tra la confluenza del Nam con Naktong al Nord e la costa al Sud si combatte senza esclusione di colpi. Si attacca e contrattacca per cento metri di terreno senza nome. La venticinquesima Divisione ha fatto veramente muro al nemico e lo logora senza sosta. Ma il nemico alimenta continuamente la battaglia, con una testardaggine sempre più disperata.

JOHN RICH
dell'*International News Service*

La morte di Muti

COME FU FABBRICATO il biglietto di Badoglio

Roma, 9

Sotto il titolo «Apocrifo il biglietto di Badoglio a Senise», il quotidiano cattolico «L'Italia» pubblicherà domattina una «rivelazione sulla uccisione di Ettore Muti». Il giornale ricorda che «il biglietto venne riprodotto dal «Corriere della sera» il 20 dicembre 1944, ma il biglietto era tratto dal numero unico di «Siam fatti così», portavoce della legione «Ettore Muti» fondata dai fascisti dopo l'8 settembre 1943

«Il biglietto — continua «L'Italia» — non è mai stato scritto dal Maresciallo Badoglio. Esso fu compilato con frasi e parole combinate opportunamente e riprodotte fotograficamente da un fac-simile di documento che si trova nel libro di Pietro Badoglio «La guerra di Etiopia». Infatti nel fac-simile a pagina 33 del libro si trova la frase «V. E. mi ha perfettamente compreso» e tutte le parole dell'altra frase «il successo è solo possibile con un meticoloso lavoro di preparazione». La firma è identica (persino nei due puntini con una sola «i»). Alcune parole sono poi state composte accostando sillabe di parole diverse tratte dal documento autentico di contenuto e di data ben diversi».

Ed il giornale prosegue: «Perchè all'inizio del documento apocrifo si legge 20 agosta (e non agosto) 43? Questo ed altre prove inconfutabili dimostrano che Badoglio non ha mai scritto il biglietto a Senise, e che il famoso «documento accusatore» dei fascisti repubblichini fu un falso.

«Lo stesso documento — come è noto — conclude il giornale — è stato ora ripreso da un settimanale politico romano per una denuncia contro il Maresciallo Pietro Badoglio».

EINAUDI INAUGURA la Fiera del Levante

Un discorso del Ministro Togni

Bari, 9

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro Togni, ha inaugurato stamane la XIV Fiera del Levante.

Alle 9.45 il corteo presidenziale è giunto davanti all'ingresso della Fiera. Rappresentanti della Marina militare, dell'Aviazione e dell'Esercito hanno reso gli onori militari al Capo dello Stato, che tra gli applausi della folla, sceso dall'automobile, ha preso posto sull'apposito palco, assieme al Ministro Togni e ai rappresentanti della Camera e del Senato e alle altre autorità.

Sono stati pronunciati numerosi discorsi. Tra gli altri ha parlato il Ministro Togni, il quale ha detto che questa Fiera campionaria «sta a documentare la volontà dell'Italia di tenere in vita i più cordiali rapporti con tutti i Paesi orientali vicini e lontani e specie con quelli con i quali è legata da una lunga tradizione di scambi». Togni ha concluso augurando che queste «ponte tra l'Oriente e l'Occidente» possa essere non soltanto solidamente costruito ma anche intensamente sfruttato in tutte le sue funzioni economiche.

Il presidente della Fiera, prof. Tridente, ha poi illustrato il prodigioso sviluppo di questa XIV manifestazione del lavoro e della produzione che ha avuto un crescente plebiscito di consensi nazionali ed esteri.

Il Capo dello Stato ha compiuto infine un'attenta visita agli «stands», soffermandosi soprattutto nei grandi padiglioni dell'automobile, della meccanica, della chimica e al Palazzo delle Nazioni, dov'erano ad attenderlo i rappresentanti esteri.

Sanguinoso episodio in una via di La Spezia

La Spezia, 9

Un gravissimo fatto di sangue è accaduto oggi, poco dopo le 11, in via Gramsci. Un giovanotto si avvicinava ad un marinaio, che evidentemente stava per partire, avendo indosso lo zaino, e dopo aver concitatamente discusso con lui, cavava fuori un coltello e colpiva pazzamente il marinaio stesso che, impacciato dallo zaino, cadeva a terra. Il forsennato gli si gettava ancora addosso e continuava a vibrare coltellate fino a che un passante, afferrata una sbarra di legno colpiva con questa l'energumeno al capo, facendolo cadere riverso.

Il marinaio, quasi morente, visto il suo avversario a terra, trovava ancora la forza di afferrare il coltello sfuggito al suo assalitore e di piantarglielo nella schiena.

I precedenti del sanguinoso episodio sono seguenti: il marinaio, tale Giuseppe Saffiotti, ventunenne, da Palmi, in servizio quale infermiere presso l'ospedale militare, durante una licenza avuta in agosto e trascorsa a Palmi, abusò di una ragazza quindicenne, orfana di madre, e il cui padre è ricoverato al manicomio. Il tutore della ragazza, certo Domenico Palaia, di 27 anni, saputa la faccenda invitò il Saffiotti a compiere il suo dovere sposando la giovanissima fanciulla, che ha nome Livia, e si ebbe la promessa del marinaio il quale però, approfittando di non essere sorvegliato, fuggì dal paese, malgrado non avesse terminato ancora il periodo di licenza. Il Palaia indignato, venne a La Spezia e stamani abbordava appunto il Saffiotti mentre stava per partire. Dopo una lunga discussione il Palaia pregava il marinaio di attendere, poichè doveva comperare qualche cosa, e recatosi a fare acquisto di un grosso coltello da c[illegible]a, tornava dal militare. Una nuova lunghissima e violenta discussione degenerava ben presto sfociando nel grave fatto di sangue. Ora il Saffiotti si trova in fin di vita all'ospedale militare, poichè una delle numerosissime coltellate è penetrata nella cavità toracica, e ben difficilmente il giovane marinaio potrà sopravvivere. Il Palaia, anche egli in gravi condizioni, è stato ricoverato all'ospedale civile ove trovasi piantonato.

LA SITUAZIONE INTERNA ALL'ESAME DEL PARTITO DI MAGGIORANZA

Sintomi favorevoli di ripresa rilevati dalla direzione democristiana

Soddisfazione per l'opera del Governo in campo internazionale

Roma, 9

Al termine delle riunioni della direzione della democrazia cristiana, che hanno avuto luogo ieri e oggi sotto la presidenza del segretario del partito, Gonella, è stato emesso un lungo comunicato sull'esito dei lavori.

La riunione aveva lo scopo di esaminare un vasto programma di iniziative concrete, predisposte nelle ultime settimane dalla segreteria e dalla giunta centrale, in esecuzione delle deliberazioni generali, prese dalla direzione stessa nell'ultimo ciclo delle sue riunioni di luglio e agosto.

All'inizio dei suoi lavori la direzione ha inviato un telegramma al Presidente De Gasperi esprimendo la viva soddisfazione e i cordiali auguri del partito per il ristabilimento della sua salute. Gonella ha quindi ampiamente riferito sulla situazione internazionale ed interna.

La direzione ha potuto constatare con soddisfazione — a proposito del recente colloquio del Presidente del Consiglio con il Ministro degli Esteri — che nelle ultime settimane si sono accresciute le possibilità di localizzazione del conflitto coreano e che si è intensificata l'azione del Governo per portare, nella solidarietà con tutte le Nazioni legate al Patto di difesa atlantica e nella solidarietà con l'ONU, un contributo costruttivo alla comune volontà di pace.

La direzione ritiene che tale contributo — il più conforme alla situazione e alle necessità oggettive del nostro Paese e all'ispirazione profonda della democrazia cristiana — debba svilupparsi attraverso l'impegno operoso e lo spirito d'iniziativa degli organi preposti alla nostra politica estera e dei nostri rappresentanti nei diversi consessi in cui si costruisce la solidarietà dell'Occidente e in cui le esigenze e l'apporto dell'Italia debbono essere maggiormente valutati.

La direzione ha anche potuto rilevare un più sereno orientamento dell'opinione pubblica, fiduciosa nelle possibilità della pace e della comune volontà di difesa. La direzione ritiene che questo miglioramento possa essere favorito da una solidarietà crescente — quale la situazione richiede — dei partiti democratici e da una funzionalità sempre più operante e unitaria degli organi dello Stato intesa ad assicurare, attraverso la massima efficienza statale, il più vasto consenso di tutti i ceti alle istituzioni e al metodo della democrazia.

Soprattutto pare necessario il massimo sforzo in vista di due risultati che non debbono essere considerati opposti, ma debbono e possono essere contemperati e coordinati: quello del potenziamento delle forze e dei mezzi difensivi capaci di assicurare la nostra sicurezza esterna ed interna e quello della prosecuzione e dello sviluppo del programma di investimenti produttivi e di rinnovamento sociale intrapreso.

A questo duplice riguardo la direzione ha preso atto delle deliberazioni che corrispondono ai voti e ai suggerimenti espressi dal partito, specialmente nella lettera inviata al Presidente del Consiglio alla fine di luglio.

In particolare, per quel che concerne il potenziamento delle Forze armate, la direzione del partito conferma l'indirizzo già espresso precedentemente: cioè ritiene che un potenziamento adeguato debba risultare anzitutto da un nuovo e più razionale sforzo interno; tale sforzo deve però essere coordinato e integrato da un consistente aiuto nel quadro della solidarietà atlantica.

Per quel che concerne la sicurezza interna, la direzione ritiene che quanto è già stato deciso e quanto sta per essere predisposto dal Governo, possa corrispondere adeguatamente alle esigenze sentite dagli iscritti al partito e dall'opinione pubblica. Il rafforzamento già in via di realizzazione del nostro apparato di sicurezza, ulteriormente integrato da nuove misure di difesa civile, può considerarsi adeguato alle necessità della situazione.

Per quanto concerne l'azione in campo economico e sociale, la direzione ha anzitutto constatato con soddisfazione che è in corso una ripresa in taluni settori della nostra attività produttiva, come ha constatato i risultati finora ottenuti dalla azione del Governo per il contenimento dei prezzi. La direzione ha inoltre rilevato alcune ulteriori necessità per la più conveniente e rapida realizzazione dei programmi precedenti (soprattutto quello da attuarsi attraverso la Cassa del Mezzogiorno), per il nuovo programma di investimenti, per il coordinamento degli interventi statali resi necessari dalla congiuntura, e per il coordinamento esecutivo delle nuove spese, soprattutto ai fini dell'occupazione operaia in alcuni centri industriali ancora denuncianti difficoltà di ridimensionamento e riconversione aziendale.

La relazione del segretario del partito Gonella è stata discussa ed approvata.

Il vicesegretario per la stampa e la propaganda, Tupini, ha riferito sugli orientamenti dell'opinione pubblica, quali si sono delineati soprattutto dopo l'inizio della guerra in Corea.

Rinnovato l'accordo di commercio con Belgrado

Roma, 9

Con scambio di note avvenuto nel mese di agosto, il Governo italiano ed il Governo jugoslavo hanno deciso di rinnovare per un anno il protocollo commerciale del 4 agosto 1949, cioè fino al 3 agosto 1951. Nella stessa misura sono state rinnovate le liste dei contingenti A e B annesse al protocollo.

Il sistema dei pagamenti rimane quello stabilito dall'accordo di commercio e di collaborazione economica italo-jugoslavo del 28 novembre 1947, tuttora in vigore e cioè il clearing con un conto unico tenuto in Italia dall'Ufficio italiano dei cambi ed avente la lira italiana come moneta di riferimento.

Nel rilascio delle relative licenze di importazione e di esportazione verrà data in linea di massima la preferenza agli operatori che sono in grado di provare l'esistenza di effettive relazioni tradizionali di affari con gli enti jugoslavi, che dimostrino a mezzo di fatture proforma o di copie di corrispondenza commerciale che essi hanno concluso un contratto di acquisto o di vendita con una ditta o ente jugoslavo.

CRONACA DELLA CITTA'

ALLA MEZZANOTTE SI SPENGONO LE LUCI NEL VILLAGGIO DEGLI AFFARI

ULTIMO GIORNO DELLA FIERA

Il fervido messaggio dell'on. Andreotti alla città recato dalla comitiva dei giornalisti romani

Alla vigilia della chiusura, la Fiera di Trieste ha accolto ieri con particolare affetto una comitiva di giornalisti provenienti dalla Capitale, segno tangibile della continua circolazione di uomini, di pensieri, di sentimenti che unisce Trieste al resto d'Italia. La comitiva comprende il prof. Lefevre, dell'Ufficio stampa Presidenza del Consiglio, e signora; il dott. Jannelli, pure dell'Ufficio stampa della Presidenza, i colleghi Poggi del «Mattino» di Firenze, Bernardinelli del «Messaggero» di Roma, Rozzena del «Tempo» di Milano, Profili della «Nazione», Vallone del «Momento sera», Malvestio del «Momento», signora Campana della «Voce repubblicana», Fugardi del «Quotidiano», D'Agostino del «Giornale d'Italia», Fasan del «Paese», Olivero del «Popolo Nuovo» di Torino, Longo dell'«Unità», Andreoli del «Corriere di Taranto», Abrea dell'Agenzia «Ansa», Barzotti del «Sole» e Cardaio della «Publifoto».

Gli ospiti graditissimi sono giunti a Cervignano alle 9 del mattino e, a mezzo di un pullman speciale, hanno raggiunto Grado, dopo una sosta ad Aquileia. Anche a Grado la stanchezza del viaggio non ha impedito ai giornalisti di visitare, guidati dal Sindaco Grigolon, le testimonianze storiche ed artistiche più importanti della veneta cittadina. Nel pomeriggio, la comitiva si è trasferita a Trieste, per la prima presa di contatto con la Fiera. E' stato un viaggio assai indicativo, quello da Grado a Trieste. Man mano che i nomi tante volte ripetuti — ecco il Carso, e l'Isonzo, e Redipuglia — risuonavano nel pullman evocati da un gesto improvviso, l'allegria un po' scanzonata, comune a tutti i giornalisti del mondo, subiva decise incrinature di silenzio. Quando la visione del castello di Miramare e del Faro della Vittoria ha coronato la successione delle tante bellezze panoramiche frettolosamente sfiorate, nessuno parlava più. Non è retorica: spesso i giornalisti, avvezzi a giostrare con le parole e con tutto ciò che le parole nascondono, preferiscono palesare tacendo la propria commozione sincera.

Alla Fiera, accompagnati dal dott. Rinaldini, dal vicepresidente della Associazione Stampa Giuliana Di Drusco e da numerosi colleghi triestini, gli ospiti hanno passato in rapida rassegna gli stands, soffermandosi particolarmente nel chiosco dell'I.N.A., dove il dott. Bassani, agente generale per Trieste, ha offerto loro un rinfresco nel corso del quale ha illustrato funzioni e sviluppi dell'istituto.

In serata, i colleghi romani (e non romani) hanno partecipato ad un pranzo offerto dall'Ente Fiera, presenti lo ing. Sospisio, il dott. Chiaruttini e il dott. Rinaldini, al bastione Lalio del Castello di San Giusto. Allo spumante il presidente dell'Ente Fiera ing. Sospisio ha messo a fuoco, dopo il suo cordiale benvenuto, la funzione economica di Trieste, soffermandosi anche sugli sforzi compiuti per affermare in ogni occasione la anima italiana della città.

E' toccato allora al prof. Lefevre di ringraziare a nome dei colleghi per le belle accoglienze ottenute dando quindi lettura di una significativa lettera dell'on. Andreotti, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio: «Sono dolente che gli impegni di Governo mi impediscano di unirmi ai giornalisti che si recano costà per la chiusura della Fiera Internazionale. Ho seguito con vivo interesse il successo della manifestazione, che testimonia ancora una volta l'operosa attività di Trieste italiana e desidero ringraziarLa della cordiale ospitalità offerta ai rappresentanti della stampa nazionale. A Trieste, la città tanto cara al cuore di tutti gli italiani ed a cui ci uniscono indistruttibili legami di intima fratellanza, rivolgo lo augurio più caldo per il raggiungimento dei comuni voti». I discorsi sono stati conclusi dal collega Mario Grassi, presidente dell'Associazione Stampa Giuliana, il quale ha dato un contenuto spontaneo ed umano alle sue parole, rivolgendo un fraterno invito ai colleghi della stampa nazionale: scrivete, scrivete di Trieste, della sua anima compattamente, perpetuamente, risolutamente italiana.

Gli ospiti hanno pernottato a Grado e ritorneranno alla Fiera stamane, per poi proseguire nel pomeriggio la visita alla città. Rammentiamo che la Fiera si chiude improrogabilmente alla mezzanotte di oggi.

La folla dei visitatori che si è susseguita in questi giorni alla Fiera è stata favorevolmente colpita anche da un elemento particolare che contribuisce a creare l'atmosfera di festosa e anche... rumorosa dinamicità: alludiamo alla pittoresca massa di pubblicità visiva e sonora che è stata tutta curata dalla delegazione ufficiale della Fiera, costituita dalla Publital, che ha fatto ammirare soprattutto gli indovinati cartelloni.

Alla Giunta amministrativa

IL VESTIARIO PER I DIPENDENTI COMUNALI - I RICORSI PER LE LICENZE COMMERCIALI

Nel corso dell'ultima seduta della Giunta amministrativa di Zona, presieduta dal dott. Palutan, il Sovraintendente di Finanza ha presentato l'Intendente aggiunto dott. Antonio Giuppani, quale suo sostituto alle riunioni. Il dott. Guido Busutti, Intendente di Finanza recentemente collocato a riposo, ha con ciò cessato di far parte della Giunta di Zona. Al suo saluto di congedo ha risposto, a nome di tutti i componenti, il Presidente di Zona, ringraziandolo per la preziosa collaborazione prestata.

Fra gli argomenti all'o. d. g. trattati successivamente, merita menzione l'avvenuta approvazione di alcune decisioni di Enti locali, di interesse generale. E' stato approvato il bilancio preventivo dell'Ente Comunale di Assistenza di Trieste per il corrente anno, dopo una dettagliata relazione fatta dal ragioniere capo di Prefettura rag. Castellan. Per il Comune di Trieste è stato approvato, con un emendamento, il regolamento per il vestiario al personale dipendente, che prevede l'assegnazione del vestiario civile per gli impiegati e salariati aventi specifiche funzioni, e cioè per i vigili informatori, sanitari ed annonari, nonchè per gli astatori del Mercato del pesce, mentre per altre categorie la Giunta ha ravvisato più opportuna l'eventuale concessione di una congrua indennità vestiario.

E' stata inoltre approvata la rinnovazione della Commissione consultiva del mercato ortofrutticolo all'ingrosso, della quale sono stati chiamati a far parte i rappresentanti degli Enti e delle categorie interessati, mentre la presidenza ne è stata affidata all'assessore preposto all'Ufficio Polizia ed Annona. Il Comune di Sgonico è stato autorizzato ad acquistare da un privato un tratto di terreno allo scopo di costruirvi la sede del Municipio, finora sistemata in locali di fortuna: per questa costruzione il G. M. A. ha già stanziato l'importo di 10 milioni.

Sono state approvate le condizioni generali per la fornitura di acqua potabile agli utenti, stabilite nello schema di contratto predisposto dal Consorzio dell'Acquedotto del Carso, e sul quale la Giunta aveva già chiesto ed ottenuto i pareri favorevoli dell'Acegat e dell'Avvocatura dello Stato dal punto di vista tecnico e giuridico.

Il Comune di Duino-Aurisina ha recentemente predisposto uno schema per il regolamento locale di Polizia stradale, redatto sulla scorta del regolamento tipo adottato in gran parte dei Comuni d'Italia; la Giunta ha approvato. L'Opera Pia Istituto Caccia e Burlo Garofolo è stata autorizzata ad applicare al personale dipendente i miglioramenti economici di cui alla legge n. 130 dell'11-4-1950, con le modalità di applicazione stabilite dalle autorità locali.

Nella seconda parte della seduta la Giunta ha esaminato una dozzina di ricorsi in materia di licenze commerciali. Si è ancora una volta constatato che quasi tutti riguardano il rifiuto della competente Commissione comunale ad estendere ad altri generi affini la licenza già in possesso del ricorrente; mentre sono molto rari, i casi in cui la Giunta di Zona è chiamata ad esaminare ricorsi contro il diniego di licenze nuove.

Il pellegrinaggio dei triestini

Dalla Porta Santa all'udienza pontificia - L'inno di San Giusto cantato in San Pietro - Oggi al Colosseo

Abbiamo da Roma:

Dopo le cordiali ed entusiastiche accoglienze di ieri da parte dei romani, che alla stazione tributarono ai pellegrini triestini la testimonianza della propria commossa fraternità, hanno avuto inizio ieri le giornate giubilari.

Alle 8.30, i duemila partecipanti al pellegrinaggio si sono radunati all'estremo limite della piazza S. Pietro, ove si è formato il corteo. In testa alla lunghissima fila erano il Vescovo mons. Santin, il Presidente di Zona Palutan, il Sindaco Bartoli, il parroco della Cattedrale mons. Labor, il presidente diocesano dell'Azione Cattolica dott. Venier e don Mario Cosulich presidente del comitato diocesano, al quale si deve la magnifica riuscita dell'imponentissimo pellegrinaggio triestino. Al canto delle litanie dei Santi, i pellegrini hanno devotamente varcato la Porta Santa, si sono quindi diretti all'altare del Sacramento e alla Confessione per le preghiere di rito che si sono intercalate ai più bei canti popolari religiosi. Quindi, mons. Santin dalla tribuna prospiciente la statua di S. Longino, ha rivolto ai triestini fervide, pastorali parole, sottolineando la natura e gli scopi di questa singolare manifestazione di fede e di pietà di tutta una città. Al termine della sua esortazione, mons. Santin si rivolgeva ai numerosi pellegrini della Zona B, elogiandoli per i continui esempi di attaccamento alla Sede di Pietro e alla fede dei padri.

La prima manifestazione giubilare nella Basilica vaticana si è chiusa col canto dell'Inno di S. Giusto, che esalta la gloria dei martiri cristiani e che comincia con le parole «Tu dell'era dei martiri, o Santo». Subito i pellegrini hanno sciamato verso la Cupola e Musei vaticani. Nel pomeriggio essi hanno partecipato alla memoranda udienza pontificia. Il pellegrinaggio di Trieste, l'unico italiano ammesso in Basilica, aveva preso posto, per interessamento del comitato nazionale italiano, nell'abside vicino al trono pontificio. Il Santo Padre ha avuto per i triestini particolari espressioni di paterna benevolenza.

La giornata di oggi, domenica, sarà densa di particolari emozioni spirituali. Al mattino, i pellegrini compiranno la visita giubilare nella Basilica di S. Paolo; poi, in tre gruppi distinti, visiteranno rispettivamente le catacombe di S. Callisto, di S. Sebastiano e di Domitilla, sulla scia delle sette chiese. Nel pomeriggio, alle 19.30, avrà luogo la solenne Via Crucis al Colosseo che, come dicemmo, per l'occasione sarà illuminato da numerose fiaccole romane. Mons. Santin detterà i brevi pensieri delle singole Stazioni, e infine rivolgerà la sua parola sia ai triestini, sia ai romani, che sono stati invitati alla suggestiva rievocazione della Passione del Signore. Come noto, la cerimonia si chiuderà a tarda sera col canto a voce di popolo dell'Inno di S. Giusto, accompagnato dalla banda dei tranvieri romani.

Dolore di madre

Il rapimento di Orietta Glavina, la piccina prelevata ed accompagnata a Venezia da Luciano Comolli e Franco Marano, oltre all'angoscia dei suoi genitori, è stato fonte di inenarrabile dolore anche per un'altra persona, Giuseppina Beriach in Comolli, la madre dello sciagurato Luciano. L'altro giorno alle 13, mentre la locale radio diffondeva la notizia dell'arresto dei due figuri, le persone che abitano nel massiccio caseggiato di via Rivalto 1, hanno udito un tramestio e grida soffocate provenienti dall'appartamento occupato dai coniugi Comolli. Gli inquilini si sono affacciati alle finestre, ma lì per lì non sono riusciti a comprendere gran che, e soltanto ieri si è potuto appurare la causa di quell'insolito rumore nella casa dei Comolli. L'affranta mamma del Luciano, nell'apprendere dal giornale radio la notizia delle gravi colpe di cui si era macchiato suo figlio, si era buttata verso la finestra della cucina, con l'intento di spiccare un salto nel vuoto. Per fortuna suo marito le è stato accanto con un balzo, ed è riuscito a trascinarla nell'interno dell'appartamento.

Quattro imbrattamuri senza autorizzazione

Erano da poco trascorse le 2 dell'altra notte, quando una pattuglia del Distretto di Servola, in perlustrazione in quella zona, sorprendeva tali Sergio Fornasaro, di 15 anni, abitante in via dei Soncini 116; Erminio Ambroset, di 17 anni, abitante a Servola in Monte 723; Giuseppe Chiesich, di 49 anni, abitante in via dei Giardini 5 e il figlio di questo ultimo, Giuseppe, di 19 anni, i quali muniti di tre barattoli di colla e di altrettanti pennelli, stavano affiggendo sui muri dei manifesti non autorizzati con bandiere italiane e slovene, corredate dall'immancabile stella rossa. Sono stati fermati per misure di pubblica sicurezza.

Sotto il ponte di Gabrovizza, una pattuglia della Polizia ha rinvenuto cinque bombe del tipo SRCM in perfetta efficienza. Gli ordigni sono stati rimossi.

Come amano e odiano le donne

Quando il duca Jacopo Salviati si trovò di fronte al capo mozzo della sua dolce Caterina, un grido che non aveva nulla di umano attraversò le vaste sale del palazzo Salviati. Chi aveva reciso il capo della bionda, dolce Caterina? Lo saprete leggendo «Le grandi amorose» edite dalla Casa Editrice Tosi. Il primo fascicolo martedì in tutte le edicole. Ogni fascicolo contiene l'avventurosa vita di una donna.

VERSO UN INASPRIMENTO dell'agitazione degli ospedalieri

Una mozione del personale delle società di navigazione alla Finmare sulla rivalutazione degli stipendi

All'Ufficio del Lavoro è stato perfezionato ieri mattina il nuovo contratto di lavoro per il personale degli esercizi pubblici, del quale abbiamo già anticipato la parte riguardante i nuovi salari in una precedente pubblicazione.

L'attività sindacale riprende domani con le trattative per il nuovo contratto per i dipendenti dei Magazzini Generali, e per la corresponsione dell'aumento salariale agli ospedalieri. Per il primo proseguiranno domani pomeriggio le discussioni tra la direzione dei MM.GG. ed i rappresentanti sindacali sulle tabelle salariali. Per gli ospedalieri si prevede purtroppo un inasprimento della agitazione, che già aveva portato a degli scioperi parziali nelle scorse settimane.

Ancora dieci giorni fa, in sede di Ufficio di Lavoro erano state esaminate delle nuove proposte formulate dal G.M.A. e che modificavano lo accordo già precedentemente raggiunto dai sindacati con la Direzione degli Ospedali ed approvato dalla Giunta di Zona. Sull'interpretazione delle proposte del G.M.A. le parti non avevano potuto trovare un accordo, dato che si scostavano dal binario delle precedenti trattative, ed allo stesso G.M.A. era stato allora richiesto di chiarire la soluzione proposta. Ciò non è ancora avvenuto, e gli ospedalieri — consapevoli della legittimità degli aumenti richiesti, tanto che la pur scrupolosa Giunta amministrativa di Zona li aveva accettati ed approvati, e forti inoltre della paziente disciplina finora dimostrata per la conclusione pacifica della controversia, nonchè della solidarietà delle altre amministrazioni comunali e provinciali — intendono sollecitare la definizione della pratica.

Un'altra agitazione va formandosi tra il personale delle Società di navigazione Italia, Lloyd e Adriatica, causa le remore poste dalla Finmare alla rivalutazione delle loro retribuzioni, rivalutazione che la Finmare vorrebbe subordinare all'analoga vertenza in corso nel settore dell'industria. In una mozione votata dalle commissioni interne ed inviata alla Finmare, il personale amministrativo, operaio e marittimo delle tre società, sollecita la soluzione della vertenza, perchè altrimenti la stessa porterebbe fatalmente all'allargamento della lotta sindacale preannunciata nella industria, con maggior danno quindi per l'economia nazionale. La mozione rivendica la indipendenza delle due vertenze e chiede l'immediata ripresa delle trattative con la Finmare.

Rientro dalle colonie

L'Opera orfani di guerra comunica che i ragazzi che hanno partecipato al secondo turno della colonia di Ovaro, rientreranno a Trieste domani lunedì, alle ore 20. La consegna ai familiari avverrà nel Collegio «Venezia Giulia», via Romolo Gessi 10.

L'Opera figli del popolo comunica che i bambini e le bambine del II turno delle colonie di Zovello, Ravascletto, Sutrio e Treppo arriveranno il giorno 12 verso le ore 17 circa, in via Duca d'Aosta n. 10.

Notiziario scolastico

Istituto tecnico commerciale a indirizzo mercantile «G. R. Carli», via Diaz 20: sono aperte giornalmente, dalle ore 10 alle ore 11, le iscrizioni alle varie classi dell'Istituto tecnico, della Scuola media e della Scuola tecnica commerciale annessa all'Istituto. — Scuola statale di avviamento professionale industriale «G. Brunner», Roiano: le iscrizioni per il prossimo anno scolastico vanno fatte alla segreteria della Scuola, giornalmente dalle ore 9 alle 12. — Scuola secondaria di avviamento industriale «A. Bergamas», via P. Veronese 2: le iscrizioni sono aperte sino al giorno 25 corrente, con il seguente orario di segreteria: 9-12. — Liceo-Ginnasio «Petrarca» e Scuola media annessa: le iscrizioni sono aperte giornalmente presso la segreteria della scuola, dalle ore 10 alle 11.

La Mostra della speranza si chiude martedì

La Mostra della speranza, allestita nei locali del Circolo Bancari, in via Silvio Pellico 2, e che raccoglie i lavori di ricamo, d'intarsio, di pittura, ecc., eseguiti dai degenti nel Sanatorio di Gorizia, rimane aperta ancora oggi, domani e martedì, con il seguente orario: dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. L'ingresso è libero.

L'odierna festa istriana nel giardino della Ginnastica

Alle ore 17 avrà inizio nella sede della Società Ginnastica Triestina l'annunciata festa istriana che per il suo interessante programma vivo interesse ha destato tra tutti gli esuli istriani.

Nozze Costa-Mello

Superbi canestri di nivei gladioli e una schiera di eleganti signore e di alti ufficiali hanno fatto cornice a un fastoso matrimonio celebrato iermattina, alle 10.30, nella Cattedrale di S. Giusto. Era la cerimonia nuziale della signorina Adelina Costa e del tenente dell'Esercito americano Ralph Mello, aiutante del generale Eddleman. La bella coppia di sposi, l'eletto pubblico degli invitati, tra i quali si notavano i generali Eddleman e Hoge con le gentili consorti, hanno richiamato sul piazzale una piccola folla, che si è adunata per assistere al passaggio del corteo.

Salutata dalle solenni note dell'organo, la sposa biancovestita, che era al braccio di un testimonio, ha varcato la soglia della Cattedrale, raggiungendo il presbiterio, dove, accompagnato dai suoi testimoni, era in attesa lo sposo che indossava l'uniforme dell'Esercito statunitense. Mentre i due giovani si sono genuflessi su un piccolo inginocchiatoio di velluto rosso, i testimoni, dott. Guido Grioni e ing. Bruno Grioni, si sono messi a fianco della sposa, e il magg. Victor Harris e il cap. Alain Chevalier, a lato dello sposo. Dopo lo scambio delle fedi, il cappellano militare, che ha benedetto l'unione dei due giovani, ha pronunciato il discorso di circostanza in lingua inglese, mentre la Messa è stata officiata da un sacerdote della Cattedrale. Dopo l'apposizione delle firme sull'apposito registro, custodito nella sagrestia, gli sposi sono usciti sul sagrato, dove un gruppo di fotografi li ha presi di mira con i loro obiettivi. Mentre i coniugi Mello stavano prendendo posto sull'auto che doveva condurli in Austria in luna di miele, sono stati avvicinati da un ispettore della Polizia Amministrativa che, assieme ai voti augurali, ha offerto alla signora un mazzo di candidi fiori. Il semplice e spontaneo omaggio, non dettato da nessuna convenienza, ha dato la stura a un piccolo coro di voti e di auguri, ai quali aggiungiamo i nostri.

Una manifestazione istriana nella ricorrenza del 15 settembre

Il C.L.N. dell'Istria organizza per la giornata del 15 settembre, triste anniversario per le popolazioni istriane, una riunione di tutti gli esuli e istriani in genere residenti a Trieste, per la sera stessa nel giardino del Palazzo Vivante, in via Duca d'Aosta. Il programma dettagliato della manifestazione sarà comunicato fra qualche giorno.

La Giornata mondiale della cooperazione

Si celebra oggi la 28.a giornata mondiale della cooperazione, promossa dall'Alleanza cooperativa internazionale, che raccoglie l'adesione di oltre cento milioni di soci di cooperative. L'Alleanza ha diffuso in quest'occasione un manifesto che propugna i postulati di pace e di libertà per l'affermazione della democrazia e del progresso sociale, questo ultimo da realizzarsi attraverso il potenziamento del movimento cooperativistico nei singoli Paesi e nell'Alleanza internazionale. Esso auspica la attiva unione dei Paesi aderenti all'ONU per la difesa della libertà, anche nel campo delle iniziative economiche.

La locale Federazione delle cooperative e mutue, aderendo all'invito dell'Alleanza internazionale, invita i cooperatori ed i cittadini in genere a partecipare all'odierna celebrazione della Giornata mondiale della cooperazione, che avrà luogo stamane alle 10.30, nel piazzale delle Cooperative Operaie, in Passeggio S. Andrea 68. Dopo la cerimonia i partecipanti potranno visitare gli impianti delle Cooperative.

Dopo uno scoppio il buio

Roiano senza luce a causa di un corto circuito nella cabina elettrica della zona

Un fragoroso scoppio è echeggiato ieri sera alle 20.30 nella zona di Roiano. Una «Morris» della P. C. si metteva all'istante in moto, e poco dopo gli agenti potevano appurare che la deflagrazione era avvenuta nella cabina elettrica sita all'angolo di via Gelsomini con via delle Ginestre, dove, in seguito al contatto di alcuni fili ed alla combustione dell'olio di un trasformatore, si era sprigionato un corto circuito, a causa del quale tutta la zona rimaneva senza luce. Fumo e qualche lingua di fuoco si sono diffusi dalla cabina, dove un trasformatore andava lentamente distruggendosi. Sul posto, oltre alla Polizia, sono accorsi operai specializzati della Acegat e i pompieri, e una ventina di minuti più tardi l'illuminazione era ripristinata, grazie anche all'opera dei pompieri che hanno azionato gli idranti a schiuma. Dai primi accertamenti, i danni dovrebbero aggirarsi sul milione di lire.

Il motociclista se la vide a un palmo dalla ruota

Assorta nei propri pensieri, Francesca Ukmar, di 78 anni, abitante in Cologna Montefiascone n. 170, attraversava intorno alle 14.30 la via Fabio Severo, all'altezza dello stabile n. 148, senza badare a un filobus che sopraggiungeva alla sua destra e trascurando completamente la motocicletta «BSA», targata TS 0038, guidata da Giusto Simich, di 29 anni, da San Dorligo della Valle n. 33, che procedeva verso la via San Cilino a moderata andatura. Il motociclista si è trovato improvvisamente la donna a un palmo dalla ruota anteriore e, non potendo più bloccare i freni, l'ha investita. La Ukmar è stata accompagnata all'ospedale dalla C. R. I. e qui accolta con prognosi di una settimana per contusioni a una gamba e a una spalla.

Alle 16, la Fiat 508, guidata da Mario Pacor, di 49 anni, abitante in via Nizza 37, si arrestava all'incrocio di questa via con la via Palestrina, per dare la precedenza a una «Fiat 1100». Il guidatore della «508» non notava però una moto del tipo «BSA», che lo seguiva da presso e che, colta alla sprovvista dal suo rallentamento, l'investiva. Lievi danni ai due veicoli.

Sbrigati alcuni affari nella nostra città, alle 17.45, Piero Tomassoni, di 43 anni, da Salignano Rubicone, procaccia postale, conversava con alcuni amici, appoggiato alle catene tese davanti alla farmacia «Godina», in via Ginnastica. Il turista era talmente infervorato nel discorso che non notava il sopraggiungere di un tram della linea 11, diretto verso piazza Verdi, che l'urtava in pieno mandandolo a finire lungo disteso sul marciapiede. Il Tomassoni è stato poco dopo soccorso dal dott. Pellegrini della CRI, che l'ha fatto accompagnare all'ospedale, dov'è stato trattenuto per ferite alla testa.

Una rissa clamorosa

Una clamorosa rissa, alla quale hanno partecipato, sembra, una ventina di persone, è scoppiata stanotte alle 0.30, in una trattoria di via degli Apiari. I rissanti, oltre a picchiarsi di santa ragione, hanno mandato in frantumi bicchieri ed altri oggetti. Qualcuno ha telefonato all'Emergenza che ha trovato sul posto solo tre dei turbolenti, e precisamente Giacomo Saina, di 47 anni, abitante in via Molin a Vento 107, fabbro; Glauco Zenni di 22 anni, abitante in via Sara Davis 164, pellicciaio, e Giorgio Cinerari, di 19 anni, abitante in via Sara Davis 30, tutti e tre feriti. Essi sono stati accompagnati alla CRI e qui medicati dal dott. Fogher. Nel corso della notte, la Polizia ha rintracciato altri rissanti.

Il falso medico e l'I.N.A.M.

Con riferimento al processo contro il sedicente medico Guerrino Forza, l'I. N. A. M. (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro le Malattie), Sede di Trieste, comunica che «il nominato Guerrino Forza non ha mai svolto negli ambulatori dell'Istituto una attività professionale medica per la cura degli ammalati. In relazione, poi, a quanto pubblicato da un giornale locale, non corrisponde che il Forza abbia prelevato streptomicina dalle farmacie di proprietà dello Istituto».

Alla CRI è ricorsa Rosa Chrmet, di 28 anni, abitante in via Molin a Vento 130, la quale presentava una ferita da punta e taglio a un orecchio. La donna ha dichiarato che a produrle quella lesione era stato suo marito, che l'aveva colpita con un coltello.

ASTERISCHI

MONTE PEGNI: ESPOSIZIONE

Ogni sabato il Monte Pegni esporrà per la visita i più importanti oggetti, tanto preziosi che non preziosi, che, salvo riscatto, saranno posti in vendita nella settimana successiva. La prima esposizione avrà luogo sabato prossimo dalle ore 9.30 alle 11.30.

A BARCOLA...

... in viale Miramare 183 ha ripreso a funzionare il noleggio di biciclette e Lambrette. Telefono 5623.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15.30 (ult. 22): «Danubio rosso» con Walter Pidgeon e Barrymore, J. Leigh. Film Metro.
EXCELSIOR. 15.30 (ult. 22): «Sei canaglia ma ti amo» con Paul Douglas, Jean Peters, Cesar Romero. E' un film Fox.
FENICE. Chiusura estiva.
FILODRAMMATICO. 14.30 (ult. 22): inaugurazione stagione 1950-51 col technicolor Warner: «Speroni e calze di seta» con Dennis Morgan, J. Carson. Nuovo impianto sonoro Cinemeccanica e schermo plastico.

ALABARDA. 14: «Viva Villa» l'indimenticabile capolavoro dello schermo con Wallace Beery. (Metro).
ARMONIA. 14 (cassa 13.45): «L'azione continua» con P. O' Brien, R. Ryan, capolavoro Union. Nuovo varietà Angelino.
GARIBALDI. 14, all'estivo 21.15: «La donna del bandito» Cathy O. Donnell, Farley Granger. E' un film R.K.O. in prima visione.
IDEALE. 15, ult. 22: una nuova edizione London Film: «Anna Karenine» con Vivien Leigh, R. Richardson.
IMPERO. 14.30, ultimi giorni di: «Fuggiamo insieme» con Cary Grant e Ginger Rogers; nove giorni di folle confermano il grande successo. martedì «Il mostro di Rio Escondido» il film esaltato dalla critica di tutto il mondo.
ITALIA. 14.30: «Il grande amore» tormento e dolore di una madre, con Bette Davis, George Brent. Prima visione.
CINEMA DEL MARE. 15.30 (ult. 22): «La taverna della malagente» film messicano, e «Il centenario di Mosca» a colori. Ingresso lire 100.
SAVONA. 14: «Notte e dì», un grandioso spettacolo in technicolor, con Cary Grant e Alexis Smith.
VIALE. 15: «Amore selvaggio», un film spettacolare in technicolor, con R. Scott. Prima visione Fox.
VITTORIO VENETO. 14.45: «Ogni ragazza vuol marito» Cary Grant, Franchot Tone, Diana Lynn. Divertentissimo.
ADUA. 15.30: «Frankestein contro l'uomo lupo», II visione, Incom.
AZZURRO. 14: «L'arcipelago in fiamme» con John Garfield (Warner).
BELVEDERE. 14: «La freccia nera» L. Hayward e J. Blair. Ult. giorno.
MARCONI. 14.30, estivo 19.30: «Passaggio a Nord-Ovest», in technicolor, con S. Tracy e R. Young.
MASSIMO. 14.30 «Sotto due bandiere» dramma impetuoso della Legione straniera, con Ronald Colman e Claudette Colbert (Fox).
NOVO CINE. 15.30: «Porta d'oro» Charles Boyer e O. de Havilland.
ODEON. 14: «Nel mare dei Caraibi» film eccezionale in technicolor, con Maureen O' Hara.
RADIO. 14: «La bella dello Yukon». Un technicolor con Randolph Scott e Gipsj Rose Lee.
VENEZIA. «Furia nel deserto» R. Scott, B. Lancaster. Technicolor.
VITTORIA. Estivo 19.45: «Il tesoro della Sierra Madre» con Humphrey Bogart, Bruce Bennett. Ult. ore 22.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.45: «Stirpe dannata» in technicolor con Valerie Hobson e Stewart Granger.
ESTIVO FABIO SEVERO. 20.30: «Musica sulle nuvole» Jeanette Mac Donald, Nelson Eddy.
ESTIVO ROIANO. 19.45 e 21.45: «Totò al Giro d'Italia» com. sportivo con Totò, Isa Barzizza, Miss Italia, Miss Emilia e gli assi del pedale Bartali e Coppi.
ESTIVO BROCCHETTA (Rotonda Boschetto). 20.45: «Letti gemelli» Joan Bennet e Mischa Auer.
ESTIVO VIA RONCO. 20.45: «Avventura a Bombay» con Clark Gable.
CASTELLO SAN GIUSTO. Ore 19: «Biancaneve e i 7 nani»; ore 21: «La grande conquista» John Wayne e Laraine Dey. Prezzi popolari.
BASTIONE FIORITO ballo dalle ore 21.30.
SCOGLIETTO (al chiuso). Ore 16, 20: «Ladri di biciclette».
ESTIVO PATTINAGGIO. (Viale Miramare 51). 20.45: «I tre caballeros» di Walt Disney e «Piccolo cuore», divertentissimo.

LIA CAMELI
e
GIANNI POSER
annunciano il loro fidanzamento
Trieste, 10 settembre 1950.

Un avvenimento a Fiera conclusa

Il cinematografo è divenuto per molteplici ragioni il passatempo preferito dal pubblico. Facilità di accesso a tutte le ore, modicità dei prezzi d'ingresso e soprattutto varietà dei soggetti, drammatici, avventurosi, storici, allegri o ricreativi.

Nell'affannosa ricerca di buoni film la direzione del Cinema Impero si è imbattuta in un gruppo di film messicani che al cinematografo recavano l'apporto di nuovi ambienti, di artisti ricchi di sensibilità, di un regista di profondo lirismo, di un fotografo di eccezione nonchè di soggetti di alto contenuto sociale. Iniziato or è un anno con «Enamorada» il cui successo trionfale ha stabilito un record di frequentazione ancora insuperato, e proseguito con «Malafemmina», «Dea inginocchiata», «La donna di tutti», «Maclovia» — per nominare solo i maggiori — il ciclo sta ora per concludersi con «Il mostro di Rio Escondido», il più recente film di Fernandez, di Gabriel Figueroa e di Maria Felix.

La critica di tutto il mondo ha esaltato «Il mostro di Rio Escondido» come una pregevole opera d'arte cinematografica, come il miglior film del cinema messicano. Mai Maria Felix apparve più bella che in questo film, con quella tipica espressione della sua razza, coll'impeccabile profilo, il volto dai tratti energici e sicuri, che l'obiettivo di Figueroa incarna nella nuova eroina. Accanto a Maria Felix rivedremo con piacere Columbia Dominguez, l'avvenente moglie del regista Emilio Fernandez, Carlos Lopes Moctezuma e Fernando Fernandez.

L'aspettativa per questo ultimo film messicano del Cinema Impero e per questa recente interpretazione di Maria Felix è molto viva, perciò l'inizio delle sue proiezioni — fissato per martedì prossimo — segnerà un vero avvenimento nel calendario cinematografico.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Biglietteria: Automobilistica · Ferroviaria · Aerea · Navigazione

LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:
MILANO-TORINO rapida lusso giornaliera ore 8.
MILANO celere giornaliera ore 21.
GENOVA - giornaliera ore 8, via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA PADOVA } corse giornaliere
BOLOGNA ore 6.30 feriale.
UDINE Giornaliera ore 7.30.
TRICESIMO - GEMONA - SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO: giornaliera, ore 6.15.
TRENTO, BOLZANO, MERANO Giornaliera feriale.

AUTOSERVIZI PER LA MONTAGNA
ARTA - PALUZZA - RAVASCLETTO giornaliero;
BRESSANONE - VIPITENO - COLLE ISARCO lunedì, giovedì;
FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via Montebelluna-Feltre, domenica.

AUTOSERVIZI PER L'AUSTRIA
(Passaporto collettivo)
VIENNA via LEOBEN lunedì martedì;
GRAZ via VELDEN - KLAGENFURT - PACK mercoledì, venerdì ore 7.30;
VILLACO, KLAGENFURT giornaliero;
MALLNITZ - BADGASTEIN - SALISBURGO mercoledì, sabato;
ZELL AM SEE - KITZBUEHEL sabato;
POSTI LIMITATI
Prenotarsi in tempo presso:
CIT PIAZZA UNITÀ TELEFONI N. 4793, 4796

SEGNALAZIONI

Alcuni camerieri marittimi disoccupati ci segnalano la loro precaria situazione. «Da quando siamo sbarcati — ci scrivono — abbiamo riscosso solo il sussidio normale dei 180 giorni di disoccupazione, e poi basta. Nessun sussidio straordinario. Spesso, tramite la stampa e la radio ci sono stati rivolti degli appelli per il rinnovo mensile delle domande, ma ancora nemmeno l'ombra d'un soldo. Sono passati due anni e più, per tanti di noi, e il promesso sussidio straordinario dovrebbe alla fine essere erogato. Chi di dovere, si muova». Sacrosanta esortazione, che noi sottoscriviamo in pieno.

Il famoso «pane economico», che pure entra in molte famiglie cariche di figli, provoca non poche lagnanze. Alcuni lo trovano immangiabile, peggiore di prima, altri osservano che i panettieri fanno di tutto per eliminarlo, affinchè il pubblico spenda di più acquistando quello bianco o bianchissimo. Per avere il pane da 88 lire bisogna acquistarlo al mattino presto — così sostengono alcuni lettori — altrimenti, più tardi, non se ne trova, e bisogna acquistare quello più caro. Ma tutti non possono spendere a capriccio, e qualcuno dovrebbe interessarsi della cosa per richiamare i panettieri a rispettare i patti e le ordinazioni.

ORE DELLA CITTA'

★ A partire da oggi il servizio di piroscafo da Piazza Unità ai bagni di Lazzaretto-Punta Sottile non viene più effettuato. Pertanto oggi avranno luogo i soli servizi festivi tra Trieste e Muggia.

★ Da domani al 13 corrente avranno luogo al poligono di Basovizza esercitazioni di tiro con carabina, dalle ore 7 alle 18.30. Dal 13 al 15, con orario dalle 8 alle 17, le esercitazioni verranno ripetute sullo specchio d'acqua antistante la spiaggia di Sistiana.

★ Per i lavori in corso, da domani rimarrà temporaneamente chiuso al traffico il vicolo Castagneto, nel tratto a monte della via Fabio Severo.

Merciaia derubata

Rincasata l'altra sera dalla Fiera, Antonia Tamplenizza in Nicoletti, di 46 anni, abitante in via Kandler, la quale da anni sbarca il lunario facendo la merciaia ambulante, nel controllare la merce s'accorgeva che le erano sparite una cinquantina di cravatte. Non potevano essere stati che i ladri, i quali dovrebbero essersi introdotti a casa sua con chiavi false. Poichè quando la Tamplenizza ha fatto l'amara constatazione era l'una di notte, ella ha rimandato la denuncia a iermattina. La donna lamenta un danno di circa 20 mila lire.

E' stato medicato all'ospedale Ernesto Wiele, di 47 anni, abitante in via Testi 3, per contusioni a un piede. Lavorando al Molo Bersaglieri, il Wiele era stato colpito da un fusto vuoto di benzina vuoto, rotolato all'improvviso da una catasta.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

CAGLIARI	41	39	26	28	42
FIRENZE	28	61	78	39	88
ROMA	60	7	83	58	39
BARI	45	6	29	35	8
MILANO	85	77	32	72	13
VENEZIA	60	9	86	15	76
TORINO	59	28	87	73	66
NAPOLI	32	83	47	7	61
GENOVA	18	52	19	6	43
PALERMO	48	27	10	81	47

STATO CIVILE

MORTI: Fuzzi ved. Luchieri Emilia a. 78; Rossetto Angelo a. 82; Bernardis Antonio a. 51; Cattelani in Artico Gemma a. 57; Cechet ved. Francesconi Maria a. 64; Schaffer Guglielmo a. 76.

MATRIMONI TRASCRITTI: Marussi Mario, negoziante, con Krasme Rosa, casalinga; Hauser Giovanni, falegname, con Coloni Maria, casalinga; Stelio Attilio, panettiere, con Caricati Giuseppina, casalinga; Luppieri Sergio, impiegato, con Decleva Elda, casalinga; Rossi Ettore, commesso, con Bocial Norma, casalinga; Drozina Aldo, carpentiere, con Bacer Bruna, casalinga; Klausberger Ferruccio, ingegnere, con Braida Edda, insegnante; Mauri Carlo, tipografo, con Filippi Giuliana, sarta; Bralich Rodolfo, pittore, con Costanzo Lidia, casalinga; Capel Daniele, meccanico, con Fabiano Maria, impiegata; Vernari Giuseppe, falegname, con Lulli Bruna, casalinga; Bradaschia Mario, impiegato, con Rocco Giulia, casalinga; Babini Giulio, ferroviere, con Furlan Bruna, casalinga.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 26.5, minima 21.2; pressione 761.8 stazionaria. Temp. del mare 24.0.

Oggi: Ss. Nome di M. V., S. Nicola. — Il sole sorge alle 5.35, tramonta alle 18.29. La luna sorge alle 3.13, tramonta alle 17.56.

Maree: OGGI: alta ore 8.55, cm. 49 sopra il l. m.; bassa ore 14.55, cm. 30 sotto il l. m.; alta ore 20.35, cm. 40 sopra il l. m. — DOMANI: bassa ore 2.50, cm. 59 sotto il l. m.; alta ore 9.15, cm. 52 sopra il l. m.; bassa ore 15.25, cm. 39 sotto il l. m.; alta ore 21.5.

Farmacie aperte oggi: Crevato, via Roma 15; Davanzo, via Bernini 4; Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Maddalena, via dell'Istria 43; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, Corso 14; Alla Salute, via Giulia 1; Serravallo, via Cavana 1; Signori, piazza dell'Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Benussi, piazza Cavana 11; Ravasini, piazza Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Zanetti, via Mazzini 43; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

La farmacia Marchio, via Ginnastica 44, osserverà la chiusura completa, per ferie estive, dal giorno 10 al 24 settembre corr.

LA RADIO

TRIESTE

8: Musica del mattino; 8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Musica operistica; 9.40: Trasmissione per gli agricoltori; 10: Messa da San Giusto; 11.30: Le canzoni si presentano; 12.5: Oro e argento; 14: Orchestra di musica leggera diretta da Guido Cergoli; 14.30: Teatro dei ragazzi; 15: Visita alla Colonia Asili Infantili (registrazione); 15.30: Motivi da operette; 16.30: Radiocronaca di una partita di calcio; 17.30: Concerto sinfonico diretto da André Cluytens; 18.45: La voce di Ferruccio Tagliavini; 19.10: Piccoli complessi jazz; 19.50: Radiocronaca dall'Ippodromo di Montebello; 20.33: Botta e risposta, programma di indovinelli; 21.15: Herb Kern all'organo Hammond; 21.45: La Fiera di Trieste chiude i suoi battenti (reg.); 22.5: Concerto del Quartetto Simini; 22.40: Orchestra di ritmi e canzoni; 23.30: Musica da ballo; 23.50: Radiocronaca dal Festival cinematografico di Venezia.

RETE AZZURRA

13.27: Le nuove canzoni di Napoli; 14.10: Canzoni; 22: Concerto di musiche di Mozart, Brahms e Szymanowsky; 22.40: Orchestra Trovaioli.

RETE ROSSA

13.30: «Domenica al mare», radioscena; 14.10: Musica leggera; 14.40: Dischi; 17.30: Ballabili; 18.45: Radiocronaca del G. P. motociclistico delle Nazioni; 18.55: Cabaret internazionale; 19.50: Musica ritmo-sinfonica; 21.3: «Suor Angelica», opera lirica in un atto di G. Forzano, musica di G. Puccini; 22.5: Orchestra Donadio; 22.35: Musiche di Edward Elgar; 22.55: Commento al campionato di calcio; 23.50: Radiocronaca della premiazione del Festival della cinematografia a Venezia.

ASCOLTATE LA RADIO CON
SIEMENS RADIO

† Addì 7 settembre è venuto inaspettatamente a mancare, in Firenze, il

dott. ing. Sergio Vaccari

Ne danno il triste annuncio a tutti gli amici ed ai suoi alunni della Scuola Bergamas che ricordò sino in ultimo

le famiglie
VACCARI - ALHAIQUE
GIOV. LENASSI

Le care spoglie verranno tumulate a Trieste lunedì 11 settembre alle ore 16.30 partendo dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

† Ci lasciò per sempre il nostro caro

Giovanni Cimolino
D'ANNI 85

lasciando nel dolore la moglie CARLA, i figli VISCO e VALLY ved. DOLLINAR, le nuore MERY e CARLA, i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali del caro Estinto partiranno dalla cappella dell'Ospedale Maggiore oggi domenica alle ore 10.30.

Famiglie:
CIMOLINO, DOLLINAR, BARADEL, MARCHIORO, ANTONINI e MARINI

Trieste, 10 settembre 1950.

Si associano al cordoglio le famiglie: Silvestris e Schivi Attilio.

† Il giorno 8 settembre 1950 ha lasciato i suoi cari

Guglielmo Schaffer

Lo comunica a tumulazione avvenuta la desolata famiglia.

Prendono il lutto le famiglie SCHAFFER, GRATTONI, FERRALASCO, BELLAZ e FURGER.

Trieste, 10 settembre 1950.

† Dopo brevi ma atroci sofferenze si spense la nostra

Gemma Artico
nata CATTELANI

ne dànno il triste annuncio l'addolorato marito RODOLFO e il suo adorato figlio FABIO, la desolata mamma VIRGINIA e le sorelle LYDIA e ARGIA.

I funerali avranno luogo oggi domenica 10 corr., alle ore 11, partendo dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 9 settembre 1950.

† Munito dei conforti di nostra Santa Religione spegnevasi serenamente

Francesco Tamaro
negoziante

Inconsolabili lo piangono la moglie ROSINA, i figli TOMMASO, MARIANO e FILOMENA, le NUORE, il GENERO ed i NIPOTI in unione a tutti i congiunti.

S. Bortolo di Portorose, 9-IX-50

† L'8 corr. si spense improvvisamente

Massimo Benvenuti

Ne dànno il triste annuncio la moglie, la figlia, le sorelle e i nipoti.

I funerali seguiranno oggi 10 corr., alle ore 9.30, dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse per la perdita del loro amatissimo

Vladimiro Kiuder

ringraziano sentitamente la Spett. Direzione del Lloyd Triestino nonchè gli ufficiali, gl'impiegati, la Spett. Federazione Italiana Lavoratori del Mare come pure tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Famiglie:
KIUDER e UDOVICH

I familiari del defunto

Sebastiano Turdo

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al dolore per la perdita del loro caro. Particolarmente ringraziano i signori medici, suore ed infermiere della III Divisione medica dell'Ospedale Maggiore. Inoltre ringraziano i signori capi personale viaggiante e componenti delle FF. SS. di Trieste Centrale e Campo Marzio.

I familiari del defunto

Giovanni Croce

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro grande dolore.

In particolare ringraziano i dirigenti, gli impiegati e le maestranze de «La Editoriale Libraria» per le attestazioni di affetto tributate.

A un anno dalla morte della nostra cara

Maria Papes

i familiari la ricordano con immutato dolore.

La S. Messa verrà letta nella chiesa di S. Anastasio lunedì alle ore 7.

Dichiarazione di morte presunta
(II pubblicazione)

E' stata presentata domanda per dichiarazione di morte presunta di BIAGIO MAICUS fu Eufemia, nato a Visignano d'Istria nel 1886, a partire dal settembre 1914; chiunque ne avesse notizia la faccia pervenire alla cancelleria del Tribunale di Trieste.

Proc. Lucio Chersi

OREFICERIA
Buda Via Oriani 5 (p. Garibaldi)
OCCASIONI SPECIALI

IMMAGINI REALI DELL'ANNO SANTO

PELLEGRINI

No, anche nella confusione cosmopolita dell'Anno Santo uno spettacolo simile non lo avevo veduto mai. La scalinata maestosa della Trinità dei Monti, di primo mattino, era gremita di stranieri a sedere. Erano certamente qualche centinaio che si preparavano ad andare in giro per le sacre Basiliche e si erano dati appuntamento sulle scale che da piazza di Spagna salgono verso il cielo di Roma. Tra essi molte suore e monaci, a sedere anche loro, si pigiavano perchè il grandissimo posto pareva stretto per quella moltitudine. Parole gioiose, strilli di gioventù, raccomandazioni di dirigenti in francese ed in inglese animavano il quadro davvero inverosimile della folla che aveva fatto nido su per quelle famose scale, quasi per salutare di là romanticamente la Città eterna prima d'incominciare il giro religioso dei giubilei.

Potevano essere le sette, per la piazza passava poca gente, sull'orlo della Trinità non si vedeva nessuno, i padroni di casa erano loro, quei felici ed appassionati pellegrini che posavano davanti a una diecina di fotografi e volevano portare oltre oceano, nel Canadà da dove venivano, il ricordo della più poetica scala dell'Urbe. Ad un tratto un ordine li ha scossi, una specie di grido ripetuto di gruppo in gruppo ed ecco che la moltitudine ha sciamato via da ogni parte come un volo di colombi destati da qualche rumore improvviso. In pochi minuti i pellegrini correndo verso le autopullman appostate in basso ed in alto hanno vuotato il più bel palcoscenico della gita romana che è rimasto senza quegli attori forestieri, a disposizione del suo pubblico consueto. Non più genti di oltremare in cerca di emozioni ma, fiori sugli scalini più bassi ed il cielo azzurrissimo per soffitto. Il Canadà era partito.

O

Un poco più tardi altro stormo di stranieri si accostava all'Accademia di Francia per visitarla. Erano i congressisti del Congresso internazionale degli artisti cattolici che si radunava per la prima volta nel mondo, a Roma. Gente selezionata, gente di pensiero, d'ispirazioni, uomini di penna e di pennello, o di scalpello, o di bacchetta direttoriale, donne che vivono nel mondo degli ingegni e della cultura. Si udivano lingue diverse, predominavano il francese ed il tedesco; sulla soglia della Villa Medici stavano ad aspettarli il direttore ed il segretario generale che li accoglievano con la cortesia formalistica dei francesi avvezzi agli usi del mondo. Che passino pure, il segretario generale, autore di un bel libro sulla magnifica sede dell'Accademia, farà da cicerone, li porterà a vedere i punti più belli del giardino rinascimentale, ricorderà le vicende della villa, dimora di cardinali, di uomini insigni e di artisti venuti ogni anno dalla Francia per imparare qualche cosa nella Roma di sempre.

Il segretario, gentilissimo, si spreca a spiegare, rammenta che i viali del parco conobbero vicende di ogni sorta, che forse vi fu ucciso un papa, che cardinali vi sussurrarono le loro preghiere, rivendica il fatto che delle cento e cento ville romane questa resta una delle ultime intatte, angolo meraviglioso di fasti antichi che non possono morire. Ma quando egli giunge sulla grande terrazza da dove si vede il panorama di Roma, il suo dire pare inutile, il paesaggio parla per lui, i pellegrini non andrebbero più via.

O

Qui accade una cosa che anche i pizzardoni romani non erano avvezzi a vedere, sebbene Roma non si meravigli ormai di nessuna cosa che passi davanti ai suoi occhi. Qui siamo in via della Conciliazione ed un vigile regola il traffico; ad un tratto quel vigile sospende di dirigere come se fosse incantato, per qualche secondo sospende il suo ufficio e guarda una grossa macchina americana che sta per attraversare, dentro alla macchina sono pigiate alcune graziose fanciulle, ed al volante guida il potente veicolo una piccola suora della Carità, che pare una bambina collocata per sbaglio a quel posto. Il vigile si riprende, dà il via e la piccola suora dal cappellone candido con una strappata getta avanti il suo veicolo e incede tranquillamente nel viavai delle macchine come il migliore degli autisti professionali. No, il vigile questo non lo aveva ancora veduto, aveva notati grossi prelati di oltreoceano condurre macchinoni enormi, magari fumando placidamente i sigari di Australia o di America, aveva veduto negri in tonaca nera o azzurra chiedergli il passo per autopullman carichi di altri negri venuti da chissà dove, ma la piccola suora dal viso infantile che gli passava al volante sotto il naso con tanta disinvoltura non se l'era immaginata. Come si trasforma la vita, avrà pensato il vigile, e quale specchio del mondo è l'Anno Santo a Roma.

Altri negri li abbiamo veduti a Tivoli, nei giordini incantati di Villa d'Este. Sembra che gli stranieri si sieno dati la voce per visitare la villa che da Tivoli guarda l'Agro al mormorio delle infinite fontane. I negri che incontriamo vengono dal Congo. Sono guidati da monaci belgi, missionari barbuti e vigorosi dalle facce intelligenti, che spiegano loro in francese ed in lingue africane incomprensibili che cosa rappresenti Villa d'Este e come sieno sorti quei prodigiosi giardini.

Noi li troviamo schierati nel viale delle cento fontane, attoniti, commossi dal vedere tutti quegli zampilli che nascono dal sasso e cantano le glorie della natura umana mescolate al gusto dell'arte italiana. Tutto questo ad essi dà l'impressione del sovrumano, i negri sono frementi di entusiasmo di fronte ai miracoli dell'acqua, essi che pure conoscono i grandi fiumi, le cascate sonanti, le rapide pericolose, essi sognano in mezzo all'armonia degli alberi e delle fonti qualche cosa che avevano intravveduta soltanto nella immaginazione del paradiso terrestre e che trovano finalmente a Roma. Uno di essi, che ha le insegne di vescovo, dice infatti sorridendo ad un cortese prelato romano: Adamo ed Eva erano forse qui, quando Iddio li creò? A che il prelato cortese risponde semplicemente: Je ne vois pas des pommes. Ma come paradiso terrestre questo è certamente il luogo che più resterà nella fantasia e nel ricordo dei pellegrini venuti dalle foreste del Congo fino ai colli di Roma.

PAOLO NOMADE

UN AITANTE TOMMY, ADDETTO A UN DEPOSITO DI PLYMOUTH, PREPARA GLI ELMETTI MIMETIZZATI PER UN REPARTO DESTINATO IN COREA

A CINQUE ANNI DALLA DISFATTA

INCONTRO A MONACO

Le bravate ed i rimorsi di un Feldwebel perseguitato dalla voce di Hitler: "Martin tut deine Pflicht!,,

La cosa più difficile in Germania, ancora oggi, è cercare congiunti amici conoscenti dispersi dalla guerra, rintracciare un Mayer, uno Schmidt o, impresa disperata, un Müller. Con città intere rase al suolo, intere regioni sfollate, intere popolazioni trasferite, è come cercare un ago nella sabbia.

E' altrettanto facile che il caso vi faccia imbattere in gente di conoscenza alla quale non pensavate nemmeno in luoghi disparati: come capitò a me una sera dell'inverno passato alla stazione di Monaco, con un Martin Müller di Königsberg, città che oggi si chiama Kaliningrad o qualche cosa di simile e non si trova più in Prussia Orientale, appartenendo a un mondo che non è più il nostro, lontano da Monaco quanto Milano o Roma o Torino possono essere lontane da Città del Capo.

Vidi subito che l'incontro non era meno sgradito a lui che a me. Eravamo due cattivi dissimulatori; ma fingere di non essersi visti e riconosciuti ormai non era possibile. Facemmo tutti e due buon viso a cattivo gioco.

Questo Martino era stato partigiano in una formazione italiana, uno dei rarissimi tedeschi, e io l'avevo conosciuto bene; uomo odioso per molti rispetti, personalmente e come individuo, ma utilissimo per i servizi che rese, specie l'ultimo mese di guerra, avendo modo per la sua qualità di telefonista in un comando, di intercettare notizie e informazioni preziose. E che fosse odioso non era un giudizio mio particolare o particolarmente malevolo, ma moneta corrente: i camerati e gli inferiori lo chiamavano di solito «das Ekel», lo schifoso, titolo che gli stava a pennello anche per i galloni di *Feldwebel* o sergente capo che portava: il grado, dal tempi di Federico il Grande, più universalmente odiato nell'esercito tedesco.

La prima volta Martino capitò in casa nostra con tutta la sua unità. Eravamo in Val Trebbia, presso a poco sui luoghi della battaglia di Annibale, in pieno periodo di rastrellamento. Ogni volta che una divisione si spostava, subivamo la sorte e la sciagura degli alloggiamenti. Ci toccò sistemare trenta uomini, dieci autocarri, una ventina di muli in una casa dove già vivevano accatastate due famiglie. Ridotti in sette in uno stanzino, mezzo ripostiglio mezzo dispensa, anche di lì Martino ci fece sloggiare:

«Voi sapete troppo bene il tedesco — disse — fossi matto a lasciarvi qui vicino ai miei telefoni. Sgomberate e subito. Aria».

Sgombrammo e Martino andò in cantina, di regola era il primo sopraluogo che faceva. Avevamo sotterrato in un angolo delle bottiglie di buon Trebbiano, lo «schifoso» le trovò immediatamente. Quando tornò ne portava due sottobraccio, altre due ne aveva infilate per il collo nella tromba dei corti stivali, come bombe a mano col manico. Si chiuse nella stanzina del telefono, come dovesse trasmettere ordini segretissimi, mandando via tutti gli uomini, che lo guardavano con gli occhi pieni di odio. La sera l'unità alloggiò, per andare ad acquartierarsi quattro chilometri a valle, in paese. E noi tirammo un sospiro di sollievo, ma era troppo presto, avevamo fatto i conti senza l'amico. Briaco fradicio, lo «schifoso» lasciò partire tutti, poi tornò indietro.

«Ci sono rimaste ventisei bottiglie — disse — e sono mie, queste me le bevo io *böchstpersönlich*, in persona prima. Tornerò. E se ne manca una...».

Lo vedemmo allontanarsi barcollando e continuava ad agitare minacciosamente la mano, con quell'indice levato. Era uno schifoso di parola, tornò il giorno dopo, le bottiglie diventarono ventidue e per quella volta Martino ebbe la fortuna di essere portato a casa di peso da un autocarro della divisione. E così la passò liscia tre volte o quattro, i giorni seguenti. Ma non era così stupido da non capire che un tedesco solo e ubriaco, su una strada controllata dai partigiani, un giorno o l'altro avrebbe dato nella ragna: «Se mi pigliano — ci diceva minacciando con l'indice — siete stati voi a denunziarmi, al comando lo sanno, bruciare casa, tutti al muro, *kaput*».

La quinta o la sesta sera lo presero. Venne un partigiano a cercarmi, toccò a me a interrogare il prigionero tedesco, ma per quanti secchi d'acqua gli buttassero addosso non voleva o non poteva aprir bocca, e fui io a trovare il rimedio, un partigiano portò altre bottiglie, gli demmo da bere ancora a sazietà e allora Martino ci fece un discorso strabiliante. Non era il vino a parlare, era nel suo senno migliore. «Ragazzi, — disse. — io sono comunista non da oggi, vorrei lavorare con voi, non mi rimandate al comando, se mi accettate lavorerò per voi».

Fu un interrogatorio che vuotò una dozzina di bottiglie. Martino confessò d'aver disertato nel '40 la notte prima che cominciasse la campagna di Francia, quando gli capitò sott'occhio il proclama di Hitler alle truppe che in un punto diceva: «*Tut eure Pflicht*», «fate il vostro dovere». E fu il punto per cui Martino perdè la cappa. Lo «schifoso» gettò alle ortiche il vestito borghese messo poch'ore prima, tornando mogio mogio in caserma: episodio troppo tedesco perchè io esitassi un istante a crederlo verissimo, e così lo credettero i partigiani, accettando Martino nella loro divisione. Ebbe però l'incarico di tornare ai suoi telefoni dove sarebbe stato, come fu difatti, assai più utile. E servì fedelmente.

Questo era l'uomo, questa la prospettiva del tempo di là dal quale lo rivedevo, affamato, lacero, livido per il freddo, in uno scenario di rovine e miserie indicibili. C'erano a Monaco sedici gradi sotto zero, anch'io tremavo. Trassi di tasca una bottiglietta, tracannai un sorso. Non avevo pensato a lui, ma il modo come mi guardò, peggio di un cane frustato, mi fece arrossire. Bevve e una luce brillò nel suo occhio spento e losco, alfine una scintilla umana. Finimmo la bottiglietta, amici come non sapevamo d'essere mai stati.

«I guai per me cominciarono dopo — disse Martino — dopo il ritorno in Germania con tutta quella gente, compagni, parenti, camerati, che guardavano me libero e onorato dai vincitori, privilegiato in tutto. Una volta, in guerra, in quegli sguardi leggevo un insulto, so bene che mi chiamavano lo «schifoso». Ora leggevo un'altra parola: traditore, traditore del suo Paese. A Königsberg mi avrebbero fatto borgomastro, se avessi voluto. Mi avrebbero anche tenuto quando Königsberg diventò Kaliningrad, sarei stato un capo *tovarisch*, vi so dire. Ma poichè non avevo più da bere, non sopportavo più di guardare la gente, la mia gente miserabile. E cominciai a sentire una voce, la voce propria di lui, di Adolfo, che tuonava «fate il vostro dovere» e parlava con me personalmente, «*Martin — diceva — tut deine Pflicht*», fa il tuo dovere, Martino. Se avessi avuto da bere forse avrei resistito, ma questa, Herr Doktor, è la prima goccia d'alcole che assaggio da sette mesi. Ah, quel Trebbiani, ne avete ancora? Finchè una notte, poichè la voce non mi dava requie mi alzai, distrussi le mie carte di privilegiato e fuggii. Eccomi in zona americana, uno sperduto fra gli altri. Siamo tutti miserabili, voglio essere miserabile anch'io. Ora, non avendo più carte, mi crederanno un nazi. So bene, ora non ci fanno più caso. Ma io non ero nazi, ero e voglio essere tedesco, questo è tutto. Non avreste ancora un goccio, dottore?».

PIETRO SOLARI

COMUNICATO

La ditta
AUTOSERVIZI CARLO ICARDI
al fine di rendere sempre più agevole l'autoservizio
Merano-Bolzano-Trento-Trieste
lo ha dotato di modernissimi autobus che, mentre sono confortevoli sotto ogni rapporto, dànno la possibilità di abbreviare la durata del lungo viaggio riducendolo di ore 1.15. Così col prossimo lunedì 11 settembre la partenza da Trieste avverrà alle ore 7.30 anzichè 6.30, con arrivo a Bolzano alle ore 16 ed a Merano alle ore 16.45. La partenza da Merano avverrà alle ore 8 come attualmente e l'arrivo a Trieste alle ore 17.15 anzichè alle 18.30.
Gli arrivi a Trento, Bolzano, Merano sono in coincidenza con tutti gli autoservizi diretti verso le vallate del TRENTINO - ALTO ADIGE.

LAVATOR
Non è sapone — E' dei saponi il principe!
La VICTORY S. a r. l. TRIESTE, via Revoltella 55, t. 94442
inierà una serie di dimostrazioni pratiche delle varie applicazioni di questo nuovo sorprendente detersivo che alla massaia fa risparmiare tempo, denaro, fatica.
Lunedì 11, martedì 12 e mercoledì 13 corr. le massaie sono invitate ad assistere a tali dimostrazioni nella
DITTA G. CILLIA - VIA ROMA N. 20
VICTORY American DDT

TOTOCOR DI MERANO
corsa dei milioni

Agile e allettante la formula del nuovo giuoco che il Ministero delle Finanze col concorso del Totocalcio ha creato per la grande corsa ippica. L'8 ottobre estrazione di 1865 premi per 108 milioni di lire.

La nuova formula che il Ministero delle Finanze (Ispettorato Generale Lotto e Lotterie) col concorso del Totocalcio ha creato per il giuoco sulla grande corsa ippica di Merano dell'8 ottobre è davvero attraente. Tutti ormai la conoscono: il milione e mezzo di biglietti che verranno emessi è suddiviso in sei serie, contraddistinte con accoppiamento dei ben noti simboli: 1-X, 1-2, X-1, X-2, 2-1, 2-X. Ad ogni simbolo corrisponde un ben preciso lotto di cavalli e, agli effetti della classifica per l'aggiudicazione dei premi, si considera un solo cavallo — naturalmente il meglio piazzato — per ogni lotto. In sostanza è una corsa nella corsa, una gara a squadre, nella quale si classifica un solo elemento — il migliore — per ogni squadra.

Se, per esempio, nell'ordine di arrivo della corsa i primi tre cavalli appartenessero tutti al lotto 1, il quarto al lotto X, il quinto ancora al lotto 1 e il sesto al lotto 2, la classifica agli effetti dei premi sarebbe: primo l'1, secondo X, terzo il 2.

I biglietti non stanno fermi a guardare. Sono come impazienti fantini che, indossando casacche di sei colori differenti — quelli delle rispettive serie, si affolleranno l'8 ottobre, giorno in cui avrà luogo improrogabilmente la estrazione, intorno all'urna. Fredda e imparziale, la sorte designerà quali, fra essi, dovranno montare in sella per inseguire lungo la pista e raggiungere sul traguardo la ghiotta preda dei premi: 30 milioni al primo 15 al secondo, 5 al terzo, 2 per ciascuno dal quarto al sesto considerati ex-aequo

Il vincitore di prima categoria di ognuna delle sei serie sarà accompagnato da un festoso corteo di 25 vincitori di seconda e 250 di terza categoria, le cui vincite andranno rispettivamente da quattrocentomila a cinquantamila e da quarantamila a cinquemila lire. Cinquantatrè altre persone si divideranno gli speciali premi di affluenza a Merano (uno da due, uno da uno, uno da mezzo milione e cinquanta da 50.000 lire). Un totale di 1865 premi per 108 milioni.

La formula del giuoco presenta due caratteristiche allettanti: la cospicua entità e la notevole quantità dei premi. Ma ve ne sono altre non meno apprezzabili come quella che ciascuna delle sei serie avrà lo stesso identico numero di vincitori e come l'altra che consente la possibilità di acquistare mezzo biglietto, con tutti i diritti, naturalmente divisi a metà spettanti al biglietto intero. Una maniera geniale ed elegante offerta a tutti di raddoppiare, acquistando dieci mezzi biglietti in luogo di cinque biglietti interi, le proprie probabilità di vittoria.

UN QUADRO CLINICO DELLA GIOVENTÙ STUDIOSA IN FRANCIA

Gli esistenzialisti di Saint Germain non fanno onore alla moda parigina

Pantaloni sdruciti e maglie nere sfoggiati dai giovani di ambo i sessi con le chiome trascurate - Croci di legno e teschi di osso sono gli ornamenti preferiti - Gli universitari non hanno preoccupazioni per l'avvenire

Parigi, settembre

Ci sono, a mio parere, tre luoghi a Parigi ove si possa tastare il polso alla gioventù che pensa, o dovrebbe pensare; intendo dire in primo luogo ai 60 mila studenti che frequentano le università e gli altri istituti superiori. Siamo ancora in periodo di vacanze, ma nonostante ciò, ho potuto incontrare un certo numero di giovani che sono rimasti nella Capitale, sia per preparare qualche esame per la sessione di settembre, sia perchè non possiedono i mezzi per pagarsi una villeggiatura.

I tre punti cui accennavo più sopra sono: i caffè del Quartiere latino, e più precisamente i locali che si aprono lungo il boulevard Saint Michel; il quartiere di Saint Germain des Prés e la «Cité universitaire». Sono tre prese di temperatura che possono dare un quadro clinico abbastanza preciso del malato, in via di guarigione, che è il giovane francese del 1950.

La temperatura del boulevard Saint Michel corrisponde a quella che si rileva al mattino; non è molto elevata e quindi ci lascia sperare bene sul decorso della malattia. Il termometro piantato a Saint Germain oscilla fra i 38 ed i 39 gradi; è la temperatura del tardo pomeriggio: la più alta della giornata. L'ultimo controllo giornaliero lo prenderemo nell'atrio della «Maison Internationale» alla Cité universitaire, dove i giovani si attardano davanti ad un «café nature» o, ai primi del mese, davanti ad un bicchierino. La colonna di mercurio non sale molto e possiamo ritenere la convalescenza non lontana.

Serietà nei discorsi

Incamminiamoci per la prima verifica. Partendo dalla Senna, risaliamo lungo il boulevard, meglio dal lato sinistro ove i caffè sono più numerosi. Studenti e studentesse prendono il caffe-latte seduti ai tavoli esterni se fa caldo, appollaiati sugli alti seggiolini attorno al banco quando la temperatura è frizzante. Sono assonnati; parlano poco. Qualcuno dà un'occhiata agli appunti o al testo della lezione che incomincerà tra poco. E' inutile tentare d'intavolare un discorso con loro: a quest'ora non hanno nè tempo nè voglia. Bisognerà aspettarli al varco alle undici o a mezzogiorno quando, usciti dalla biblioteca in cui stanno preparandosi per l'esame di settembre, vengono a sedersi agli stessi tavoli degli stessi bar. I più abbienti prendono l'aperitivo, gli altri si siedono senza ordinare nulla.

Ho prestato spesso un orecchio indiscreto per captare i loro discorsi. Molto di rado parlano di donne. In genere gli argomenti sono abbastanza gravi e di carattere filosofico. Al venerdì e al sabato, però, il tema unico per ambo i sessi è il «week-end», la passeggiatina che conclude la settimana. Per il giovane francese — sia studente, impiegato od operaio — il passare una giornata in campagna è divenuto un'abitudine necessaria. Credo che il parigino in particolare non possa vivere se non si allontana dalla sua città almeno cinquantadue volte all'anno.

Dove pontifica Sartre

Tutti i mezzi sono buoni per evadere. La bicicletta e il tandem sono i più comuni. Se il giovane riesce a raggranellare qualche soldino, ecco che si motorizza: compera uno dei tanti tipi di motorini ausiliari e lo applica alla bicicletta. Per chi può spendere di più ci sono in vendita dei motoscooters, solidi e veloci, ma assai meno eleganti dei consimili tipi italiani. Vengono poi le motociclette ed infine le automobili. Oh, non pensate che le vetture francesi sieno talmente a buon mercato da poter essere acquistate da uno studente o da un apprendista o da un commesso. Si tratta di automobili di tipo vecchissimo che non so da dove saltino fuori e che stanno assieme a forza di filo di ferro e di pittura. C'è qui, da qualche anno una sorta di civetteria nel farsi vedere in giro con auto decrepite, dipinte a colori vistosi. E' una civetteria che ha il pregio di costare poco, ma ha l'inconveniente di far terminare le gite a rimorchio di un'altra vettura. Ma per i giovani tutto ciò che termina in maniera diversa dal previsto è fonte di allegria.

Qualche volta — ma ciò avviene di rado — li ho sentiti discutere dell'avvenire, del loro avvenire, dell'impiego, dell'attività futura, del «traitement», cioè dello stipendio che godranno quando lavoreranno. Tutto ciò è esposto con calma, con sicurezza; si sente che non si preoccupano troppo di quello che avverrà quando avranno in tasca il diploma universitario. In Francia gli intellettuali trovano di che vivere più facilmente che da noi. Non credo di esagerare dicendo che se un giovane è senza lavoro vuol dire che non la cerca.

Il giovane francese è, di solito, abbastanza calmo e sufficientemente corretto nella forma. So che molti stranieri rimangono meravigliati nel vedere in un caffè o nei giardini due innamorati che, in pieno giorno, si abbracciano e si baciano teneramente. Non bisogna per questo giudicare il popolo francese corrotto o immorale. L'uso di manifestare all'aperto il proprio affetto all'amata è molto antico: è una tradizione francese, e le tradizioni sono più forti delle leggi scritte in terra di Gallia.

Scendiamo dalle alture di Santa Genoveffa, cuore del Quartiere latino, e puntiamo diritti sull'antica abbazia di Saint Germain des Prés. All'ombra del suo tozzo campanile romanico, che un'enorme impalcatura messa da poco rende ancora più sgraziato, sono nati, come tre funghi alla base di una vecchia quercia, tre locali: due caffè ed una birreria, che portano rispettivamente i nomi di «Café de Flore», «Café de deux Magots», «Brasserie Lipp». A questi, che sono detti i tre grandi, fanno corona alcuni bar minori e qualche dozzina di «bistrots», vale a dire mescite di vino e liquori. Siamo nella roccaforte della avanguardia delle lettere e delle arti francesi, nella fucina delle idee nuove. Qui le correnti letterarie e filosofiche oggi dominanti hanno i loro ambasciatori permanenti. Jean Paul Sartre, gran pontefice dell'esistenzialismo, quando è a Parigi, frequenta i «Deux Magots» (attualmente Sartre gira per le oasi del Sahara algerino in compagnia della sua fedele amica, la scrittrice Simone de Beauvoir). André Breton, mago del surrealismo, preferisce sedersi al «Flore»; anche André Gide andava — fino ad alcuni anni fa — nello stesso caffè; ora il vecchio saggista vive per molto parte dell'anno nella sua vasta proprietà in Normandia, oppure gira il mondo: un mese fa era in Sicilia.

Attorno a questi astri girano i pianeti di minore importanza, quindi i satelliti, finchè arriviamo al pulviscolo del cosmo letterario, cioè ai giovani che c'interessano. Si tratta per lo più di studenti della vicina Scuola di belle arti o di allievi dei vari corsi di recitazione. Una piccola parte è rappresentata da redattori di riviste di poesia o di critica letteraria o cinematografica; i tavoli dei caffè servono da ufficio di redazione. Il giornale o la rivista sono spesso offerti in vendita dagli stessi compilatori. Le ragazze sono o aspiranti attrici o comparse o modelle o anche dichiaratamente senz'alcuna attività.

Un problema difficile

Uno dei problemi difficili, a chi non è pratico dell'ambiente, è quello di riescire a distinguere l'uomo dalla donna, quando una coppia di giovani è voltata di schiena. Tanto gli uomini quanto le ragazze che frequentano il quartiere, portano un pantalone scuro di stoffa ordinaria, di solito molto sgualcito e ciancicato; camicia o maglia nera. Calzano sandali molto aperti attraverso i quali ho, sovente, notato dei piedi che non vedevano da qualche tempo l'acqua ed il sapone. Gli ornamenti alla moda, per ambo i sessi, sono rappresentati quest'anno da croci di legno, sul tipo della croce di Malta, teschi d'osso (o di sostanza plastica), assicurati al collo con un grosso spago di canapa. I capelli sono tagliati cortissimi per le ragazze e sono sovente lunghi e trascurati per i giovani; non mancano però dei giovanotti dal cranio accuratamente raso e lucente al sole estivo, e delle figliole con la capigliatura liscia, che arriva alle spalle; è questa la moda alla «Gréco», inaugurata da Juliette Gréco, figura di primo piano negli ambienti della «rive gauche» e stella di ultima grandezza del cinema francese.

Tale è la moda 1950, per i giovani sotto i trent'anni, che frequentano il quartiere Saint Germain des Prés e che «i borghesi» chiamano: «gli esistenzialisti», mentre sono pronto a scommettere che pochi sono quelli i quali hanno letto una opera di Sartre o di Camus.

Ad un giovanotto, acconciato nella maniera più sopra descritta, sedutosi al mio stesso tavolo, in una piccola «cave» situata al di sotto della rue du Vieux Colombier, ho chiesto la definizione dell'esistenzialismo. Volevo sondarlo e metterlo nell'imbarazzo per vedere la sua reazione. «Monsieur» — mi ha risposto, regalandomi uno sguardo di commiserazione — «on ne définit pas l'existentialisme: on le vit!». Quindi si è alzato ed è andato a prendere una ragazzetta lentigginosa, con i capelli incollati sulla fronte, per ballare con lei il «be-bop».

GUIDO GIOSEFFI

GIRANDO VIGOROSAMENTE LA SUA RUOTA A PALETTE, IL DODICENNE JENS HANSEN, DI AMBURGO-BAHRENFELD, HA VINTO IL PRIMO DERBY TEDESCO DI BATTELLINI FATTI DI «BARATTOLI DI MARMELLATA», TENUTO A WEDEL

L'automobilismo in talare è ormai un fatto comune

Nessun contrasto fra sport e dignità ecclesiastica - L'esempio del clero americano - In Italia tremila sacerdoti sono muniti di patente

Avremo mai un ingresso a bandiere spiegate del clero cattolico negli innumerabili stadi degli sport agonistici? Domanda, almeno nell'America del Nord, superflua. In quel mondo della spregiudicatezza metodicizzata ci sono già stati un campione di tennis in abito talare; un campione regionale di nuoto che appena compiuta la sua *performance* — la traversata d'un fiume largo 2 chilometri — ancor tutto rorido ed ansimante, anzi che l'accappatoio a fiorami dei suoi compagni di gara, indossò il candido saio dei Carmelitani e s'asciugò in quella ruvida lana crociata; e primo, in un recente circuito messicano di motoleggere arrivò un aitante cappellano il quale, perchè non vi fossero dubbi sulla sua dignità religiosa, non il casco dei centauri, ma lo zucchetto prelatizio ostentò tra la folla plaudente che lo vide tagliare il traguardo.

Cose d'America, cioè di un paese in cui si giudica che anche la più eletta spiritualità possa non andar disgiunta dal libero sfogo degli impeti muscolari, onde nei seminari si formano squadre di calciatori e di vogatori, fierissime ciascuna dei propri colori.

In Italia, non siamo ancora arrivati a tanto, ma non si può negare, per molteplici segni, che anche da noi si vada determinando qualche mutamento. Il Sommo Pontefice ammette al bacio dell'anello Bartali e Coppi in udienza speciale e subito la novella diffusa nel mondo accende nelle moltitudini ecclesiastiche moti di entusiasmo che bisogna proprio chiamare sportivi. E la veneranda abbadessa toscana che da anni non abbandona la sua cella, a sentire che il corridore famoso e pio sta per apparire sull'erta dell'Abetone, si fa portare a braccia sulla porta del cenobio per aggiungere anche essa una mistica strofa al peana della sua imminente vittoria. Ed è di ieri che tra la stoltezza di alcuni francesi bruciati dalla vittoria italiana sui Pirenei, si levano, cordiali e sportivamente sereni, giovani in sottana e cocolla, ad offrire da bere agli assetati vincitori.

Non sono trent'anni, che il *non possumus* più intransigente era opposto alle suppliche del clero emiliano che chiedeva di percorrere sul cavallo di acciaio le belle strade su cui andavano anche tutte le donne, essendo così provato che telaio, manubri, sterzo e catena potevano andare benissimo d'accordo con la gonna. Oggi tutti i sacerdoti possono andare in bicicletta (basta che ne chiedano il permesso al vescovo che lo accorda sempre) e da un paio di anni sono stati tra i primi a motorizzarsi; e i prevosti delle parrocchie più vaste e faticose, quando chiedono alla Curia un cappellano, raccomandano che sia uno che sappia andare in bicicletta.

Dal ciclismo all'automobilismo il passo non è arduo. Ed oggi, difatti, esiste un numeroso clero autotrasportato. Merito — solo pochi regressisti dicolo colpa — dei sacerdoti americani. I quali, piovuti più numerosi che mai nella Città eterna dopo la guerra, han recato con sè anche l'auto utilitaria. Così anche gli austeri silenzi della Città vaticana sono sempre più frequentemente rotti da fragori di scappamenti provocati da preti giovani e non giovani personalmente seduti al volante con correttissima disinvoltura.

La Chiesa, d'altronde, non oppone alcuna remora all'automobilismo in abito talare. E' nella tradizione più antica che i pastori d'anime deambulassero su traini spediti, fosse il bianco cavallo del vescovo o la mula di don Abbondio: briglie e croce, morso e pastorale. Con l'automobilismo è questione di numero: i cavalli, invece di uno o due, son parecchi e non si vedono; e sono, per tante ragioni, più conferenti alla dignità e alla compostezza di chi se ne vale. Molti ordini religiosi che hanno largo esercizio di opere caritatevoli e assistenziali sono già provvisti di automezzo guidato da un religioso; e anche il fra Galdino manzoniano, se ritornasse sulla terra, andrebbe all'autunnale cerca delle noci, per lo meno, in «topolino».

Ad un certo momento della rinascita nazionale, dopo la guerra, l'Assistenza pontificia parve onnipresente e dominatrice in ogni contrada italiana sotto la specie dei suoi mastodontici autocarri dal giallo vessillo apportatori di veloci conforti. Ora i sacerdoti muniti di patente automobilistica di primo e secondo grado sono già tremila, ed hanno il loro asso in un monsignore dinamicissimo, che ebbe parte cospicua nelle vicende della liberazione, guidatore di impareggiabile valentia, nel caotico traffico milanese, che potrebbe benissimo partecipare alla Mille Miglia, se non si fosse imposto di stare al volante solo ai fini della propaganda e dell'Azione cattolica.

Ci vuol poco a presagire il trapasso dall'automobilismo in abito talare all'aviazione sempre in abito talare. I più eletti personaggi della Chiesa moderna son oggi tra i più zelanti assertori del volo.

Il cardinale Gasparri, che firmò i Patti lateranensi e ci teneva ad essere aggiornato andava volentieri in aereo e quando Mussolini si congratulò con lui per quello che gli pareva, in un cardinale, ragguardevole ardimento, rispose: «Ardimento? Perchè? Non è forse naturale che siamo noi sacerdoti ad avere più confidenza col cielo di voialtri laici?».

CIRO POGGIALI

PELLIZZARI
CONDENSATORI
TRIESTE - Via S. Anastasio 8-12, telefono n. 61-51
Via della Borsa n. 1a, telefono n. 41 67

XIV
FIERA DEL LEVANTE
CAMPIONARIA INTERNAZIONALE
BARI
9-26 Settembre 1950
Riduz. ferroviarie 30%

ABBIGLIAMENTO - ARREDAMENTO
per uomo e signora - Confezioni — Coltrinaggi • Scendiletto
Camiceria - Stoffe - Biancheria — Cretonne • Traliccio
Impermeabili - Calze — Lenzuola - Coperte
da ORVERA a RATE VIA MACHIAVELLI 7/1

AL VITTORIO VENETO
Ogni Ragazza vuol Marito
RKO RADIO
CARY GRANT - FRANCHOT TONE - BETSY DRAKE - DIANA LYNN
Originale - Brillante - Spassoso

ALLA MOSTRA INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

POLEMICA E TERRORE nella penultima giornata

I singolari problemi sollevati dal famoso film francese di Jean Delannoy - L'ultima creazione d'Hollywood «Panico per le strade»

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, 9

«Dieu a besoin des hommes», infine, s'è visto, e non è nemmeno occorsa la prolusione di Zavattini. Il «soggettista della Provvidenza» è venuto a Venezia per una sera sola, ha visto il film e se ne andato, lasciandolo come stava. Mancanza di tempo, mancanza di preparazione in materia protestante? Non lo sappiamo: abbiamo parlato con lui, ma di tutt'altre cose, delle biografie di viventi che egli sta preparando per esempio (le vite di Maggiorani e della Miranda), della realtà nel cinema, della triste situazione del documentario italiano; abbiamo osservato a lungo le donne, giovani e vecchie, ma sempre eleganti, che s'inchinavano sul pianoforte del bar dell'Excelsior, lentamente dondolandosi al ritmo imposto da Charlie Bill, ma abbiamo accuratamente scartato l'argomento di «Dieu». Intanto «Dieu» è apparso, atteso e temuto per la sua sostanza eretica, per la sua visuale religiosa che sa a distanza di protestantesimo.

Il soggetto del film è tratto da un romanzo di E. Queffelec, «Le recteur de l'Ile de Sein». Vi sono alcuni casi in cui la Chiesa contempla l'interdizione per una parrocchia. E' quello che succede all'inizio, durante il quale il curato abbandona l'isola de Sein, confinata in capo al mondo, spazzata dai venti e percossa dalle onde e i cui abitanti si dimostrano tutti ladri, rapinatori di naufraghi, selvaggi. Questi selvaggi sentono tuttavia un bisogno istintivo di pregare di assistere alle cerimonie religiose, di ricevere i sacramenti. Incaricano quindi il sagrestano, Tommaso Gourvennec, a compiere qualche servizio religioso. Ma Tommaso non può fermarsi lì: v'è una ragazza che lo ama e che egli non può sposare finchè dura quella situazione; vi sono quelli che esigono la confessione; la cognata Giovanna che sta per partorire ed ha paura di morire perchè il bimbo è il frutto d'un adulterio; Giuseppe Le Berre, che ha ucciso la madre, per scacciare dal suo corpo il demonio. La signora Le Boulch, poi, chiede che alla figlia Caterina, morente, venga data l'estrema unzione. Tommaso si schermisce, inorridisce di fronte a codeste eresie, ma tuttavia qualcosa fa: induce ad esempio Giuseppe a riparare il tetto della cappella, per penitenza. Di fronte a siffatti eventi, Tommaso decide di andare a trovare il curato, al fine d'indurlo a riprendersi cura dei suoi parrocchiani.

Il curato dapprima esita, poi giunge a Sein portandosi dietro una decina di gendarmi. Piena di diffidenza la gente si ritira nelle proprie case e Giuseppe s'impicca. Allora s'accende il conflitto fra l'ortodossia religiosa e l'eterodossia per non chiamarla eresia, di Tommaso. Il curato non vuole che il suicida venga sepolto in terra consacrata. Tommaso pensa invece che bisogna perdonare a Giuseppe, perchè non sapeva quel che faceva. Le due parti non si conciliano, e mentre la domenica mattina il curato chiama i fedeli alla Messa, e i gendarmi si dispongono intorno al cimitero per impedirvi a chicchessia l'entrata, Tommaso con una croce di legno porta in mare la salma di Giuseppe e la affonda, benedicendola. Gli isolani sono con lui; la chiesa è vuota. Alla fine della cerimonia Tommaso esclama: «Adesso è venuta l'ora di chiedere il perdono; tutti alla Messa!». Le barche virano di bordo ed eseguono l'ordine del sagrestano. Il film, è chiaro come la luce del sole, abbraccia la parte di Tommaso e dei suoi isolani; si schiera cioè contro l'ortodossia.

E' stato un bene o no il proiettare questo film pubblicamente? Secondo noi è stato un bene, anche se, lo ammettiamo, il pubblico nostro è il meno preparato ad assorbire questi racconti, questi problemi, lontano com'è sempre stato da ogni conflitto religioso. Ma la Mostra trae appunto distinzione e nobiltà dai film presentati che sollecitino discussioni e polemiche, anche calde talvolta, anche inferocite. Con questo essa può testimoniare la sua vitalità; altrimenti sarebbe cosa morta, prossima alla sepoltura. Ciò non toglie, però, che il film di Delannoy, toltogli l'interesse polemico, non ne possieda altri meritevoli di segnalazione, se si togliesse il bel tono fotografico conferitogli dall'operatore Robert Lefebre e l'interpretazione femminile, sostenuta dalle brave Madeleine Robinson e Andrée Clément. Delannoy, invece, ha dato al film un ritmo lento e pesante, un'aria falsa da dramma in costume; Pierre Fresnay dal suo canto è ben lontano dalla misura dimostrata ne «La grande illusione» ad esempio e in «Monsieur Vincent».

Ad ogni modo, anche questo ultimo film francese valeva la pena di vederlo al Festival. E' un fatto da ricordare questo: zitti, zitti, dichiarando a dritta e a manca che sono in crisi, i francesi hanno portato a Venezia la rappresentativa più interessante; con i film francesi il critico non ha potuto riposare e sbrigarsela in termini generici. Ha dovuto rivedersi la storia dei «petits» («Rendez-vous avec la chance»), rileggersi Schnitzler e ripensare alla Vienna, inizio del secolo («La ronde»), fare la somma delle personalità e la sintesi dei problemi eminenti del mondo d'oggi.

«Panic in the streets» ha chiuso invece la serie di pellicole americane. Anche l'America, quest'anno, ha fatto il suo dovere, presentando una selezione organica, se si toglie «September affair». Tuttavia non si possono ripetere per essa le stesse parole usate per la Francia. Oggi più che mai, oggi che s'è presentata con intenzioni serie, Hollywood ha messo in luce il suo declino, a stento celato dalla maestria tecnica e talvolta artigianale dei suoi registi. Avremmo preferito qualche errore di più, piuttosto che tutta quella fredda, metallica accademia, che rende ad un certo punto anonimi i migliori soggetti, le migliori intenzioni. «I film sono migliori di sempre» suona lo «slogan» pubblicitario dei produttori americani che, allarmati, vedono il pubblico allontanarsi dai loro spettacoli. Anche Chaplin lo ha usato, ma in senso ironico, ripresentando a Broadway, il suo vecchio «Le luci della città», con un successo che le nuove pellicole nemmeno si sognano di ottenere.

«Panic in the streets» conferma lo stato di disagio di Hollywood anzi lo esaspera. Si puntava molto su quel film recentissimo, uscito in prima mondiale a New York proprio in queste settimane e diretto da Elia Kazan, che, fra successi ed errori, è comunque considerato uno dei migliori registi dell'ultima leva. La M.P.A.A. aveva insistito assai per presentarlo a Venezia al posto del richiesto «When Willie comes marching home» di John Ford, che invece era finito a Locarno. Probabilmente il cambio non è andato a nostro favore «Panic in the streets» si doveva distinguere dal resto dei film di Kazan, legatissimo al teatro di posa. («Un albero cresce a Brooklyn», «Boomerang», «Pinky, ecc.) — Kazan è, inoltre e soprattutto, un grande regista teatrale —, per essere stato girato «all'italiana», per le strade e i bassifondi di New Orleans, con attori in parte non professionisti e senza l'ausilio di una rigorosa sceneggiatura. Girare all'italiana: ecco un termine pericoloso che sta provocando un'enorme confusione fra il pubblico ed anche presso certi critici. Girare all'italiana, fare del realismo, non vuol dire affatto pigliare macchina da presa, scendere in strada e fotografare una casa vera. Se così fosse, il neorealismo lo avrebbero inventato gli operatori del Giornale Luce. E' quindi prima di tutto una questione di scelta del soggetto, anche se non è solamente quello. E Kazan, scendendo per le strade, ha finito per fare opera meno realistica con «Panic in the streets», di quando per il suo primo film ricostruiva nei teatri di posa lo spaccato di una casa popolare di Brooklyn. «Panic in the streets» è la solita caccia all'uomo, complicata questa volta dal pericolo che l'uomo cacciato diffonda la peste polmonare. Una tecnica brillante e una recitazione consumata sono messe a disposizione di questa storia che altro scopo non ha che di mostrarci qualche scena di selvaggia violenza, dimenticando alla fine proprio «il panico per le strade». E se qualcuno, di fronte a tanta abilità, di fronte alle battute di dialogo asciutte asciutte, avrà avuto modo di pensare a qualche grande novelliere della moderna letteratura americana, a quel qualcuno verrà in soccorso il finale, quando, smorzatasi la violenza, Kazan chiude il film sulla falsariga dei gialli ortodossi, con il poliziotto che riceve la chiamata per un nuovo caso.

Resta la violenza: e qui un discorso potrebbe anche aprirsi, per riscontrare un certo sfogo sadico in questa direzione che sembra l'unica permessa dal Codice di produzione americano. Qui c'è un gangster che sbatte la testa di un appestato sulla spalliera del letto, quasi lo soffoca e poi lo getta di sotto dal secondo piano. Vedendo questo, abbiamo pensato preoccupati alla nostra educazione che ci porta a vedere atti snaturati come questi senza batter ciglio, mentre tremiamo di fronte al film nordico che ci mostra con semplicità atti ben più naturali della vita dell'uomo. Da quale parte sta la ragione?

CALLISTO COSULICH

Iniziative assistenziali per gli ufficiali in congedo

L'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia informa che il Comitato centrale di amministrazione ha istituito:

1) Con decorrenza 1.1.1950 una forma di assistenza ispirata alle caratteristiche di una assicurazione sulla vita intera, senza visita medica e senza pagamento del premio annuo. Essa si concreta in una sovvenzione costituita da una quota base minima, aumentabile per quote aggiuntive col progredire degli anni d'iscrizione, prevedendo che nello sviluppo del tempo si possa raggiungere un cumulo di lire 30.000. La quota base nella prima applicazione è stabilita in lire 5.000. Per gli ufficiali iscritti precedentemente all'anno 1950 è stabilita una quota aggiuntiva di lire 500 per ogni anno di iscrizione anteriore, senza soluzione di continuità, in ordine decrescente e non oltre all'anno 1946. Le aggiunte in aumento alla quota base per ogni anno d'iscrizione sono computate a favore dell'iscritto associato quando non vi sia soluzione di continuità nell'iscrizione. L'iscritto associato che interrompe l'iscrizione si priva di ogni diritto precostituito. In caso di successiva iscrizione, questa è considerata come nuova iscrizione con immissione nel godimento della quota base minima. L'iscritto associato deve compilare apposito modulo debitamente sottoscritto con l'indicazione del nome, cognome, paternità e domicilio della persona beneficiaria alla quale dovrà pagarsi l'ammontare della sovvenzione. E' in facoltà dell'iscritto di sostituire in qualsiasi momento la persona del beneficiario.

2) La concessione di sussidi agli iscritti associati, che abbiano superato il 65.o anno d'età, che comprovino il loro stato d'indigenza, nella misura massima di lire 5.000.

3) In caso di malattia e di comprovato bisogno, possono essere accordati dalla Presidenza contributi nella misura massima di lire 10.000 in relazione alla gravità della malattia, alle spese sostenute ed alle condizioni economiche degli iscritti.

4) Sono istituiti inoltre, in rapporto al numero degli iscritti, dei premi annuali associativi in misura da stabilirsi annualmente.

Per ulteriori informazioni e per il ritiro del modulo da riempire rivolgersi: Marotta — via Monfort n. 10 — giornalmente dalle ore 15 alle ore 18.

UN RAGAZZO IN FIN DI VITA per un investimento a Stramare

Anche ieri la strada ha registrato un non indifferente numero di incidenti, il più grave dei quali è accaduto alle 20 a Stramare. A quell'ora, Mario Coceani, di 14 anni, da Capodistria, domiciliato a Muggia in viale D'Annunzio 11, stava rincasando in bicicletta, proveniente da Zaule. Il ragazzo era giunto circa a metà strada, quando in senso contrario sopraggiungeva, guidato da un militare, un camion del tipo «5 CVT», i cui fari abbagliavano il giovane ciclista, sino a fargli perdere il controllo della strada. Sfortuna ha voluto che nello stesso istante il camion sorpassasse un altro autocarro civile, cosicchè nell'eseguire la manovra si portava vicinissimo al Coceani, il quale finiva a terra. Dalla portineria dell'Aquila veniva chiesto telefonicamente l'intervento della CRI di Muggia, i cui sanitari accompagnavano il povero giovane all'ospedale di Trieste, dove è stato accolto con prognosi infausta per la frattura della calotta cranica e fuoruscita della materia cerebrale.

Poco più di un'ora più tardi, l'equipaggio di una camionetta della Polizia di Muggia rinveniva esanime, nei pressi del Dazio di Zaule, accanto a una bicicletta sconquassata, tale Ermenegildo Stocchi, di 40 anni, abitante in via del Veltro 83. Il malcapitato veniva avviato prontamente all'ospedale e qui accolto per ferite alla testa e stato confusionale. Poichè lo Stocchi non parla, non è stato possibile appurare quanto gli sia accaduto. Si presume che egli sia rimasto vittima di una caduta.

Verso le 19, Arduino Milocco, abitante in via San Cilino 30, stava percorrendo la via dell'Istria a bordo di una Vespa, sul cui seggiolino posteriore era seduta Libera Morgan ved. Svetich, di 37 anni, abitante in via D'Azeglio 4. Ad un tratto il Milocco perdeva il controllo della macchina e la Vespa si rovesciava. Mentre il Milocco è rimasto illeso, la Morgan ha riportato la frattura del piede sinistro. E' stata accompagnata all'ospedale e qui accolta con prognosi di un mese.

Nell'attraversare un reparto del III piano della Raffineria Aquila, Umberto Danielis, di 41 anni, abitante in via Mazzini 6, è inciampato in una griglia di ferro deposta sul pavimento, ed è stramazzato al suolo riportando la frattura esposta del piede sinistro. E' stato accolto nel reparto ortopedico dell'ospedale con prognosi di 60 giorni.

Movimento delle navi

«LLOYD TRIESTINO» - Prossime partenze: «Portorose»: verso 22-9 Trieste, Venezia, Bari - verso fine settembre Napoli - verso primi ottobre (Genova, (Livorno) - India/Pakistan - Costa Orientale e occidentale. «Onda»: verso 10-9 Genova, Livorno, Napoli, Catania - India/Pakistan - Costa Occidentale - Estremo Oriente. «S. Caboto»: 27-9 Genova, Napoli, Messina - Australia. «Tripolitania»: 14-8 Napoli (Messina) - Somalia. «Algida» (Serv. bananiero): verso 27-9 Genova Somalia. «Risano»: verso 24-9 Trieste, Venezia - verso 29-9 Genova, Livorno, Napoli, Catania - Sud Africa via Suez fino a Capetown. «Gerusalemme»: 22-10 Trieste, Venezia, Brindisi - Sud Africa via Suez - fino a Durban. «Perla»: verso 10-10 Trieste (Venezia), (Napoli), Genova, Nizza, Marsiglia, Algeri, Orano (Lisbona), Casablanca - Africa Occidentale - Congo - Angola.

Posizione delle navi: «Alga»: 6-9 part. P. Gentil - P. Noire. «Algida»: 8-9 in part. Chisimaio-Merca. «Ambra»: 30-8 part. Casablanca-Ilha do Sal. «Assiria»: 30-8 part. P. Said-Aden. «Astra»: 7-9 arr. Dar Es Salaam. «S. Caboto»: 5-9 part. Bombay-Aden. «Diana»: 7-9 part. Mogadiscio - Mombasa. «Duino»: 1-9 arr. Calcutta. «Firenze»: a Chittagong. «Gerusalemme»: 4-9 part. Dar es Salaam-Beira. «Isonzo»: 3-9 arr. Douala. «Milano»: 4-9 arr. Singapore. «Onda»: 7-9 arr. Genova. «Perla»: 7-9 part. Dakar-Casablanca. «Portorose»: 5-9 arr. Trieste. «Posillipo»: 8-9 part. Livorno-Napoli. «Remo»: a Trieste. «Risano»: 4-9 part. Alessandria - Genova. «Sistiana»: 7-9 part. Sassandra - P. Bouet. «Spuma»: 10-9 in part. Capetown-Durban. «Timavo»: 5-9 part. Napoli-P. Said. «Toscana»: 2-9 part. Colombo - Fremantle. «Tripolitania»: 6-9 arr. Genova. «U. Vivaldi»: 31-8 arr. Sydney.

«ITALIA» - Prossime partenze: «C. Biancamano»: 14-9 Genova, Napoli - Nord America. «Vulcania»: 28-9 Genova, Napoli, Palermo-Nord America. «Marco Polo»: 12-9 Genova, Napoli, Palermo Sud America. «C. Grande»: 22-9 Genova, Cannes, Barcellona - Sud America. «Vespucci»: 15-9 Genova, Barcellona - Centro America Sud Pacifico. «Pegaso»: 25-9 Trieste, Venezia, Spalato, Napoli ev. Genova ev., Sud America. «Etna»: 16-9 Trieste, Venezia, Messina ev., Napoli, Genova, Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Alcione»: 6-9 part. Sfax-Orano. «A. Zotti»: 8-9 in part. Suez-Bordeaux. «Atlanta»: 3-9 part. Ilheus-Dakar. «Etna»: 4-9 arr. Trieste. «Leme»: 8-9 part. La Guayra - Barbados. «Marco Polo»: 3-9 arr. Genova. «Nereide»: 6-9 part. Cadice-Puerto Cabello. «Pegaso»: 8-9 arr. Torre Annunziata. «Toscanelli»: 31-8 part. Las Palmas-R. Janeiro. «S. Giorgio»: 9-9 in part. Santos-Montevideo. «Santa Cruz»: 7-9 in part. Dakar-R. Janeiro. «Saturnia»: 8-9 in part. Napoli-Gibilterra. «Tritone»: 8-9 part. Kingston-Barcellona. «Usodimare»: 9-9 in part. Antofagasta - Iquique. «Stromboli»: 7-9 part. Portland-S. Francisco. «Vesuvio»: 5-9 arr. Recife. «Vulcania»: 7-9 part. New York-Gibilterra. «Vespucci»: 7-9 arr. Genova. «Conte Grande»: 9-9 in part. Dakar-Barcellona. «C. Biancamano»: 5-9 arr. Genova.

«ADRIATICA» Prossime partenze: «Grimani»: 12-9 da Genova per Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Izmir. «Udine»: 12-9 da Genova per Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir. «Chioggia»: verso 13-9 da Trieste per Catacolo, Berutti, Alessandria. «Treviso» verso 15-9 da Trieste per Calamata, Cipro, Berutti, Port Said, Alessandria. «Campidoglio»: 18-9 da Trieste per Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, Izmir, Pireo. «Esperia»: 19-9 da Trieste per Alessandria, Berutti.

Posizione delle navi: «Esperia»: 10-9 da Alessandria per Berutti. «Campidoglio»: 10-9 da Izmir per Pireo. «Abbazia»: 9-9 da Pireo per Limassol. «Barletta»: 10-9 da Brindisi per Venezia. «Chioggia». 10-9 a Trieste. «Loredan»: 10-9 in arrivo al Pireo. «Otranto»: 15-9 in arrivo a Trieste. «Treviso»: 10-9 atteso a Trieste. «T. Campanella»: 10-9 in arrivo ad Alessandria. «Belluno»: 10-9 a Marsiglia. «Grimani»: 10-9 a Genova. «Udine»: 10-9 a Genova. «Carso»: 10-9 ad Istanbul. «Rovigo»: 15-9 in arrivo a Genova.

Viaggi UTAT in Austria

Vienna - Graz - Lago di Woerth - Gran Campanaro

L'Utat indice le seguenti gite in Austria: al LAGO DI WOERTH dal 16-17 settembre; al GRAN CAMPANARO dal 23-24 settembre, a VIENNA dal 23-28 settembre e alla FIERA DI GRAZ dal 30 settembre al 4 ottobre e dal 4-9 ottobre. Iscrizioni presso gli uffici UTAT.

Norme per l'uso dei fari d'automobile

UNA INIZIATIVA DEL MINISTERO DEI TRASPORTI

Un'opportuna ed utile iniziativa è stata adottata dal Ministero dei Trasporti per educare i conducenti degli autoveicoli al moderato uso dei fari abbaglianti ed al rispetto delle norme che disciplinano la illuminazione dei veicoli. «Non abbagliate, non sarete abbagliati», è il motto di un volantino distribuito agli automobilisti dal Ministero.

Il volantino illustra le singole norme con chiari esempi disegnati, quali la posizione dei fari, l'inclinazione dei proiettori, la disposizone dei fari antinebbia, delle lampadine e degli stessi vetri rigati dei fari, cose tutte ugualmente importanti per l'esatto uso delle luci al fine di evitare l'abbagliamento di altri autisti o dei pedoni. Le disposizioni del Ministero, sulle quali ci ripromettiamo di tornare più ampiamente, concludono con un avvertimento di basilare importanza: quando si rimane abbagliati si deve arrestare immediatamente la corsa per riprenderla con normali condizioni di visibilità; proseguendo alla cieca si rischia di cagionare sciagure. E la cronaca degli incidenti stradali dimostra quante volte l'inosservanza di questa fondamentale norma sia la causa di scontri ed investimenti.

Francobollo commemorativo

A partire dall'11 corr. avrà inizio, presso tutti gli uffici, la vendita di un francobollo di lire 20 commemorativo dei Pionieri della Industria laniera italiana. Tale francobollo sarà valido, per la francatura, fino a tutto il 30 giugno 1951, mentre sarà ammesso al cambio fino al 31 dicembre 1951.

La bollitura del latte

è sempre consigliabile

L'Ufficio municiaple d'Igiene rammenta alla popolazione «che il consumo del latte non bollito può costituire un pericolo per la salute del consumatore. Pertanto si raccomanda di sottoporre a preventiva bollitura tanto il latte acquistato dalle villiche, quanto quello acquistato nelle rivendite, e in quest'ultimo caso anche se trattasi di latte posto in commercio quale latte pastorizzato e confezionato in bottiglie chiuse con marchio di provenienza».

Profughi da oltre Morgan

Ieri notte in via dell'Istria una pattuglia della P. C. scorgeva un giovane che si aggirava smarrito e indeciso. Avvicinatisi allo sconosciuto, i poliziotti apprendevano ch'egli era giunto allora allora dalla zona B e che era penetrato nel territorio varcando clandestinamente la Morgan. In un'altra via periferica è stata fermata una seconda persona fuggita clandestinamente dalla Jugoslavia. Al posto fisso ferroviario di Opicina Campagna sono giunti 14 apolidi, espulsi dalla Jugoslavia per motivi politici.

NAVI IN PORTO

Porto Vecchio: B. 4 «Floriana» (it.); B. 6 «F. Brunner» (it.); B. 9 «Achille» (it.); B. 11 «Pelagosa-Salina» (it.); B. 15 «Solin» (jug.); B. 16 «Titograd» (jug.); B. 17 «A. Capano» (it.); B. 22 «Chioggia» (it.). **Porto Duca d'Aosta:** B. 37 «Olga» (gr.); B. 39 «Portorose» (it.); B. 43 «Antarctic Ocean» (sv.); B. 45 «Reinbek» (ge.); B. 46 «Olavus» (br.); B. 47 «Angelica» (it.). **Diga:** «Andalusia» (it.). **Arsenale Lloyd:** «Remo» (it.); «Laguna» (it.); «Corallo» (it.). **Arsenale Dock:** «Etna» (it.); «Ascona» (hond). **Scalo Legnami N.:** «P. St. Pablo» (pa.). **S. Sabba:** «B. Commerce» (br.). **S. Rocco:** «Tinos» (gr.).

NAVI IN ARRIVO

9 settembre: «Lucas Bols I» B. 14. 10 settembre: alba «Treviso» B. 10; alba «Irma» B. 20; ore 20 «Extavia» B. 40; «Georgios R.» B. 23; «P. Andalò» Ilva. 11 settembre: «Phaeax II» B. 38; «Ernesto S.» S. Sabba.

Turismo triestino

La rete dei collegamenti automobilistici fra la nostra città e i grandi centri italiani e stranieri

Per visitare il migliaio di chioschi della Fiera, dicono le statistiche che bisogna percorrere tre chilometri e mezzo di strada. Nel mezzo della Fiera, però, e percorrendo appena una decina di metri, il visitatore si vede trasportato per centinaia e centinaia di chilometri. Ciò avviene nello stand forse più leggiadro dell'Esposizione, in quello del Turismo, fiorito e multicolore, decorato con le vedute panoramiche ed artistiche delle più belle città e contrade d'Italia, con la «presentazione» dei più celebrati centri climatici e turistici. Il visitatore si muove infatti per pochi passi davanti alle mostre, e veloci gli scorrono davanti le visioni di Venezia, delle Dolomiti, di Torino, di Roma, di Napoli, della Sicilia e della Riviera ligure.

Mostra veramente appropriata all'importanza che il turismo occupa nella vita, anche economica, della città. Trieste ha segnato quest'anno cifre quanto mai promettenti in questo campo, e per la prima volta anzi nel dopoguerra ha dato vita ad una doppia corrente turistica, in partenza ed in arrivo, veramente ragguardevole per volume e valore. E' forse troppo presto per presentare un bilancio dell'annata turistica. La stagione delle villeggiature non è ancora chiusa ed è in crescente sviluppo, proprio in occasione della Fiera, l'afflusso dei turisti della nostra città. In entrambi i sensi — cioè turismo triestino verso le altre regioni ed afflusso di forestieri nella nostra città — sono stati superati indubbiamente i primati del passato.

Trieste ha letteralmente invaso quest'estate la Carnia, il Cadore, il Trentino, l'Austria, con decine di migliaia di villeggianti. Sull'altro piatto della bilancia abbiamo poi non solo il successo turistico della Fiera, ma la ricca collana di manifestazioni, convegni, congressi e spettacoli che hanno fatto affluire qui altre migliaia di persone. Federazioni sportive, istituti di studio, associazioni professionali hanno espresso un plebiscito di simpatia alla nostra città, designandola sede dei loro convegni annuali o periodici. E la collana non è finita, perchè per le prossime settimane sono annunciate le giornate mediche, un convegno nazionale degli industriali, il congresso dell'Istituto di storia del Risorgimento, ecc. Un bilancio, insomma, quanto mai cospicuo e, ripetiamo, promettente per il futuro.

Ma su un'altra caratteristica dello stand del Turismo vogliamo soffermarci: sul pannello che rappresenta la rete delle linee automobilistiche che da Trieste si diramano sugli itinerari turistici italiani ed austriaci. Un complesso di 22 autolinee, che offrono al turista triestino i mezzi più rapidi, diretti e confortevoli per raggiungere la riviera ligure, Chiasso e l'Italia centrale, quali itinerari più lontani, ed ogni angolo delle Prealpi e delle Alpi trentine, dolomitiche e carniche, nonchè più in su, le migliori stazioni turistiche dell'Austria. Anche in questo campo i progressi compiuti nell'anno sono tangibili, perchè ogni possibile collegamento è stato istituito al fine di portare direttamente il turista nella località prescelta per la villeggiatura e con i mezzi più moderni.

Il turismo, per la sua squisita essenza di godimento delle bellezze naturali ed artistiche durante il viaggio e nei luoghi di sosta, ha nel pullman l'ideale e più comodo mezzo di comunicazione. E' un fatto che, ad onta dello sforzo fatto dalle Ferrovie per migliorare i trasporti ed accelerarli, il turista preferisce il servizio automobilistico, che gli consente una più comoda visione del panorama: le statistiche dicono, per esempio, che un buon 53 per cento dei pellegrini dell'Anno Santo sono giunti a Roma con gli automezzi turistici. E Trieste è in prima linea anche nella dotazione di macchine lussuose e moderne, oltrechè comodissime, come lo dimostrano i premi ottenuti dagli autotrasportatori locali ai concorsi di San Remo, di Sorrento e di Padova per gli automezzi da gran turismo. E non vanno dimenticate le locali agenzie turistiche che, a loro volta, hanno adeguato le proprie attrezzature all'incremento del turismo ed ancora contribuiranno a potenziare lo sviluppo.

E' una somma di iniziative, di fatiche, di sacrifici, di risultati che mostra quale utile funzione potrà avere in avvenire il movimento turistico nel tonificare l'economia locale.

Un cliente sgradito

Vacillante sotto l'influsso di svariati brindisi, Guido Seriani, di 22 anni, abitante in via Molin a Vento 78, varcava iersera alle 19.15, la soglia della trattoria sita in via dei Saltuari 2, di cui è titolare Giovanni Balos, abitante in via Belpoggio 41. Avvicinatosi al banco, il non troppo gradito ospite chiedeva all'oste di fornirgli dell'altro vino, ma costui, considerato il suo stato, non aderiva alla richiesta. Il diniego faceva andare in bestia il Seriani, il quale incominciava a sferrare dei calci contro il Balos. E' intervenuta poco dopo una guardia dell'Amministrativa per invitare alla ragionevolezza l'ubriaco, ma costui, per tutta risposta si metteva a insolentire anche il tutore dell'ordine, per cui è stato senz'altro fermato.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Maria Francesconi dalla sorella Ines ved. Sirotti lire 500 pro Ricovero vecchie Terziarie di Montuzza; dalla sorella Alice Cecchetti 500 pro Ricovero Terziarie di Montuzza; dalla sorella Alice Cecchetti 500 pro Ricovero Terziarie di Montuzza e 1.000 pro C. R. I.; da Anna e dott. Umberto De Martini 500 pro Villaggio del Fanciullo e 500 pro Ricovero vecchie Terziarie di Montuzza; dalla famiglia Antonio Zanaboni 1.000, da Iole ved. Zanaboni e Maria Sorge 500, da Elisa ved. Decorti 500, da Gea ed Enrico Decorti 500, da Luciana e Livio Decorti 500 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Luisanna Bresseni da Giorgio Dominis lire 500, dalla famiglia Iviani 500, da Piero Segon 300, pro Liceo Dante cassa scolastica.

In memoria di Antonietta Tasso dalla famiglia Luigi Tasso-Dossi lire 1.000 pro E. C. A. e dalla famiglia Pellarin 500 pro Lega Nazionale.

In memoria del dott. Aldo Michieletto dalla famiglia Neumann-Novelli lire 1.000 pro Fondo dott. A. Michieletto.

In memoria del rag. Romeo Cozzi dal dott. Paolo Galli di Milano lire 2.000 pro Esuli istriani.

In memoria di Augusto Lepre dai colleghi dell'autorimessa Acegat lire 4.050 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Elisa ved. Pellis da Maura e avv. Livio Zay lire 1.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Dugulin Leopoldo nel settimo anniv. della sua morte dalle famiglie Dugulin-Bonafè lire 500 pro Istituto Rittmeyer e 500 pro Istituto dei Poveri.

In memoria di Luigi Stefani dalla famiglia Zavadlal Giuseppe 1.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Carli, dal dott. Teodoro de Lindemann 1.000 pro Soc. Alpina delle Giulie (Fondo Rifugi).

In memoria del dott. Aldo Michieletto, da Lisa Bianchi 1.000 pro Villaggio del Fanciullo.

Visitatori illustri alla Fiera di Trieste

Numerose personalità italiane ed estere hanno visitato la Fiera, confermando, con la loro presenza, la grande importanza di questa rassegna dei nostri traffici e delle nostre industrie. Nella foto qui sopra: il Ministro Lombardo visita lo stand della FOMT, che ha la propria sede in via della Tesa 46, ed elogia il titolare sig. Trevisini per la bella esposizione di presse eccentriche per scatolame, barattoli e vasi metallici per varie industrie. Di grande rilievo, anche, le fusioni in ghise speciali ad alta resistenza, costruzioni meccaniche per tutte le industrie e per la navigazione, macchinari per timoni delle motonavi fino a 25 mila tonn., cilindri per cartiere, valvolame in tutte le misure per vapore e acqua, prima produzione a Trieste in grandi serie.

S. E. Lombardo ha minuziosamente visitato gli stands della **PRAGOTECNA**, che ha gli uffici a Trieste in via Galatti 22 (Tel. 92-022) nei quali sono esposti numerosi esemplari della produzione tipica cecoslovacca: cristallerie, cioccolato e affini ecc. Il Ministro si è vivamente congratulato col cav. Franco Valta per la bella merce esposta e per l'interesse che la **PRAGOTECNA** dedica agli scambi fra l'Italia e la Cecoslovacchia.

Particolari attenzioni il Ministro Lombardo ha rivolto allo stad delle Industrie Cartotecniche Modiano (che hanno sede a Trieste in via Pascoli 35) nel quale funziona fra la viva curiosità di tutti i visitatori una celerissima macchina che confeziona i pacchetti di cartine per sigarette noti e apprezzati in tutto il mondo. Notevoli anche gli altri diversi tipi di carte e tubetti per sigarette, le carte da gioco e i lavori d'arti grafiche.

Nello stand delle Industrie Conserve Alimentari **SALVADOR**, che hanno sede in Trieste, viale XX Settembre e lo stabilimento a San Sabba, S. E. Lombardo ha avuto agio di constatare come questi prodotti si stiano sempre più affermando su tutto il mercato nazionale ed estero, malgrado le difficoltà esistenti nell'esportazione. Il sig. Salvador ha interessato il Ministro ai problemi tanto importanti di questo settore dell'alimentazione.

Allo stand della **LUDA** non poteva mancare la visita del primo cittadino di Trieste, qui ritratto mentre assaggia con visibile soddisfazione la gustosissima minestra di pollo con pastina alla bolognese. Cinquemila visitatori assaggiano ogni giorno la minestrina Luda e se ne dichiarano soddisfattissimi. Luda non delude!

Vivo interesse il Ministro Lombardo ha dimostrato per lo stand della **F.L.E.N.T.** ove sono esposti pittoreschi esemplari delle lampade nane per impianti luminosi in genere, veicoli, apparecchi radio, apparati di segnalazione e di usi medici. S. E. Lombardo ha espresso ai dirigenti la F.L.E.N.T., che stanno dando un più ampio respiro all'azienda, il suo caloroso compiacimento e vibranti auguri di sempre maggiore produttività ed espansione.

GIORNALE SPORT

TEMPI SBALORDITIVI alle prove di Monza

Masetti gira a oltre 167 orari e Colnago eguaglia la media di Duke - Tre primati crollati

Monza, 9

Sia pure senza diritto a omologazione, evento che si avvererà sicuramente domani, ben tre primati sono crollati oggi all'autodromo di Monza durante le prove ufficiali per il campionato del mondo motociclistico.

Gianni Leoni su «Mondial», ha girato in 2'51"3/5, alla media di km. 132,167, stabilendo il nuovo primato col quale ha battuto quello da lui stesso detenuto con 2'57"3/5, alla media di km. 127.772 per la categoria 125 cc. Nella categoria 250 cc. Ambrosini su «Benelli» ha conquistato il nuovo primato sul giro in 2'31"2/5 alla media di km. 150,801 battendo il precedente primato che era di 2'34" netti alla media di km. 147.081. Infine, Masetti su «Gilera» ha stabilito il nuovo primato assoluto sul giro, realizzando 2'15"1/5 alla media di km. 167.751 che annulla il primato già appartenente a Pagani con 2'19"1/5 alla media di km. 162.931 e che è stato battuto anche da Duke su «Norton», e Colnago su «Gilera» che hanno girato entrambi in 2'17"4/5 alla media di chilometri 164.586.

Le prove ufficiali odierne, promettente anteprima per la grande competizione motociclistica di domani, hanno dato vita alle prime schermaglie ricche di agonismo e di spettacolari passaggi sul rettifilo di arrivo dove spesso si è visto qualche concorrente superare in tromba diversi avversari. Praticamente, oltre a quello di assicurarsi le migliori posizioni di partenza, è sembrato che altro obiettivo predominante sia stato quello di sondare le possibilità degli avversari.

La sorpresa vera e propria della giornata è costituita dall'inserimento di Colnago nella lotta fra i due assi Masetti e Duke. Colnago è riuscito infatti a eguagliare il miglior tempo ufficiale di Duke, mentre verosimilmente insuperabile sembra il 2'15"1/5 realizzato da Masetti.

Ed ecco le prestazioni per categoria: Categoria 125 cmc.: Gianni Leoni (Mondial) già vincitore e primatista l'anno scorso, ha girato, come detto, in 2'51"3/5, alla media di km. 132,167 stabilendo il nuovo primato di categoria. Quello precedente (2'57"3/5 media km. 127.772) è stato battuto anche da Sinzani (Morini) in 2'53"2/5, da Soprani (Morini 2'55"3/5) e Ruffo (Mondial) 2'56"4/5. Ferri (Morini) non lo ha battuto soltanto per 1/5 di secondo. Categoria 250 cmc.: ha dominato Ambrosini su Benelli in 2'31"2/5 alla media di chilometri 150.801 abbassando il precedente primato di 2'34" alla media di km. 147.081 che per solo 1/5 di secondo non è stato eguagliato anche da Anderson che ha girato in 2'34"1/5. Gli altri migliori tempi sono stati ottenuti da Piergiovanni 2'35", Mostellari 2'37", Wood 2'37"2/5. In questa categoria Oliver non è andato al disotto di 2'40"2/5 mentre Ruffo ha girato in 2'41" e 1/5 e Francisci in 2'41" e 2/5.

Nella categoria 350, il campione del mondo Foster, già assegnatario del titolo, ha dato l'impressione di non forzare. Ne ha profittato Dale (Norton) per realizzare il miglior tempo con 2'26"2/5 alla media di km. 155.918. Seguono l'australiano Hinton in 2'27"2/5 e Duke e Lockett, tutti della Norton, che hanno girato in 2'30"2/5, mentre Graham (A.J.S.) si è avvicinato con 2'31"3/5. Categoria sidecars: Il campione del mondo Oliver, per il quale si prevede un rinnovo del duello con Frigerio, ha girato in 2'43"2/5 alla media di km. 138.800. Seguono Merlo in 2'50" e 4/5, Haldemann in 2'52"4/5, Keller in 2'54" e Aubert in 2'55" e 1/5.

Nella categoria 500, Masetti, sulla sua velocissima Gilera 4 cilindri, è stato il dominatore assoluto, realizzando il tempo sbalorditivo di 2'15"1/5 alla media di km. 167.751 con la quale ha detronizzato Pagani, detentore del precedente primato che è stato abbassato di 4" esatti, mentre Duke, suo diretto antagonista nella lotta per la conquista del titolo mondiale, girava nell'eccellente tempo di 2'17"4/5 si aveva la sorpresa di Colnago che faceva arrestare le lancette dei cronometri sullo stesso tempo.

Per le gare di domani esistono già bastanti motivi di interesse.

L'incontro atletico di Parigi

Nove vittorie della G. B. e due sole della Francia

Parigi, 9

Allo stadio di Colombes, sotto una pioggia dirotta che ha tenuto lontano il pubblico, si è svolta oggi la prima giornata dell'incontro atletico Francia-Inghilterra, di cui ecco i più importanti risultati: 100 metri: 1) Bailey (GB) 10.6; 800 metri: 1) Parlett (GB) 1.53.4; 5000 metri: 1) Minoum (Fr) 14.35.8; 400 ost. 1) Whitte (GB) 53"; giavellotto: 1) Deumey (GB) 60 m.; triplo: 1) Robin (Fr) 14,11 m.; 800 m. femminile: 1) Hall (GB) 2.17.4; 200 m. femminile: 1) Hall (GB) 25.2; 80 ost. femminile: 1) Dyson (GB) 11.7; alto femminile: 1) Tyler (GB) 1.65 m.; giavellotto femminile: 1) Coates (GB) 38,09 m.

Il St. Leger vinto dal francese „Scratch II„

Londra, 9

Il cavallo francese «Scratch II», della scuderia Marcel Boussac, montato da Ray Johnstone e quotato 9/2 ha vinto a Doncaster il St. Leger di circa 2800 metri. Secondo ad una lunghezza «Vieux Manoir» del barone De Rotschild. Il premio era dotato di 13.000 sterline ed ha aggruppato 15 partenti.

IN VANTAGGIO AL MOMENTO DELL'INFORTUNIO

COME PEP HA PERDUTO la corona mondiale dei "piuma„

New York, 9

Sandy Saddler ha riconquistato il titolo di campione del mondo dei piuma, davanti a più di 38.000 persone assiepate ieri sera allo stadio Yankee di New York. L'incontro è terminato all'ottava ripresa per k. o. tecnico, dato che Willie Pep aveva riportato la lussazione di una spalla. Pep era in vantaggio, alla fine del settimo round, per quanto ne avesse buscate parecchie. Seduto nel suo angolo si agitava tenendosi la spalla sinistra. Il dott. Vincent Nardiello della commissione nazionale pugilistica di New York è saltato sul ring per esaminare le condizioni del piccolo italiano. Al gong Nardiello dichiarava all'arbitro che Pep non poteva più continuare. L'arbitro immediatamente alzava le braccia, ad indicare la fine del combattimento e Saddler tornava così in possesso della corona mondiale.

Il nuovo campione ha 24 anni ed ha riconquistato il titolo del 27.enne Willie che glielo aveva tolto nel loro secondo incontro nel febbraio del 1949. Saddler aveva vinto la prima volta per k. o. al quarto round nell'ottobre del 1948.

Per quanto Pep fosse in vantaggio, è stato malmenato da ganci di sinistro al corpo, al settimo «round», che lo hanno fatto considerevolmente rallentare di ritmo. Al terzo «round» Saddler, con un bellissimo «hook» al mento lo stendeva al tappeto per nove secondi. Il colpo lo aveva fatto letteralmente girare su se stesso. Era in ginocchio con Saddler, pronto a tornare alla carica, ma il gong lo ha salvato. Pep sanguinava dalla guancia sinistra e al naso, quando si recava nel suo angolo per il settimo «round». Tre dei giudici lo davano tuttavia per avvantaggiato, quando l'incontro è finito, con la terza sconfitta su 156 incontri da professionista. L'arbitro Goldstein aveva segnato quattro «round» a Pep, due a Saddler e uno pari. Due giudici avevano dato quattro buoni «round» all'italiano per il perfetto e astuto stile di combattimento, che alle volte imbarazzava l'avversario.

Dopo l'incontro Pep ha dichiarato che se la cavava bene fino alla settima ripresa, quando s'è lussata la spalla e non ha potuto più reagire nè praticamente difendersi col sinistro. Ed è stato appunto qui che Saddler ha approfittato ed ha picchiato sodo. Al peso erano entrambi 124¾ libbre, prima dell'incontro.

La rivincita in febbraio

New York, 9

Un quarto incontro per il campionato del mondo dei pesi piuma, si disputerà nel mese di febbraio al «Madison Square Garden», così ha annunciato oggi il manager di Saddler. I due pugili riceveranno rispettivamente il 30 per cento dell'incasso compresi i proventi derivanti dai diritti di televisione e della radiodiffusione dell'incontro.

I pugilatori triestini vincitori a Modena

Modena, 9

Un brillante successo ha riportato oggi la rappresentativa dilettantistica dei pugilatori triestini che, opposti ai migliori elementi dell'Accademia modenese, hanno riportato tre vittorie su quattro incontri. Il pubblico, che gremiva i Giardini, ha vivamente acclamato i pugili triestini. Dapprima Villatora ha costretto all'abbandono il modenese Ferrari, poi il medio leggero Gaiton ha battuto ai punti Borelli, infine il triestino Semeraro ha piegato ai punti Sicurtà. Soltanto l'alabardato Gravina, che ha accettato il combattimento benchè indisposto, ha dovuto ritirarsi prima della seconda ripresa. I quattro incontri hanno preceduto il match professionistico Mariani (Modena)-Baldi (Reggio) terminato alla pari.

Le quotazioni di La Motta sono in ribasso

Detroit, 9

La fiducia del pubblico nelle capacità di La Motta di mantenere il titolo nell'incontro di mercoledì sera contro il francese Dauthuille, è scemata considerevolmente da quando egli ha iniziato l'allenamento. La Motta ha fatto solo poche riprese dell'allenamento prefissato, ed è sembrato senza mordente contro gli allenatori. Tuttavia è riuscito a bruciare qualche libbra di peso superfluo, e potrebbe essere più vicino del previsto al limite delle 160 libbre. Dauthuille è invece sulle 158 libbre ed in perfetto allenamento.

Campionato italiano di baseball: Finali di Serie A a Milano: Roma batte Inter 10 a 3.

Direttore responsabile
VITTORIO TRANQUILLI
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

Martedì 12 settembre riapertura della Trattoria VALLE

Comunico che il giorno 16 settembre 1950, alle ore 10, venderò nel mio ufficio sito in via Mazzini N. 24, I. p., tel. 63-48 esecutivamente al miglior offerente:
Una stanza da letto nuova con qualche soprammobile,
e sei macchine nuove ancora imballate per la fabbricazione dei sacchetti di carta.
Detta merce si trova nel magazzino di città presso la ditta di spedizioni Bruno Pacorini; per la visita della detta merce gli interessati potranno rivolgersi nel mio ufficio.
Renato Tagliaferro
Sensale di Borsa e Perito giurato

I CAMPIONATI NAZIONALI DI NUOTO

Due nuovi primati

Le vittorie triestine: Gamacchio, Flaminio e staffetta femminile - L'istriano Paliaga primo nei 400 metri in 5'0.5

Genova, 9

La prima giornata dei campionati assoluti di nuoto che si stanno svolgendo alla piscina municipale e ai quali partecipano 90 atleti rappresentanti di otto società della Penisola ha riservato la lieta sorpresa di due nuovi record italiani. Sono due ondine che hanno migliorato i loro stessi primati: la triestina Gamacchio con 1'9"5/10 nei m. 100 s. l. e la Francoletti di Lecco con 3'13"3 nei m. 200 a rana.

Ecco i risultati delle finali: **M. 100 s. l. femminile:** 1) Gamacchio (U. S. Triestina) 1.9.5 (nuovo primato nazionale, primato precedente della stessa: 1.9.8); 2) Calligaris (U.S. Triestina) 1.11.6; 3) Bellais 1.13.7; 4) Baldini 1.16.1; 5) Figari 1.16.2; 6) Longo 1.21. **M. 100 s. l. maschile:** 1) Pederzoli (S. S. Lazio) 1.0.7; 2) Brunelleschi 1.2.4; 3) Massaria 1.3.2; 4) Prekop 1.4.1; 5) De Cecco 1.4.3; 6) Bonetti 1.6. **M. 100 dorso:** 1) Flaminio (Rari Nantes Trieste) 1.26.9; 2) Manazzon Campregher 1.27; 3) Belluschi 1.29; 4) Sormanni 1.31.8; 5) Penso 1.34.6. **M. 400 s. l. maschile:** 1) Paliaga (Rari Nantes Napoli) 5.0.5; 2) Manetti 5.9.2; 3) Dennerlein 5.15.8; 4) Luciani 5.25; 5) Romani 5.30; 6) Rosasco 5.40. **M. 200 rana:** 1) Francoletti (Canottieri Lecco) 3.13.3 (nuovo primato nazionale, primato precedente della stessa 3.14.4); 2) Mayer (U. S. Triestina) 3.20.5; 3) Dorati (U. S. Triestina) 3.23.3; 4) Del Ry 3.24; 5) Calabrese 3.30; 6) Cerrini 3.31.2. **Staffetta 3x100 artistica maschile:** 1) S. S. Lazio (Ceccarini, Pederzoli, Crugnola) 3.32.7; 2) Fiorentia 3.33; 3) Triestina 3.43.8; 4) Chiavari nuoto 3.46.5; 5) C.R.D. Spezia 3.58.8; 6) Canottieri Lecco 4.2. **Staffetta 4x100 s. l. femminile:** 1) U. S. Triestina (Mayer, Cardea, Calligaris, Gamacchio) 5.7.9; 2) Libertas Sestri P. 5.23.3; 3) S. S. Sturla 5.27; 4) Edera Trieste 5.32.6; 5) R. N. Trieste 5.33.5; 6) R. N. Trento 5.33.7.

A Cozzi il titolo dei tuffi dal trampolino

Milano, 9

Nella piscina della «Canottieri Milano» si sono conclusi oggi i campionati italiani di tuffi per la categoria maschile dal trampolino di tre metri. Si è imposto ancora Luciano Cozzi della «Canottieri Milano» già detentore del titolo, che ha preceduto Mari della «R. N. Florentia».

Ecco i risultati: 1) Cozzi Luciano (Canottieri Milano) con punti 169.56; 2) Mari (Rari Nantes Florentia) p. 160.89; 3) Concon (Canottieri Milano) p. 156.28; 4) Balsamini (Lazio) p. 154.60; 5) Quattrini (Lancia Torino) p. 152,43; 6) Albonico (Libertas Roma) p. 150.88; 7) Bugarini (Lazio) p. 150.67; 8) Visai (Canottieri Milano) p. 131.66. Domani verranno disputate le finali maschile e femminile dalla piattaforma di 5 e 10 metri.

La Lazio nei pasticci

CHI VUOLE IL TURCO, CHI IL ROMENO, CHI ANCORA L'URUGUAIANO

Roma, 9

La travagliata Lazio non ha ancora risolto l'assillante problema del quarto straniero. La situazione in seno alla società fino a questo momento è la seguente: Hofling è il prediletto di Sperone, ma il C. D. della Lazio, al completo, è contrario al parere dell'allenatore. Il turco Sukru, pur non essendo ancora tesserabile, gode i favori di gran parte dei consiglieri, e Arce ha praticamente diviso in due frazioni tecnici, dirigenti e sportivi bianco-azzurri (ma ad ogni modo non è ancora arrivato da Asunción), Unzaim, infine, ha riscosso i generali consensi, ma neanche un soldo del contratto.

Comunque, è escluso che Sukru ed Arce possano scendere in campo domenica contro l'Inter. In quanto ad Unzaim, si sa per certo che, se il giocatore non percepirà la somma d'ingaggio stabilita prima di domenica, il suo procuratore Pedro Louis Rossi gli impedirà di giuocare.

Non dura la punizione inflitta al Messina

Roma, 9

Il comunicato della C.A.F. che sarà reso noto ufficialmente più tardi, annuncia che il reclamo dell'A.C.R. Messina è stato parzialmente accolto. La C.A.F. ha annullato la deliberazione della Lega Nazionale ed ha stabilito la squalifica del campo del Messina per due giornate. Il dirigente Restifo è stato squalificato per tre anni. Le spese di giudizio verranno ripartite fra il Cosenza ed il Messina.

Una manifestazione a Cosenza

Cosenza, 9

Una manifestazione di protesta è stata inscenata da oltre tremila sportivi per la nota vertenza Cosenza-Messina allo esame presso gli organi competenti della C.A.F. Il ritardo della decisione e il comportamento poco obiettivo osservato da alcuni giornali romani ha determinato vivo malcontento in tutta la cittadinanza.

Alla folla sportiva ha parlato in piazza municipio il sottosegretario alla Difesa on. Vaccaro che ha assicurato il suo intervento perchè la vertenza sia esaminata con serenità e giustizia. Altre colonne di dimostranti hanno percorso con cartelli e bandiere tutte le vie cittadine. Manifestazioni sono previste anche per domani sera.

Il campionato inglese

Londra, 9

Ecco i risultati di prima divisione del campionato inglese: Blackpool - Wolverhampton 1-1, Bolton-Aston Villa 2-1, Huddersfield-Burnley 3-1, Liverpool-Derby 1-0, Middlesborough-Arsenal 2-1, Newcastle-Chelsea 3-1, Sheffield Wednesday-Charlton 1-2, Stoke-Everton 2-0, Tottenham-Manchester United 1-0, West Bromwhich-Portsmouth 5-0.

Con una sola delle quattro squadre di testa in pieno successo, la classifica della prima divisione è stata rivoluzionata per la quarta volta in due settimane. La sconfitta dell'Arsenal, giunta di sorpresa a Middlesborough, è costata alla squadra la posizione di testa, che spetta ora al Newcastle.

LA «SERIE A» DI HOCKEY A ROTELLE

Triestina-Monza 3-2 (1-2 1-0 1-0)

Lo scarto del risultato e la successione delle reti dànno la chiara sensazione di quanto sia stata combattuta la partita giocatasi ieri sera sul campo di viale Miramare tra la triestina e il Monza. Ambedue i quintetti hanno dato spettacolo di bel gioco e la competizione può essere classificata fra quelle di stile per l'impegno messo dai dieci giocatori. Tutti gli atleti sono apparsi in buona forma e preparati a dovere. Sopra tutti sono piaciuti Gatti, Morello e Castoldi II degli ospiti; Salvini, Cosentino e Bertuzzi II dei triestini. Come assieme di squadra quella lombarda è stata più massiccia, quella di Bertuzzi più spigliata. Sommati i pregi e i difetti delle due contendenti non è giusto dire che i rosso-alabardati hanno meritato la vittoria. La colpa delle reti di Gelmini non è da addebitarsi alla difesa locale la quale è stata presa all'improvviso dalle due fucilate dell'attaccante bianco-rosso. Dopo diciotto minuti il pareggio arrivava con una sicura stoccata dell'astuto Brezigar. Nel terzo tempo i monzesi venivano sorpresi dal bruciante inizio della Triestina e faticavano non poco a riprendersi. Il risultato nel frattempo veniva definito dal più piccolo dei Bertuzzi con un tiro imparabile e la Triestina nei rimanenti quattordici minuti di gioco temporeggiava, lasciando l'iniziativa quasi completamente all'avversario. Un particolare elogio al direttore di gara, il sig. Naccari di Trieste.

Marcatori: 1.o t.: Bertuzzi III (T.) 4'32", Gelmini (M.) 18'57" e 19'26"; 2.o t.: Brezigar (T.) 17'19"; 3.o t.: Bertuzzi III (T.) 6'22". Triestina: Salvini, Cosentino, Bertuzzi II, Brezigar, Bertuzzi III, Cergol, Torrenti. Monza: Gatti, Arnaboldi, Morello, Zaffaroni, Gelmini, Levati, Castoldi II. Arbitro: Naccari di Trieste.

Gli europei di motonautica

Affermazioni italiane nella prima giornata

Campione d'Italia, 9

Si sono iniziati i campionati europei di motonautica che hanno dato i seguenti risultati:

Campionato d'Europa fuoribordo classe A. 250 c.c., prima prova: 1) Aiala, Johnson-Lariano (Italia) 9 km. in 9'4"8, media km. 59.492; 2) Johanson (Svezia); 3) Gino Alquati (Italia). Seconda prova: 1) Guerini, Guzzi-Riva (Italia), 9 km. in 8'48"1, alla media di km. 61.340; 2) Johanson (Svezia); 3) Osculati (Italia); 4) Aiala (Italia). Classifica generale dopo la seconda prova: 1) Giuseppe Guerini (Italia) in 18'2"2; 2) Nils Johanson (Svezia) a 17"1; 3) Emilio Osculati (Italia); 4) Bruno Aiala (Italia).

Campionato d'Europa fuoribordo classe C. 500 c.c., prima prova: 1) Pagliano, O P 2-Riva (Italia) 9 km. in 7'29"4, media km. 72.031; 2) Eidenstam (Svezia) H; 3) Mora (Italia); 4) Scalera (Italia). Seconda prova: 1) Pagliano (Italia) 9 km. in 7'52"3, media km. 68.556; 2) Rouleau (Francia); 3) Osculati (Italia); 4) Scalera (Italia). Classifica generale dopo la seconda prova: 1) Carlo Pagliano in 15'22"2; 2) Emilio Osculati, a 59"2; 3) Scaligero Scalera, a 1'6"2.

Gara internazionale fuoribordo corsa classe X 1000 c.c., prima prova: 1) Renzo Romani, Soriano-Riva (Italia), 12 km. in 9'3, media km. 79.762; 2) Paolo Schiller (Svizzera); 3) Augusto Gerbaud (Francia).

A de Chiurco il torneo scacchistico. Il torneo estivo di scacchi indetto e organizzato dall'A. S. A. s'è concluso dopo una lotta avvincente che ha tenuto sospeso il risultato fino all'ultimo. La classifica definitiva è la seguente: Vincitore il ventunenne Paolo Mario de Chiurco, che ha totalizzato ben il 94 per cento dei punti. Secondo s'è brillantemente piazzato il signor Debernardi che ha ceduto al vincitore solo nella finale. Terzo, con ottimo punteggio Messere, quarto Baldini e via via gli altri concorrenti. L'ottima organizzazione e l'oculata direzione dei signori Nalin e Bronzi hanno assicurato al torneo un felice esito, specie dal punto propagandistico.

I MONDIALI DI PENTATHLON A BERNA

Il carabiniere Brignetti consolida il secondo posto

Ancora in testa lo svedese Stall

Berna, 9

Si è svolta oggi la IV prova del campionato mondiale di pentathlon moderno, la gara di nuoto di 300 m., dopo la quale il carabiniere Brignetti è secondo in classifica generale individuale a soli 5 punti dallo svedese Hall e la squadra italiana è seconda dopo la Svezia.

Ecco le classifiche: Gara di nuoto m. 300: 1) Hall (Sve.) 3'55"; 2) Hennig (Sve.) 4'12"3; 3) Haase (Sve.) 4'15"7; 4) Brignetti (Italia) 4'19"; 5) Platan (Finl.) 4'29"6; 6) Vilkko (Finl.) 4'29"6; 7) Lumsdaine (G.B.) 4'39"4; 8) Cantoni (Italia) 4'42"; 9) Hegner (Svizzera) 4'44"7; 10) Marsh (G.B.) 4'53"8; 11) Palmonella (Italia) 4'59"2; 12) Schmid (Svizz.) 5'19"8; 13) Plumerel (Belg.) 5'36"1; 14) Duckworth (G.B.) 5'45"5; 15) Lacroix (Fr.) 5'58"4; 16) Riem (Svizz.); 17) Taalikka (Finl.); 18) Minette (Belgio).

Classifica per squadre nella gara di nuoto: 1) Svezia punti 6, 2) Italia 28, 3) Finlandia 27, 4) Inghilterra 31, 5) Svizzera 33, 6) Belgio 48.

Classifica per squadre dopo quattro prove: 1) Svezia punti 76, 2) Italia 89, 3) Svizzera 114, 4) Finlandia 120, 5) Inghilterra 139, 6) Belgio 146.

Classifica generale individuale dopo quattro prove: 1) Hall (Sve.) punti 15, 2) Brignetti (Italia) 20, 3) Schmidt (Svizz.) 28, 4) Henning (Sve.) 29, 5) Vilkko (Finl.) 30, 6) Lacroix (Fr.) 33, 7) Lumsdaine (G.B.) 33, 8) Haase (Sve.) 35, 9) Hegner (Svizz.) 40, 10) Cantoni (Italia) 40, 11) Taalikka (Finl.) 42, 12) Minette (Belg.) 44, 13) Riem (Svizz.) 45, 14) Palmonella (Italia) 46, 15) Plumerel (Belg.) 48, 16) Duckworth (G.B.) 55, 17) Platan (Finl.) 55, 18) Vyt (Belg.) 61, 19) Marsh (G.B.) 61.

Nel pomeriggio all'ippodromo

Il Premio dei Medici corsa piena di incognite

Oggi le corse al trotto si svolgeranno nel tardo pomeriggio con inizio alle ore 17. La competizione principale del programma, il Premio dei Medici (lire 300.000, m. 1700), corsa Totip, verrà disputata dal seguente lotto di cavalli: Ostello, Attaccato e Megliadino a m. 1670; Ergo, Pigafetta, Pier da Medicina, Ultimo Ispano, Datura, Lucus a m. 1700; Saggio a m. 1720. Molto discordi sono le opinioni degli sportivi che si interessano d'ippica. Prevale la tesi che Attaccato, dopo la «performance» fornita giovedì sia da considerarsi il favorito tecnico, ma tuttavia altri sostengono che Ostello e Saggio più volte hanno mantenuto le promesse espresse dalle loro ripetute affermazioni.

Il programma domenicale comprende sette prove e serba un posto d'onore ai puledri di «due anni» che daranno vita al Premio dei Microscopi, dove in un campo di 13 iscrizioni figurano Briulca, Gallodoro, Donzella e Fiemme.

invece del pane
Krek SAIWA

Istituto Internazionale
MONTANA
ZUGERBERG - SVIZZERA
(1000 m. s/m)
SEZIONE ITALIANA PARIFICATA
Preside e professori di ruolo Scuola Elementare e Media Liceo scientifico ed Istituto tec. comm. di quattro anni
Unica scuola in Svizzera riconosciuta dal Governo italiano
Rivolgersi: Consulenza Pedagogica per l'Italia - ROMA: Via Francesco Sprovieri 17 Telefono 584.778

prima radersi

e poi **TARR**
Alcune gocce di "Tarr" applicate sul viso, dopo rasati, sono un vero sollievo per la pelle irritata. La pelle non tira più, il bruciore sparisce. All'indomani, con la pelle morbida ed elastica, vi raderete più facilmente.
TARSIA MILANO

In occasione di BATTESIMI ONOMASTICI GIUBILEI ed altre RICORRENZE rivolgetevi da
STERMIN
VIA MAZZINI 40
Grande scelta OREFICERIE - Prezzi modici
Si accettano BUONI FOREVER

IL MAL DI SCHIENA E' UN PESO
Badate ai vostri reni.
SPESSO E' SORPRENDENTE come in poco tempo possono essere vinti mal di schiena, lombaggine, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni.
Reni attivi e forti proteggono la vostra salute espellendo dal vostro organismo l'eccessivo acido urico e i depositi dannosi. Quando l'azione renale è insufficiente e non filtra il sangue completamente ne risultano frequentemente dolori e disturbi.
Le Pillole Foster per i Reni portano benessere aiutando a stimolare e pulire i filtri renali. Persone riconoscenti, ovunque raccomandano
le **PILLOLE FOSTER**

B I L A N C E pesa bambini sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», telefono 67-47.

Piedi anormali e sofferenti
OSSO SPORGENTE - PIEDI PIATTI - PIANTA LARGA
CALZATURE SPECIALI PER VOI
FUMO — Via Giulia N. 24

Pellicceria Licastro
Viale Sonnino 1, Tel. 96231
Con vasto assortimento di pellicce pregiate e comuni vende a pagamento rateale senza presentazione di buono acquisto rilasciato dal datore di lavoro

COLLEGIO BRANDOLINI ROTA
PADRI GIUSEPPINI DEL MURIALDO
ODERZO (Treviso)
ISTITUTI PARIFICATI
Classi Elementari - Scuola Media Liceo Scientifico
Istituto Tecnico per Ragionieri

INDUSTRIA DEL CUOIO VRHNIKA e FABBRICA DEL CUOIO KAMNIK (Slovenia)
Esportano:
Cuoio di maiale per articoli ornamentali **TIPO JUV e UTOK** *in tutti gli assortimenti e colori*

"**Caterpillar**"
REG. U. S. PAT. OFF.
Trattori Diesel - Ricambi Originali - Officina e Servizio
MOTORI DIESEL - GRUPPI ELETTROGENI E MARINI - LIVELLATRICI - RUSPE
Concessionaria Esclusiva per le: TRE VENEZIE - LOMBARDIA - LIGURIA - T. L. TRIESTE
S. I. M. P. L. A. SOC. ITAL. MACCHINE PER L'AGRICOLTURA
SEDE PADOVA — Via Marsala N. 18 - Telefono 25-305
UFFICIO DI MILANO — Via del Caravaggio N. 21 Tel. 44-094
UFFICIO DI GENOVA — Ing. V. Carrara - P.za Font. Marose 3 - Tel. 51-211

PRETURA DI TRIESTE

AVVISI D'ASTA

Il 12 corr. ore 16 in Trieste, Viale XX Settembre 11, ed il 14 corr. ore 16 in via Tarabocchia 3, si procederà alla vendita di macchinari per panetteria, bilance automatiche, cassa-controllo, mobili per sala da pranzo, camera da letto, cucina e diversi.
L'Uff. Giud.: A. Baraggino

Il 13 corr. ore 16 in Aurisina si procederà alla vendita di un autocarro.
L'Uff. Giud.: A. Baraggino

Il giorno 12 settembre 1950 alle ore 17.30 in via dei Fabbri n. 6 procederò alla vendita al miglior offerente di una sega nastro con motore e di una mola smeriglio pure con motore.

Il giorno 13 settembre 1950 alle ore 16 in via di Servola 32 si procederà alla vendita di mobili da camera da letto, da cucina nonchè di un apparecchio radio.

Il giorno 14 settembre 1950 alle ore 16 in via Tor S. Piero n. 6 si procederà alla vendita di effetti di vestiario, ecc.
L'Ufficiale giudiziario: G. CALLEGARI

Il giorno 16 settembre 1950, ore 16, via Scala Monticello 3 procederò alla vendita di una motoleggera «Guzzi» 65.
L'Ufficiale giudiziario: G. RIZZATTO

V I S I T A T E
LA MOSTRA DELL'INDUSTRIA ARTISTICA TRIESTINA propria produzione
VIALE SONNINO N. 55

MACCHINE PER MAGLIERIA
Universal
Abtsgmund - Würtl
(Germania)
alla
FIERA DI TRIESTE
LE PIU' MODERNE E PERFEZIONATE
Tutti i tipi fino alla 12/100 a dodici spostamenti
VISITATELE NELLO
Stand BORLETTI
Concessionario per la Venezia Giulia

AVVISO D'ASTA. Il 14 corr. ore 16 in Trieste, Corso 11, si procederà alla vendita di mobilio.
L'Uff. Giud.: A. Baraggino

Il dott. A. PELLEGRINI
ha TRASFERITO l'ambulatorio nella propria abitazione:
VIA FELICE VENEZIAN 2, II p.
Riceve dalle 15.30 alle 16.30
Telefono 63-92

Dott. ETTORE BETTIN
MEDICO CHIRURGO DENTISTA SPECIALISTA
Malattie della bocca e dei denti
Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20
CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Dott. SIMONIS
Specialista Chirurgo Operatore
Riceve: IGEA - Via Valdirivo 29 ore 16-17 - Telefono 6021
Abitazione: Telefono 3703

Dott. S. ADINOLFI
MEDICO CHIRURGO-DENTISTA
Cura della piorrea con Penetrina
VIALE XX SETTEMBRE 11
Riceve: feriali ore 9-13 e 16-20 festivi 11-12

Dott. B. Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Col nuovo metodo americano rimodernate le vostre dentiere
Dentiere inferiori stabilizzate.
Cura piorree - Palati invisibili.
PROTESI IN GIORNATA
Rimbasamento dentiere inaderenti
PREZZI MODICI
Via Colombo 1 (ang. v. S. Marco)

Il Dott. CARLO HESKY
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
malattie della bocca e dei denti
Cure e protesi dentarie
VIALE XX SETTEMBRE N. 21
(angolo via Timeus)

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE - VENEREE
Ore 10-13 e 18-20: festivi 10-12
VIALE XX SETTEMBRE N. 24-II
Telefono 96336

Dott. R. JUNGO
MEDICO-CHIRURGO-DENTISTA
malattie della bocca e dei denti
Cure e protesi dentarie.
Lavori resina - oro - acciaio
Torrebianca 43, ore 10-13, 15-20

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve alle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30
Piazza della Borsa N. 10, IV p.
Telefono 25273

Dott. DE GIACOMI
Specialista malattie
VENEREE E PELLE
Riceve dalle 11.30-12.30 e 18.30-20
Via Cicerone 11 - Telefono 34-19

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini 14 - Telefono 74-20
Ore 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
V.le XX Settembre 20-III Tel. 96389

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef.: 72-65; ore 12.30-13.30 17-19
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 65-06

Dott. MARIO GENTILLI
Specialista malattie
PELLE E VENEREE
riceve dalle 11.30-13 e 18.30-20
VIA ROSSINI 4. TEL. 29593

IL PROF. DOMENICO LONGO
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
riceve per le malattie VENEREE E DELLA PELLE
in via S. Caterina 5, Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Avvisi economici

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la

U. P. I.

Unione Pubblicità Internazionale Via S. Pellico N. 4, pianoterra o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (compresi.a della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è lire 20 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le offerte debbono a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **U. P. I. - UNIONE PUBBLICITÀ INTERNAZIONALE**

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

A RATE dovete comperare sempre merce squisita a prezzi di vetrina! Vi offriamo: stoffe finissime ultimi disegni, impermeabili di classe, confezioni, biancheria di lusso, bluse, vestaglie, coltrinaggi svizzeri, lenzuola, asciugamani, ecc. Kleinmann, Rossini 16 (negozio). 46815 M

COMMESSO campionarista esperto per magazzino tessuti cercasi. Referenze e posti occupati. Offerte Cassetta 13308 D UPI.

LAUREATO legge o ingegneria cerca importante ufficio. Offerte con curriculum vitae a Cassetta 23238 D UPI.

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 7

DONNA tuttofare, pratica trattoria, offresi. Via Ponziana 5, Vouch. 46836 A

DONNA offresi, buone referenze. Via Maiolica 5. 67474 A

DONNA offresi custodire casa anche a persona sola. Cass. 23335 A U. P. I.

PRESTASERVIZI, media età, referenze, offresi ore combinarsi. Ginnastica 32, IV, sin. 67519 A

RAGAZZA giovane offresi ore da combinarsi. Via Boccaccio 7. Geronti. 67348 A

SIGNORA fidata offresi pulizia uffici ore da combinarsi. Solitario 1, lunedì, dalle 13 fino alle 16. 46829 A

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 20

BAMBINAIA stabile esperta, con referenze controllabili, cercasi. Cass. 13260 B UPI.

BAMBINAIA cameriera domestiche Milano, Firenze, Trieste, cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 118 B

CAMERIERA provetta con referenze cercasi. Via Commerciale 37. 67335 B

CERCASI prontissimamente trasferirsi Milano venticinquennetrentacinquenne cuoca finita tutto fare governo casa referenze controllabili posti già occupati ottima retribuzione. Presentarsi Magazzini Gemelli, via S. Caterina n. 1-a. 67316 B

COSCIENZIOSA governo casa, indipendente, onesta, sana, pulita, cerca piccola famiglia (padre, due bambini), escluso alloggio. Cassetta 23351 B UPI.

CUOCA per trattoria cercasi. Indirizzo UPI 67392 B.

GIOVANE prestaservizi cercasi. Ore 8-12. Trento 12, III, Campisi. 46861 B

PRESTASERVIZI intera giornata cercasi. Pascoli 44-IV, destra. 67444 B

PRESTASERVIZI capace, referenze, dalle 8 alle 16, cercasi. Scuole Nuove 20-I. 67413 B

TUTTOFARE massimo 60-enne cerca persona sola. Miti pretese. Referenze ottime controllabili. Cassetta 23325 B UPI.

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 7

A. PITTORE eseguisce stanze cucine, appartamenti moderni. Coloriture olio. Corso 37, portineria. 46865 C

A. PITTORE eseguisce stanze cucine, appartamenti moderni, coloriture olio. Via Battisti 24, portineria. 46865 C

ASSUMO contabilità, disbrigo pratiche contributi assicurativi, paghe operaie ed impiegati. Imposte e tasse, massima riservatezza. Miti pretese. Cass. 13248 C UPI.

CONTABILE lunga pratica commerciale, bilancista, partita doppia, corrispondente inglese, francese, impiegherebbesi anche mezza giornata. Miti pretese. Cassetta 13248 C UPI.

CONTABILE bilancista, amministratore, giovane, libero pomeriggi, presterebbe servizio presso seria azienda. Scrivere Cass. 23216 C, U.P.I.

DATTILOGRAFA 20-enne licenza Liceo scientifico offresi qualsiasi impiego. Telefonare feriali 5245. 67482 C

DISPONENDO cauzione cerco posto cassiera, macelleria-cinematografo. Telefonare 26719. 67509 C

FALEGNAME capacissimo riparazioni edili, lucidature, rimodernature mobili, offresi anche ora. Via Fonderia 6-I, porta vetri, suonare campanello sopra. 46610 C

FALEGNAME eseguisce riparazioni lucidatura mobili anche domicilio. Carducci 20, portinaio. 67515 C

FUOCHISTA autorizzato meccanico, specializzato riscaldamenti centrali a combustione e lignato, offresi posto adeguato. Scrivere Cass. 23306 C UPI.

GIOVANE con propria automobile, abile, colto, pratica commerciale, offresi qualunque lavoro. Cass. 23314 C UPI.

GIOVANE perfetta dattilografa, pratica ufficio, cerca qualsiasi impiego anche negozio. Cassetta 23346 C, U.P.I.

GUARDAROBIERA capace perfetta rammendo a macchina e stiratura in genere offresi. Cassetta 23257 C UPI.

LAVO stiro riparo vestiti biancheria uomo donna. Malcanton 16-III. 67512 C

LAVARE stirare prezzi modici: scrivere Zugna, Commerciale 75. 67473 C

LUCIDATURA pulitura riparazioni mobili, pianoforti, specializzato, offresi per alberghi pensioni e famiglie. Modicissimi. Telefonare 71-30. 67253 C

IMPIEGATA praticissima lavori ufficio: contabilità generale e statistica, contributi Previdenza, paghe operai; dattilografia: offresi anche mezza giornata. Ottime referenze. Telefonare 91027. 67368 C

INFERMIERA professionale occuperebbesi presso ambulatorio o persona privata, disposta viaggiare. Cass. 13293 C UPI.

INFERMIERA assistenza malati anche tutto fare, offresi. Rivolgersi via S. Caterina 7, portinaia. 67343 C

MECCANICO perfezionatosi Germania offresi riparare qualsiasi macchina cucire anche domicilio. S. Michele 22. 64735 C

PITTORE eseguisce stanze cucine appartamenti moderni, laccatura mobili. Tel. 88-38. 46776 C

RADIOTECNICO esperto offresi riparazioni accuratissime domicilio giornata. Recapito Timeus 14, Coslovich, latteria. 67364 C

RAGIONIERE bilancista indipendente media età quale dirigente amministrativo azienda industriale o commerciale offresi. Cass. 23340 C, U.P.I.

RIPARAZIONI persiane avvolgibili, a ganci, cinghie, specializzato offresi. Canova 2, tel. 90308. 67478 C

SARTA uomo abilissima offresi per lavori nuovi, mantelli donna, bambini; rivoltature. Solitario 4-IV. 67418 C

SARTA offresi pomeriggio riparazioni. Offerte Cass. 23235 C UPI.

SARTA lavorante diplomata offresi a giornate presso famiglie, miti pretese, oppure seria ditta. Cassetta 23251 C UPI.

SARTA capace offresi a giornata. Cass. 23246 C UPI.

SIGNORA giovane bella presenza lunga pratica abbigliamento signora occuperebbesi quale gerente negozio. Offerte Cass. 23352 C UPI.

SIGNORA laureata, perfetta corrispondente stenodattilografa italiano francese inglese tedesco sloveno, cerca posto stabile. Cassetta 23210 C UPI.

SIGNORINA occuperebbesi come dattilografa presso studio legale. Miti pretese, massima serietà. Cassetta 23253 C UPI.

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco offresi anche mezza giornata. Cass. 23224 C UPI.

STIRO, riparo vestiti, biancheria, coltrinaggi, fodere, salotti, anche a giornata. Via Piccardi 56, porta 14. 46818 C

TAPPEZZIERE offresi materassi, divani, ecc. Felice Venezian 8, latteria. 67505 C

TAPPEZZIERE offresi poltrone, materassi, qualunque lavoro esatto. Malcanton 4, latteria. 67504 C

TRADUZIONI inglesi, commerciali, private, scolastiche, assumonsi. Massima riservatezza. Cassetta 13310 C UPI.

38-ENNE pratica iniezioni offresi assistenza ammalati. Cass. 23212 C, U.P.I.

21-ENNE orfano, assolta II superiore Liceo scientifico, dattilografia, offresi quale impiegato. Cassetta 23316 C UPI.

17-ENNE stenodattilografa diploma computista commerciale cerca posto. Cass. 23337 C UPI.

25-ENNE pratica lavori ufficio offresi anche ore. Gallina 1-II, presso Basile. 67506 C

CC ARTIGIANATO L. 20

A. BAMBOLE, giocattoli, borse, trousses, valigie, bauli, riparansi tingonsi a perfezione. Pozzo del Mare 1, valigeria, profumeria, giocattoli. 67441 CC

ARTISTA specialista per mobili stile, intarsiati, pianoforti offresi anche per riparazioni fini e lucidature. Recasi in casa. Richieste Cass. 13279 CC UPI.

ASSUMO qualsiasi lavoro pellicciaia. Cologna 2. 67396 CC

ASSUMO qualsiasi lavoro pellicceria prezzi bassi. Dall'Orto, Torrebianca 37-II. 67390 CC

CAMICIAIA lavorazione su misura, garantita, prezzi modici. Piazza Goldoni 9-II. 46625 CC

COLTRINAGGI, copertori, fodere mobili, qualsiasi ordinazione assume Girotti, Giulia 29. 46837 CC

GIACCHETTONI di pelle, giubbetti, riparazioni in genere. Coroneo 5, primo. 46814 CC

IMPERMEABILI, convenientissimo. Riparazioni, confezioni ogni genere, su misura. Valdirivo 11-II. 67344 CC

RAMMENDATURE e ricami a mano e a macchina: Negozio Ricami, Imbriani 12. 67484 CC

SARTA confeziona vestiti L. 2000, taglio perfetto. Telefonare 32211. 67349 CC

SARTA confeziona ripara rivolta cappotti vestiti uomo bambini. Viale XX Settembre 22, portin. 67495 CC

SARTA accetta ragazzine con proprio lavoro taglio mette in prova. Ind. UPI 46885 CC.

SARTORIA uomo signora confeziona su misura abiti soprabiti tailleurs purissima lana da lire 16.000. Facilitazioni pagamento. Ferrari, Nordio 6. 46883 CC

TAPPETI riparazione lavature puliture custodie massima precisione. Casa d'Arte Orientale, via Mazzini 5. 67265 CC

D OFF. D'IMPIEGO L. 20

A MAGLIAIA macchinista perfetta affiderebbesi laboratorietto. Cassetta 23241 D UPI.

APPRENDISTA modista negozio centro cerca. Rivolgersi mattino via Damiano Chiesa 30. 46868 D

APPRENDISTA commessa, giovane, presentarsi oggi mattinata Padoani, S. Francesco 2. 46876 D

APPRENDISTA elettricista quattordicenne presentarsi oggi mattinata Padoani, San Francesco 2. 46876 D

AIUTO commesso per negozio commestibili cercasi. Cass. 12345 D, U.P.I.

AIUTO commessa praticissima calzature cercasi prontamente. Dei Rossi, piazza S. Giovanni 5. 67466 D

COLLABORATORE, anche pensionato, cerco per sviluppo lavoro redditizio già avviato, rappresentanze articoli ferramenta tecnici casalinghi. Referenze. Cass. 13315 D, U.P.I.

COMMESSA pratica abbigliamento maschile femminile negozio centro cercasi. Indicare referenze. Offerte Cass. 23230 D UPI.

COMMESSA abile ramo drapperia laneria presenza brillante media età cerca importante azienda. Offerte dettagliate precedenti impieghi e referenze a Cass. 1737 D U.P.I.

CONTABILE corrispondente perfetta italiano tedesco, pratica lavori ufficio, referenze ineccepibili con curriculum vitae cerc. Cassetta 13295 D UPI.

CORRISPONDENTE perfetta conoscenza lingua e stenografia italiana e tedesca cerc. Cassetta 23187 D, U.P.I.

CUSTODE stabilimento industriale cercasi. Offerte con indicazione età, stato famiglia, posti occupati, referenze controllabili, ecc. Indirizzare Cass. 23307 D UPI.

GARZONA modista cerca Bressi, via Teatro 2. 67483 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Mazzini 11, sartoria. 67469 D

LAVORO facile decoroso continuativo ambosessi. Guadagno sicuro immediato, massima serietà. Lipa, Lucca. 6119 D

LAVORANTE sarta uomo cercasi. Indirizzo UPI 67500 D.

LABORATORIO urge affidare confezione bambole domicilio. Salvadori, casella postale 115, Firenze. 6145 D

MACCHINISTA magliaia perfetta cercasi. S. Michele 25, presentarsi martedì ore 15-19. 67387 D

MACCHINISTE in maglieria qualificate cercansi. Industria maglieria, Coroneo 8. 67443 D

NEGOZIO abbigliamento signora cerca sarta capace bella presenza giovane, massima serietà. Offerte Cass. 13286 D UPI.

PASTICCERE pratico waffers amaretti, cercasi. Offerte Cassetta 23211 D UPI.

PELLICCIAIA macchinista tutto fare praticissima cercasi. Inutile fare offerte senza requisiti richiesti. Cass. 13302 D UPI.

RADIOTECNICO capace assumesi. Offerte specificando età, attitudini. Cass. 23305 D UPI.

RAGAZZO per drogheria cercasi. Presentarsi Bar Alzetta, Corso Cavour 15. 67431 D

SIGNORINA pratica ufficio conoscenza tedesco cerca ufficio viaggi. Indicare referenze, età, titoli studio. Cass. 23329 D UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 20

ALLOGGETTO o camera mobiliata, uso cucina, presso persona sola, paraggi Stazione-Roiano, cerca dirigente industriale. Cass. 23304 E U. P. I.

ALLOGGIO presso signori anziani, cercano giovani sposi, combinarsi, anche assistenza di casa. Via Mazzini 24-I, porta destra, Vidonis. 46879 E

CAMERA mobiliata ingresso libero o piccolo quartierino condominio, cerca distinto professionista giovane solo. Eventualmente vitto. Scrivere Cass. 13270 E UPI.

CAMERA mobiliata ingresso scale cerca distintissimo. Cass. 23248 E U. P. I.

CAMERA mobiliata cercano coniugi benestanti, presso donna sola, dando mantenimento. Polonio 3, portineria. 67340 E

CAMERA vuota eventuale uso cucina, cercano coniugi soli, pagando bene. Scrivere via Toro 4-II, Bulla. 46864 E

CAMERA vuota poco comodo cucina, cercano coniugi assenti tutto il giorno. Cass. 23323 E UPI.

CAMERA 2 letti comodo cucina, anche periferia o fuori città, cercano sposi senza figli. Cassetta 23336 E UPI.

CAMERETTA mobiliata o vuota cerca distinto presso persona sola, unico subinquilino. Referenze. Cass. 23355 E UPI.

CAMERINO presso persona sola, cerca occupata pomeriggio, curando casa, pagando. Cass. 23234 E U. P. I.

INSEGNANTE giovane, serio, cerca camera, camerino, indipendente, o entrata avanti, anche periferia, presso persone perbene. Cassetta 23313 U UPI.

MOBILIATA, bagno, uso cucina, paraggi via Rossetti piazza Goldoni, cercano coniugi inglesi. Cassetta 23221 E UPI.

MOBILIATA, eventualmente vitto, cerca distinto celibe 37-enne stabile, per 1.o ottobre. Preferibilmente presso sola. Referenze. Cassetta 23249 E UPI.

STANZA mobiliata acqua corrente, unico subinquilino presso anziana sola, affittasi signore stabile. Cass. 23228 E UPI.

STANZA mobiliata cerca signora assente tutto il giorno. Cassetta 13297 E UPI.

STANZE 2-3 cucina bagno indipendenti oppure presso signora sola cercano distinti. Telefonare 32272. 23353 E

STANZETTA tranquilla cerca impiegato distinto. Cass. 23326 E UPI

F OFF. CAMERE E PENS. L. 20

BAMBINO a costo prenderebbe donna seria benestante. Miti pretese. Ginnastica 13-II. 67477 F

CAMERA matrimoniale lusso uso cucina bagno telefono giardino affittasi coniugi americani. Telefonare 25923. 67352 F

CAMERA con bagno telefono vitto affittasi. Telefonare 66-14. 67481 F

CENTRALISSIMA mobiliata bagno, telefono, presso distinta sola, affittasi distintissimo. Cassetta 23258 F UPI.

MATRIMONIALE nuova soleggiata, affittasi distinti, unici subinquilini. Salita di Gretta 9-II (Roiano). 67468 F

MATRIMONIALE lussuosa bagno telefono centro affittasi coniugi americani. Telefonare 90911. 46886 F

MATRIMONIALE cucina vicino Cine Nazionale, affittasi, coniugi americani, presso signora sola. Telef. 94197. 67493 F

MATRIMONIALE centralissima, telefono, affittasi, escluso cucina. Ind. UPI 67486 F.

MATRIMONIALE acqua corrente eventualmente comodo cucina affittasi. Cogoi, via Piccardi 43-II. 67417 F

MOBILIATA affittasi. Via Rossetti 12-II p. 7. 67464 F

MOBILIATA, bagno, persona seria stabile. Escluso donne. Dalle 8 alle 14. Crispi 12. 67428 F

MOBILIATA affittasi distinto, escluso donne. XX Settembre 57-I, destra. 67371 F

PERSONA di cuore prenderebbe bambino costo. Ind. UPI 67513 F.

SIGNORA sola darebbe vitto. Cassetta 23242 F UPI.

STANZA, stanzino uso cucina, periferia, cedesi prelevando mobilio. Via Marchesetti 21 p.terra, Hutalarovic.

STANZA affittasi a distinto e locale uso deposito. Visitare 9-13, 15-19. Cordaroli 12. 67379 F

STANZA centrale uso telefono unico subinquilino affittasi a distinto. Cass. 23214 F UPI.

STANZA ufficio centralissima completamente arredato, telefono, affittasi. Scrivere Cass. 23317 F UPI

STANZA affittasi due amici, escluso donne. Ind. UPI 67408 F.

STANZA mobiliata, centrica, affittasi distinto. Ind. UPI 67462 F.

STANZA 2 letti affittasi amici, escluso donne. Ind. UPI 46887 F.

STANZA bellissima affittasi distinto, 10-17.30. Ind. UPI 67480 F.

STANZETTA vuota uso ufficio affittasi centro, Ind. UPI 67369 F.

G ISTRUZIONE L. 20

ACCADEMIA danze classiche, moderne, Maria Jessipowa. Nuove iscrizioni piccoli e adulti. Ore serali danze moderne. Adulti brevissima preparazione. Telef. 87-19, via S. Lazzaro 3. 46817 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 67410 G

BALLARE elegantemente, rivolgetevi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14, tel. 5504. G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, tel. 3121. 2 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 117 G

FRANCESE tedesco impartisco prezzo mite. Piazza Goldoni 9, III, sinistra. 67518 G

INGLESE corso pratico inizio 16 settembre. Corso Garibaldi 9-III, porta 6. 46889 G

INGLESE, tedesco, corrispondenza commerciale. Traduzioni. Prezzo mite. Corso Garibaldi 3-IV. 67426 G

ISTITUTO Pedagogico Caldwell. Corsi di inglese per bambini e adulti. Metodo Caldwell. Torrebianca 41-III. 67470 G

METODO Caldwell, la chiave segreta della lingua inglese. Unica nel mondo. Presso le migliori Librerie. 67470 G

SCUOLA taglio Isopo apre corsi collettivi individuali serali. Carducci 34-I. 46819 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 20

BORSA smarrita, con soprabito a pezzi e portamonete, tratto Barcola-Prosecco. Ind. UPI 67465 H.

GILE' lana bambino smarrito paraggi Madonnina venerdì sera. Mancia riportando barbiere Madonnina 7. 46877 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 20

ACCETTANSI affittanze erigendi negozi con depositi Rozzol. Telefonare mattinata 26269. 67420 I

APPARTAMENTINO via Montello con camera cucina scambiasi con altro centrale, eventuali compensi. Cass. 22133 I UPI.

APPARTAMENTO 5 stanze, cameretta, accessori, Gorizia, scambierebbesi altro Trieste 4 stanze accessori, solo inquilino, rione tranquillo. Ind. UPI 67138 I.

APPARTAMENTO 5 stanze, cameretta, camerino bagno installato ed arredato, telefono, scambiasi con tre stanze e bagno. Cassetta 23340 I UPI.

APPARTAMENTO casa nuova soleggiato paraggi Rossetti 2 stanze 2 poggioli, bagno, telefono, scambierebbesi con altro 4 o 3 stanze. Offerte Cass. 13285 I UPI.

APPARTAMENTO 5 stanze camerino bagno o camerino cucina paraggi giardino pubblico scambiasi con due stanze cucina o cedesi. Cass. 23333 I UPI.

APPARTAMENTO mobiliato due stanze bagno paraggi via Università subaffittasi a famiglie americane. Offerte Cass. 23244 I UPI.

APPARTAMENTO camera cucina camerino, poggio, casa nuova, soleggiatissimo, scambio 2-4 stanze stanzetta accessori poggioli o giardino, compensando spese fino 600 mila. Cass. 23195 I UPI.

CAMERA cucina, grande ripostiglio, scambiasi con quartiere grande 2 stanze o più. Ind. UPI 67488 I

CAMERA cucina bellissimo scambierei con giardino o terrazza in più. Revoltella 9, Gentile. 67407 I

CAMERA cucina comfort scambiasi con 2 camere e camerino, escluso periferia, compensando spese 400.000. Cass. 23350 I UPI.

CAMERA cameretta cucina bellissimo soleggiato moderno con giardino, pagando 2 anni d'affitto, scambio uguale o più grande possibilmente paraggi Giardino pubblico, Via B. d'Alviano 60, Benevoli. 67384 I

CAMERA e cucina scambiasi con due camere e cucina, ricompensa. Via S. Giusto 1, latteria. 67361 I

CAMERA cucina accessori scambiasi uguale centro Servola, San Sabba. Veltro 11, Zadnik. 67485 I

CAMERA cucina scambierei con portineria. Via Lodole 2. 67378 I

CAMERA cucina spaziosissimo accessori scambio due camere cucina giardino paraggi indifferente. Via Udine 34, Stern. 46820 I

CENTRALISSIMO 7 stanze soleggiato, comfort, scambierebbesi analogo 4 stanze. Offerte Cassetta 13273 I UPI.

I.A.C.P. San Giovanni dietro chiesa, camera cucinetta e soggiorno, scambiasi Campi Elisi pagando spese. Ind. UPI 46840 I.

MAGAZZINO vasto centrale, cedesi. Esclusi mediatori. Cassetta 1292 I UPI.

PORTINERIA bellissima camera cucina scambio con quartierino, centro. Piccardi 59. 67233 I

PORTINERIA vasta con cucina e camera, in posizione centralissima, offro a persona con mestiere adatto da svolgere nella portineria stessa. Indirizzare domande con referenze. Cass. 13304 I UPI.

PORTINERIA centro 2 stanze cucina scambiasi con quartierino anche camera cucina. Cass. 23328 I U. P. I.

QUARTIERE soleggiato 2 camere, cameretta, ripostiglio, IV piano, paraggi Stazione, scambiasi uguale o più grande ammezzato, I piano, pagando trasporto. Via Trento 2-II, porta 5. 67425 I

QUARTIERE V piano camera cucina ripostiglio, scambiasi camera in più anche periferia, compenso. Sindici, Scussa 7. 67422 I

QUARTIERE 3 stanze ripostiglio cantina bagno, tutti conforti, giardino frutteto, vista incantevole, paraggi Commerciale, scambio con centro 1-2 stanze in più, compensando. Offerte Cass. 23301 I UPI.

QUARTIERE scambiasi, 7 stanze cucina bagno telefono, paraggi Posta Centrale, con altro 4 stanze accessori preferibilmente Scorcola, S. Andrea, Barcola. Indirizzo UPI 67365 I.

QUARTIERE camera cucina accessori, Campi Elisi, scambiasi con più grande, pagando bene spese. Cass. 23185 I UPI.

QUARTIERE 2 camere bagno, cucina, I piano, paraggi Fiera, scambierei con uguale o stanza in più. Ind. UPI 67226 I.

QUARTIERE camera cucina soleggiato, casa nuova, scambiasi con 3-4 stanze, compenso. Cass. 23209 I UPI.

QUARTIERE soleggiato rimesso a nuovo 2 stanze camerino cucina telefono scambiasi con 1-2 stanze in più compensando. Telefonare 97178 ore 8-14. 67391 I

STANZA stanzetta cucina I piano scambiasi verso compenso con più grande. Cass. 23338 I UPI.

QUARTIERINO 2 stanze cucina cercasi anche periferia pagando spese fino 300.000. Cass. 13289 L U. P. I.

M VENDITE D'OCCAS. L. 20

A. BOXER, cucciolata puro sangue razza Perktel-Sudetenbergen, inscritti, pedigrée, ancora qualche esemplare disponibile. Crispi 79, secondo, sinistra, Trani. 67455 M

A rate scelta, qualità, prezzo calzatura. Via Giulia 14, I piano. 67491 M

ACCONCIATURE veli sposa, vastissimo assortimento fiori, da cappucci impermeabili confezionansi elegantissimi cappelli pioggia, a prezzi imbattibili. Covelli, Impero 10. 67516 M

AFFARONE: vendesi pialla traguardo, sega circolare, bucatrice, sega nastro, pressa, pulitrice nastro, occasione. Crispi 51. 46825 M

AMPLIFICATORE 5 valvole altoparlante pick-up dischi. Serbo, via Archi 5 (S. Luigi). 67437 M

ASPIRAPOLVERE, Originali svizzeri. Lire 23.000, 32.000 e 35.000. I più eleganti e perfetti esistenti, venduti anche ratealmente al prezzi più bassi. Nostra esclusività. Zanetti, Magnadyne Radio, via Cavana 6. 1602 M

BOTTI da 240 a 350 litri vendonsi. Piazza Garibaldi 11, buffet. 67363 M

CAGNA caccia sette mesi pura razza, vendesi. Cordaroli 12, Dioni. 67117 M

CAGNETTA foxterrier vend. oppure anche regalasi. Stuparich 12, primo, destra. 67471 M

CANE tipo lupo ottima guardia, un anno, tassa pagata, regalasi per villa. Via Cellini 2, salone, telefono 5194. 46868 M

CARROZZELLA sport lire 3000. Via Orlandini 29, p. 2. 46839 M

CARROZZELLA sport nuova vendesi. Lazzaretto Vecchio 22, Crisini. 67362 M

CARROZZELLA sport pieghevole perfetta e bagnetto vend. Malli, Beccaria 5-I. 67377 M

CARROZZELLA fonda leggera comodissima buono stato, con materassino, 8000. Telefonare 27602. 67414 M

CARROZZELLE sport e fonda vendonsi occasionissima. Rigutti 5-III Ravalico. 46824 M

CARROZZINA inglese lusso quasi nuova molleggiata vendesi. Telefonare 97390. 46822 M

CARROZZINE sport 6000 altre lussuose due usi parasole. Tarabochia 6. 67286 M

CASSAFORTE d'occasione primaria marca vend. S. Nicolò 18, negozio. 67424 M

CUCINE economiche (sparherds) di tutte le marche vendonsi, anche ratealmente, da L. 25.000 in poi. Rossoni, via S. Caterina 9. 67256 M

CUCINE economiche «Zoppas», fornelli gas, elettrici, petrolio. Rateazioni, via S. Lazzaro 16, Zennaro. 46485 M

CUCCIOLI lupi bellissimi vendonsi. Damiano Chiesa 15. 67376 M

CUCCIOLI alsaziani vendonsi. Te-

CUCCIOLI bellissimi pastori vendonsi. Navali 4, pianot. 67452 M

CUCCIOLO lupo pura razza vendesi prezzo mite. Via Ronchetto 21. 67424 M

lefonare 95588. 46756 M

FONOBAR occasione vend. Dalle 10-12, Giacinti 20, p. 11. 67520 M

FONOTAVOLINO con dischi vend. Via Foscolo 18, portineria. 67400 M

FOTOGRAFICA Super-Ikonta telemetro astuccio nuovissima vende privato occasione. Telef. 91348. 67404 M

FRIGORIFERI «Ready» e «Rolley». Ideato e costruito per i bisogni e le possibilità di tutti. Grande utilità. Grandioso successo. Vendita rateale 5000 mensili. Esposto alla Fiera di Trieste. Concessionario esclusivo: Zanetti, Magnadyne Radio, via Cavana 6. 1602 M

FUSTI 50 usati da circa litri 700 vendonsi. Telefonare 26420, Carpenetti. 67411 M

GATTINI Angora bianchi purissimi vendonsi. Via S. Francesco 4, quarto, destra, tel. 27110. 67457 M

LAMPADA quarzo Hanau, scaldabagno elettrico, fotografica Tessar vendonsi lunedì, via Trento 15, trattoria. 67502 M

LIBRI letteratura storia curiosità romanzi vendonsi. Telefonare domenica dopo ore 14 num. 96295. 67394 M

MACCHINA Singer perfetta garantita vendesi occasione. Corso Garibaldi 6-I. 67501 M

MACCHINA Singer rotonda ottimo stato vendesi, ritiro usate. Via S. Michele 22, meccanico. 67436 M

MACCHINA cucire lussuosa vendesi straoccasione. Maiolica 12, Colombi (traversare cortile). 46881 M

MACCHINA cucire spola rotonda perfetta 29.000, altre semplici 8000-13.000; mobiletti moderni, ratealmente. Maiolica 13, III. 23327 M

MACCHINA Singer perfetta buonissima garanzia 10.000 vend. Settefontane 12, interno. 67432 M

MACCHINA scrivere ufficio, macchina rientrante Singer, binoccolo prismatico teatro vend. Pietà 29-V, Capolino. 46865 M

MACCHINA cucire mobile vendesi occasione. Gatteri 54, terzo, p. 8. 67357 M

MACCHINA maglieria Dubied 8/70 nuova vendesi occasione. Telefonare 92935 ore 14-16. 67353 M

MACCHINA Singer perfetta 7000, altra spola rotonda rientrante americana bellissima 4000, altri tipi assortiti migliori marche vendonsi prezzi imbattibili. Ratealmente. Manzoni 4, negozio. 67350 M

MACCHINA cucire per calzolaio vendesi buon prezzo. Commerciale 31-A pt. 46826 M

MACCHINE per cucire di tutte le principali marche, economiche e lussuosissime, da L. 55.000 in poi, e soli mobili da L. 15.000. Vendesi anche ratealmente. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 67256 M

MACCHINE Necchi B.U. cuciono ricamano rammendano senza telaio, fanno cordoncino, soprafili, occhielli, attaccano bottoni, indispensabile alle sarte. Altre Singer rientranti d'occasione. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 6533. Monfalcone, Corso. 23354 M

MACCHINE cucire Necchi B. U. cuciono, rammendano, ricamano, attaccano bottoni, uniscono pizzi senza telaio, fanno soprafili e occhielli; garanzia 15 anni. Altre Singer rientranti d'occasione. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 65-33. Monfalcone, Corso 28. 46439 M

MANTELLO uomo e taglio mantello vend. Via Segantini 4, III, Fassetta. 67453 M

MATERASSI lana due vendonsi prontamente. Fonderia 12-I, dest. 46864 M

MOTORI due Marelli 0,50 cav. trifase vendonsi occasionissima. Marcusa, via S. Maurizio 11, Trieste. 23331 M

OLIVETTI M 40, vetrina per dolci, marmi, tutto quasi nuovo vendesi. Via Cologna 43, negozio. 67336 M

PELLICCE persiano teste riccio zampe rattmousqué, altre fine, comuni, elegantissimi modelli, colli pronti, prezzi imbattibili. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16. 67278 M

PELLICCE ultimi modelli tutti i tipi prezzi imbattibili, facilitazioni. Pellicceria Mazzucchetti, Rossetti 28, tel. 96594. 67246 M

PELLICCE ricca scelta modelli 1951, grande occasione. De Amicis n. 29. 67522 M

PELLICCIA persiana statura alta vendo. Via Economo 4, presso Gulli, dalle 14-17. 67374 M

PELLICCIA opussum marrone bellissima, vendesi metà prezzo. Piazza Foraggi 4, porta 5. 46872 M

PONTE Wollastone, provavalvole, nuovi occasione, vendonsi. Steyer, Lavatoio 1, tel. 36-68. 46866 M

PORTE tre una doppia vend. Alessandro Volta 2. 67510 M

PRESSALETTERE vendesi. Via Trento 1, I piano, destra. 67416 M

RADIO marca rinomata bellissima voce, come nuova, vend. occasione, Giulia 67-IV, destra. 67450 M

RADIO moderna valvole rosse 10 mila vendesi. Crispi 17, terzo, sinistra. 67442 M

RADIO seminuova plurionda occhio magico 12.000. Scussa 4, pianoterra, destra. 67430 M

RADIO primaria marca valvole rosse, occhio magico, vend. XX Settembre 90, Bacer. 67386 M

RADIOGRAMMOFONO Ducati con dischi vendesi. Via Marchesetti 21 mezz. (Ferdinandeo). 67346 M

RADIORIPARAZIONI accurate, telefonate con fiducia 95250 Radio Trieste, XX Settembre 15. 1523 M

SCANSIE, susta vend. Negozio manifatture, Rossini 16. 46816 M

SEGA circolare potenza 3 cavalli perfetta vendo. Pascoli 41, falegname. 67497 M

SPARHERD bianco nuovo vendesi occasione. Via S. Michele 31-V. 67360 M

TAPPETO persiano bellissimo grande vendesi o permutasi auto. Tel. 6959. 46875 M

TAPPETO persiano, giacca seal, specchio, orologio, armadietto, tavolo allungabile, stufe ghisa vendonsi. Ind. UPI 67409 M.

VALIGIA e borsa tutto cuoio vendonsi. Telefonare 92421. 67280 M

VESTITO pelle, uomo, nuovo, vendesi. Furlan, Madonnina 21. 46828 M

VOGA da camera perfetta vendesi metà prezzo. Via Buonarroti 32, pianoterra. 46620 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 20

A. BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami ferro, acquistansi. Vittori, Carpison 20 B, tel. 8008.

ACQUISTEREI se vera occasione pelliccia persiano sceltissima. Telefonare 93419. 67419 N

BAULE in buono stato cercasi. Cass. 23239 N UPI.

GRAMMOFONI valigia anche guasti, dischi, compero. Media 22, porta 8. 67345 N

LINGUAPHON dischi inglese e francese acquisto. Zanini, via Cividale 9, Udine. 67327 N

NN MOBILI - PIANOF. L. 20

A. A. A condizioni di pagamento sino 30 rate mensili potrete acquistare matrimoniali, cucine, salotti; sino 12 rate mensili pezzi singoli rivolgendovi da Stegù, d'Azeglio 20. 67461 NN

A. A. A. MATRIMONIALE seminuova, sala da pranzo, radio, pianino, cane, vend. causa partenza. Zancano, via del Ponte 6-II. 46841 NN

A. CUCINA lussuosa vend., prezzo stralcio. Sonnino 22, porta 2. 67351 NN

A. MATRIMONIALE 220.000 ora 98.000, altre grandioso assortimento, metà prezzo, confrontate contro qualunque occasione. Mobilificio Biecher, via Istria 27 (dirimpetto Caserma). 67134 NN

A. MATRIMONIALE 220.000 confrontate contro qualunque occasione 90.000; assortimento, metà prezzo, ratealmente. Ghirlandaio 34. 67467 NN

A. MOBILI moderni, librerie con armadio, camere, cucine, divani, tavolini, scrivanie, ecc., prezzi di fabbricazione, garanzia, facilitazioni. Scaletta 8, tel. 96716. 46780 NN

A. POLTRONE 2 nuove, mobile ufficio, vendo occasione. Via Parini 11, interno 11. Visitare ore 9-12. 67494 NN

ABBISOGNANDOVI mobili solidi garantiti convenienti, cucine bellissime: Polli. Sonnino 26. 67489 NN

ACQUISTATE cucine, matrimoniali, salotti, 10 anni di garanzia, facilitazioni di pagamento comodo. Giglietta, via Conti 10-12, fermata tram numero 5. 120 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10 durante il periodo della Fiera, vendita speciale prezzi ridotti e condizioni di pagamento convenienti. Confrontate. 46490 NN

AL Mobilificio Maranzana via Geppa 15, troverete ai migliori prezzi assortimento camere letto, pranzo, salotti, cucine, anche pezzi singoli. Garanzia, facilitazioni pagamento. 13177 NN

ANCORA una vera occasione matrimoniale perfetta prezzo bassissimo. Pascoli 26, dirimpetto Istituto, ore 10-12. 67341 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, stanza soggiorno, salotto, libreria propria fabbricazione, di massima garanzia, prezzi buoni. Vasari 6. 46795 NN

ATTACCAPANNI 6000, divaniletto 12.000, poltroneletto 18.000, lettini 5000, armadi guardaroba 13.000, altri tre, quattro porte, brande, materassi 3000, salottiletto, tinelli, matrimoniali, cucine, prezzi occasionali. Tarabochia 6. 67286 NN

ATTENZIONE! Il Mobilificio Bailotti, via Pascoli 38, tel. 96344 (dirimpetto Modiano) vi offre un vasto assortimento di stanze da letto, sale da pranzo, sale soggiorno, salotti, divaniletto, poltrone e mobili singoli. Anche lunghe rateazioni. 83 NN

BANCO con roulet orologiaio vendesi. Via Roma 18 p .19. 67385 NN

BIBLIOTECA con doppio armadio modernissima vendesi occasione. Viale XX Settembre 76-V, destra. 67434 NN

CAMERA da letto 5 porte grande, 5 anni garanzia. Pascoli 41, falegname. 67497 NN

CAMERA letto 900 vendesi. Via S. Nicolò 13, III, p. 9. 67448 NN

CAMERA pranzo viennese vendesi. Tiziano 20, Schultze. 46792 NN

CAMERA una persona occasione vend. Gretta 33, interno 14. 46853 NN

CAMERA letto con lettino, anche mobili singoli, vendonsi prezzo conveniente. Torrebianca 12, III, destra, dalle 10 alle 13. 67347 NN

CAMERA una persona e mezza, completa materasso, tende, vendesi occasione 45 mila. Tor San Piero 6, Pagliaro. 234 NN

CAMERE letto, sale pranzo, librerie, cucine, salotti, sempre nuovi arrivi da Punzo, Carducci 10. Pagamento anche rateale. Confrontate qualità, prezzi. 46491 NN

CUCINA novità viennese vendesi. Via Stoppani 4, angolo Marconi, falegname. 46884 NN

CUCINA occasione vend. Via Canova 25, Vallon. 67370 NN

CUCINA bella forte vendesi straoccasione partenza. Vidali 9, III, porta 18. 67447 NN

DIVANOLETTO moderno vendesi. Carducci 10-III, destra, porta a sinistra. 67354 NN

FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38; vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici; camere da letto, stanze da pranzo, stanze da soggiorno, cucine, salotti, attaccapanni, mobili singoli, materassi, suste, ecc. Facilitazioni pagamento. 87 NN

LETTINO cromato, tappeto grande, lampadario Murano, vendonsi occasione. Barriera Vecchia 11, Valdemarin. 46821 NN

LETTO piazzamezza, susta, materasso vendonsi occasione. Solitro 9, mezzanino. 67475 NN

MATRIMONIALE moderna, cucina, tutto nuovo, vend. occasionissima. Bazzoni 5, magazzino. 67288 NN

MATRIMONIALE 4 porte 2 specchi vend. lire 105 mila trattabili. Antonio Caccia 13, porta 8. 46847 NN

MATRIMONIALE moderna lavorazione accurata vendesi vera occasione. Via Giulia 100, falegname. 67511 NN

MATRIMONIALE completa bellissima 50.000, letto pieghevole 1500, letto piazzamezza 5000, cucina economica 5000, vendonsi lunedì, Bosco 12, magazzino. 67508 NN

MATRIMONIALE noce ottima occasione vend. Via Mirti 9-V, dest. 46871 NN

MATRIMONIALE moderna lussuosa vendesi occasione. Gatteri 54, terzo, porta 8. 67354 NN

MATRIMONIALE panniforti con suste pulitissima straoccasione vendesi 65.000. Visibile ore 10-11 trattoria Molinovento 5. 46846 NN

MOBILI camere cucine modernissime propria fabbricazione, facilitazioni. Fonderia 10, interno. 46892 NN

PIANINO Walter perfetto piastra metallica, corde incrociate. Grando, via Cumano 18. 67367 NN

PIANINO, germanico vendesi un terzo valore; o noleggio. Cologna 22, pt., mattina. 67366 NN

PIANINO Förster vendesi, esclusi mediatori. Visitare da lunedì ore 15-16, via Milano 3-I, destra. 67372 NN

PIANINO originale americano vendesi. Pascoli 41, pianoterra. 67339 NN

PIANINO Föhstner meccanica inglese, vendesi. esclusi rivenditori. Ind. UPI 67451 NN.

PIANINO germanico marca mondiale perfetto vendesi facilitazioni pagamento. Carducci 32, II. 1622 NN

PIANOFORTE insegna diplomato. Udine 18, porta 9. 46880 NN

PIANOFORTE mezza coda occasione. Tomè, Istria 4-III. 67393 NN

PIANOFORTE meccanica inglese cercasi a noleggio da persona privata. Tel. 3985. 67373 NN

SALOTTI cucine matrimoniali divaniletto attaccapanni, tutto per la vostra casa con facilitazioni di pagamento. Visitate la mostra aperta oggi, domenica, via Media 6. 67487 NN

SALOTTO divanoletto con materasso lana vendesi occasione. Guerrazzi 2, mezz., sinistra. 46778 NN

SALOTTO-letto stile moderno vendesi occasione. Via Canova 15, porta 23. 67306 NN

SALOTTO pullman vendesi occasione. Viale XX Settembre 76-V, destra. 67434 NN

SALOTTO barocco viennese, altro veneziano vendonsi, Gorizia, Volta 15. 1754 NN

SCRIVANIA moderna ottimo stato vendesi. Via d'Azeglio 19-I, porta 6, dalle 9 alle 13. 002 NN

STANZA pranzo (900), divano letto due persone, poltrone, occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo U.P.I. 46849 NN.

STANZA ragazzo, laccata, con scrivania scaffale tavolino. Commerciale 30 porta 12, ore 14-18. 67381 NN

STANZA pranzo 900 noce con cristalliera, altra matrimoniale, mobile bar con armadio seminuovo vendonsi lunedì, Via Beccherie 11, magazzino, Maria. 67449 NN

O COMMERCIALI L. 15

A. TRASPORTI celeri effettuansi città. Carpison 20, tel. 80-06. 119 O

GUARNIZIONI gomma per fusti ferro vend. Cass. 23259 O UPI.

CUCINE economiche (sparherds) della nota marca «Helios», vastissimo assortimento, ratealmente, e tutto per la casa troverete: Casalinga Triestina, via Ginnastica 24. 67517 O

LEGNA da ardere, tavole abete larice, legni duri, travi, madieri, parchetti, vende Calea, viale Sonnino 24, telef. 90441. 299 O

TANNICHE 10 litri qualsiasi liquido vendonsi. Cass. 23259 O UPI

P RAPPR. PIAZZISTI L. 20

AFFIDEREMMO a persona capace lavoro rateale importantissimo campionario tessuti. Referenze, cauzione. Scrivere Cass. 13288 P U. P. I.

AFFIDIAMO facile produzione articoli Anno Santo vostro domicilio, lavoro continuativo. Uago, Nozzano Lucca. 6146 P

AGENTI produttori pratici tutti rami segnatamente vita cerca primaria Compagnia assicurazioni. Offerte Cass. 23217 P UPI.

GIOVANI desiderosi avviarsi carriera produzione assicurazioni vengono istruiti gratuitamente da importante società. Offerte Cassetta 23218 P UPI.

MEDICINALI importante casa cerca propagandista esperto per Territorio Libero. Dettagliare. Cass. 13305 P UPI.

IMPORTANTE ditta cerca agenti regionali, introdottissimi mercerie per vendita fazzoletti sciarpe seta e cotone. Scrivere Casella 61 N, S.P.I., Milano. 6130 P

IMPORTANTE fabbrica milanese frigoriferi, impianti, armadi, banchi bar e vetrine frigorifere, cerca serio rappresentante cui affidare anche deposito per la provincia di Trieste. Scrivere Cassetta 223 C, S.P.I., Milano. 6170 P

PIAZZISTA possibilmente pratico carta impacco cercasi. Offerte Cassetta 23197 P UPI.

PIAZZISTA introdotto commestibilisti panetterie fruttivendoli per vendita vini, trattamento ottimo, presentarsi indirizzo UPI 67398 P.

RAPPRESENTANTE cerco, necessiti viaggiare settimanalmente Friuli, mio autofurgoncino, partecipando. Telefonare 29685. 67507 P

SOCIETA' IOMSA, strutture metalliche lamellari, infissi; pali a traliccio, coperture, serbatoi, zincatura elettrolitica, grossa e media carpenteria in genere, cerca rappresentanti provinciali. Fornire referenze. Rivolgersi locale Camera commercio o Unione industriali o direttamente Uffici Roma, via Cicerone 28. 6115 P

Q AUTO MOTO CICLI L. 15

ATTENZIONE, motociclette incomplete, marca BSA, Norton, Triumph, Matchless, tutte matricolabili, e ricambi per dette. Ditta Furlan, Rossetti 5, tel. 95677. 67503 Q

B.S.A. vendesi giornata. Bazzoni 5, Pinsky. 67492 Q

BALILLA 4 marce ottimo stato privato. Boccaccio 25, garage. 67433 Q

BIANCHI 500 Vespa 125 Bianchi 125 perfette condizioni vendonsi. Via Gatteri 26. 67380 Q

BICICLETTA donna nuova Willier vend. occas. Babuder, via Cigotti 4. 68235 Q

BICICLETTA uomo, altra donna, vendonsi. Tor San Piero 4, Grezar. 123 Q

BICICLETTA seminuova modello occasione vendesi. Via Foscolo 22 porta 1. 67406 Q

BICICLETTA donna seminuova, borsa scuola pelle nuova, occasionissima. Ginnastica 28-III, destra. 67395 Q

BICICLETTE uomo sport altra donna 8000 marca Zovenzoni 4, interno. 67496 Q

BICICLETTE uomo donna ragazzo tandem 10.000 in poi. Molinovento 32. 67334 Q

C.M.C. treassi ribaltabile e Austin treassi vend. Via Padovan 8-c. 46374 Q

CUCCIOLO, barchetta, vend. Strada del Friuli 417. Prezzo combinarsi. 46562 Q

CAMION Diesel 40 ql. vend. Telefonare 95691 o 4186. 67397 O

CAMION 634 Fiat ribaltabile marciante vend. Trattoria Città di Udine. 67412 Q

D.K.W. 350 modello recente seminuova vendesi. Scoglio 61. 46863 Q

D.K.W. con carrozzino vend. Garage Excelsior, mattinata. 67388 Q

FIAT 1500 B seminuova vendesi. Trattoria Colombin, via Veruda. 67402 Q

FIAT 1100 seminuova vende privato straoccasione, gomme nuove, paraurti, foderine. Tel. 92033. 46870 Q

FIAT 1400 da immatricolare vendesi miglior offerente. Cassetta 23342 Q UPI.

FURGONCINO Topolino balestra lunga perfettissimo, altro sport, vend. Telefonare 6106. 67314 Q

ISO 125, Isomoto 125, pronta consegna, approfittate. Micromotori, ciclomotori 49 cmc., motoleggere 75 cmc. G. Pirotta grande successo, pagamento rateale. Tecnaiso, Valdirivo 14. 67375 Q

LANCIA Beta nuovo autocarro portata ql. 21,5. Visitatelo, provatelo presso concessionario Lancia Roeti, via S. Francesco 46, telefono 8528. 67026 Q

MOTO tedesca cmc. 200 seminuova vendesi occasione. Economo 1, Bar S. Marco. 67479 Q

MOTO Indian 500 carrozzeria speciale con 2 sospensioni elastiche, prezzo mite. Pascoli 41. 67497 Q

MOTOCARRO Macchi vend. Telefonare 37-51. 67421 Q

MOTOCARRO Guzzi portata 3 ql. vend. Via Gatteri 44. 46888 Q

MOTOCARRO Guzzi R efficentissimo portata 10 ql., ribaltabile, vendesi. Bartoletti 8, corte, telefonare 96813. 46882 Q

MOTOCARROZZETTA B.M.W. 750 vendesi. Via Rivalto, officina, mattinata. 67459 Q

MOTOCARROZZINO perfetta efficienza vendesi occasione. Telefonare mattinata 97-537, oppure lunedì. 67445 Q

MOTOCARROZZINO seminuovo occasione vendesi. Girardini, via Risorta 5. 67401 Q

RICCO assortimento fodere per 500, 1100, 1400, tappeti, paraurti, profili parafanghi 1400, accessori vari. Lavori di meccanica, tappezzeria. Cillia, via Giulia 23. 67446 Q

TOPOLINO BL condizioni perfettissime, escluso mediatori. Mattinata. S. Marco 35. 67354 Q

TOPOLINO BC ottimo stato vend. Autorimessa Sport, via Zovenzoni.

VESPA 125 supermolleggiata ultimo modello. Visitatela alla Fiera. Consegne in trenta giorni. Prenotatela. Agenzia via S. Francesco 46, tel. 8528. 67026 Q

VESPA 125 km. 5000 vend. lire 140 mila. Tel. 27705. 67389 Q

VESPA oppure Lambretta acquisterei privatamente per contanti. Pregasi telefonare 92609. 46867 Q

VESPA 125 bellissima rara occasione, vend. Buffet, via Udine 59. 67403 Q

500-C vendesi a privato. Duca d'Aosta 70, Monfalcone. 67498 Q

1500-D km. percorsi 25.000, vendesi. Telefonare 94576, dalle 9-12. 67458 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 40

BAR trattoria alloggi cittadina Veneto, vendo occasione tutto nuovo 3.500.000 trattabili. Indirizzo UPI 67454 R.

BOTTEGA calzolaio annesso camerino, vend. Ind. UPI 46873 R.

CHIOSCO giornali ottima posizione vendesi favorevoli condizioni persona disponga licenza. Rivolgersi Dongetti, Bar Cimetta, piazza Goldoni. 46890 R

COLLABORATORE collaboratrice cerco con 200 mila, massima serietà, forti utili. Cass. 23256 R UPI.

CONDUTTORE cedesi bar trattoria con camere, cittadina fuori Trieste. Ind. UPI 67454 R.

CONFETTERIA drogheria vicino San Marco cedesi. S.P.I., cassetta 12 B, Venezia. 6169 R

DEPOSITO vini all'ingrosso e minuto, piccole spese, vend. lire 900 mila. Offerte Cass. 23311 R UPI.

FOTOTTICA, radio, orologeria. Importante negozio Milano, piena attività posizione grande passaggio, avviamento ventennale, cedesi ritiro commercio. Casella 63 N, S.P.I., Milano. 6140 R

LATTERIA, caffè oppure spaccio vini sarei disposto prendere consegna. S. Maurizio 6-II p. 10, Delissano. 67332 R

LATTERIA cercasi affitto. Cassetta 23245 R UPI.

LICENZA frutta verdura vini con bilance banco scaffali completo vendesi. Cass. 23240 R UPI.

LICENZA trattoria valevole Italia cedesi. Ind. UPI 46873 R.

MAGLIERIA piccola industria attrezzata facilitazioni pagamento cedesi. Telefonare 26573. 67490 R

MERCERIE, stanza laboratorio, sei macchine industriali, vendesi 900.000. Donadoni 2. 67460 R

NEGOZIANTE cerca 800.000 per rimodernamento locale. Restituzione 10 cambiali mensili. Copertura avallata. Telef. 95-260. 67514 R

NEGOZIETTO rionale ottima posizione, radioelettricità, altri generi, cedesi. P. Carlo Alberto 1, tel. 29501. 67429 R

NEGOZIO centrale affittasi. Telefonare pomeriggio 97479. 67439 R

NEGOZIO centralissimo con ammezzato commercio articoli lusso cedesi. Cass. 23345 R UPI.

OSTERIA trattoria cercasi in affitto. Scrivere Cass. 23341 R UPI.

PRATICO commercio assumerebbe gerenza commestibili, trattoria. Cass. 13303 R UPI.

RIVENDITA tabacchi o chiosco giornali prenderei in consegna versando cauzione. Cass. 23257 R UPI

SARTORIA centrale, primo piano vendesi. Visitare martedì negozio Cosmos. Rossini 16. 46835 R

STUDIO fotografico vendesi, piena attività, articoli fotografici, punto centralissimo Bolzano, adatto qualsiasi articolo. Scrivere Cassetta 34 H, S.P.I., Bolzano. 6126 R

TRATTORIA attrezzatissima luogo turistico vendesi, comodità pagamento. Uca, via Prato 13, Gorizia. 1753 R

UFFICI e magazzino ed area scoperta paraggi S. Giacomo cedesi, prestasi qualsiasi attività. Telefonare 27624. 46833 R

300-MILA cointeressenza o interesse breve scadenza cercansi, garanzia assoluta. Cass. 23324 R UPI

S CASE VILLE TERRENI L. 10

ALLOGGI 2 stanze accessori occupati pressi viale Sonnino vende Cecovin, Gatteri 23, orario 15-16. 67382 S

APPARTAMENTI vendiamo Bolzano pronti aprile 1941, 30% durante costruzione, 10% alla consegna chiavi, 60% rateizzato fino 30 anni. CIFRE, via Orazio 2, Bolzano. 6171 S

APPARTAMENTI nuovi pronti fine mese, 3 stanze accessori, posizione incantevole, vendonsi 900.000 subito resto 10 anni. Ore 9-12 oggi, via Milano 14. 67427 S

APPARTAMENTO in condominio centrale, 5 stanze, cercasi. Telefonare lunedì 95-951. 67355 S

APPARTAMENTO in villetta, altro con vasto magazzino, centralissimi, vend. Rivolgersi Ventura, Madonnina 14. 67355 S

APPARTAMENTO nuovo esentasse, consegna immediata, 3 stanze vastissime, stanzetta, cucinetta, bagno installato, ripostiglio, anticamera; vendesi 2.200.000; 1 milione 400.000 consegna, rimanente convenirsi. Foscolo 27. 67487 S

ATTENZIONE: casette, quartieri condominio, liberi, bar, trattorie, botteghini vendo. Bar Corso. 67438 S

CASA 12 vani riscaldamento centrale, 4000 mq. giardino, orto-frutteto, vend. 4.000.000 Trieste. Cassetta 23302 S UPI.

CASA 9 quartierini, centro, vendesi. Rivolgersi S. Spiridione 10, terzo, porta 9. 67338 S

CASA giardino 6 vani acqua luce gas prossimamente libera vend. Ind. UPI 67499 S.

CASETTA minimo due camere cucina cantina orto, cercasi. Tessera 309808, fermo posta Aquilinia. 46855 S

CASETTA 2 stanze cucina giardino libera, bellissima posizione, vend. eventualmente affittasi. Cassetta 23322 S UPI.

CONDOMINI 2 liberi, stanza stanzetta, cucina, uno con mobilio, vendonsi. Mercurio, Venezian 27, telefono 4309. 67476 S

CONDOMINIO vendo, zona Portici Chiozza-Carducci, appartamenti occupati 5-7 stanze servizi moderni prezzo 1.800.000-2.500.000, negozi, secondo grandezza, 7-9 milioni trattabili. Indirizzare richieste a Cassetta 23227 S UPI.

CONDOMINIO otto quartieri una due tre camere cucina, camerino, bagno, vendesi. S. Giustina 8, Balbo. 67415 S

MAGAZZINO interno condominio con soffitta utilizzabile vendesi. Caccia 15, Sinceri. 67302 S

MONFALCONE, Rossini 19, rivolgersi Craglietto: vendesi villa recentissima costruzione 3 stanze cucina spazzacucina camerino bagno giardino orto, Cass. 67284 S UPI.

OTTIMO affare causa trasloco vendesi casa civile libera 8 vani, cantina, granaio, stalla, fienile, porcile; annessi 3 campi circa terreno, coltivato vigneto-frutteto, recintato; 10 km. Udine, comodità tram, posizione dominante, prezzo 2.900.000. Martini, via Vittorio Veneto 8, Udine. 6144 S

QUARTIERI in condominio liberi e occupati, case, ville, terreni, bar, negozi, magazzini, trattorie, locali d'affari, vendonsi lunedì. Universal, Caccia 3. 67356 S

QUARTIERI condominio liberi nuovi 2, 3, 4 camere vendonsi. Virgili, Rossini 14. 67337 S

TERRENI piccoli appezzamenti pressi Ferdinandeo, adatti costruzione casette, vende Cecovin, Gatteri 23. 67383 S

TERRENI 3 ettari Slivia Aurisina vend. Rivolgersi lunedì Revoltella 28 p. 2. 67521 S

VILLA sinistrata, parco, ottima posizione Valcanale, vend. Scrivere: Cassetta 14 B, S.P.I., Udine. 6143 S

VILLA 9 locali, giardino, rustico, riscaldamento centrale, vicinanze Svizzera, cedesi anche subito, 5 milioni. Cass. 1755 S UPI.

VILLETTA più alloggi, giardino, vendesi occasione. Rivolgersi Donzetti, Bar Cimetta, piazza Goldoni. 46890 S

VILLETTA cerca commerciante. trattative dirette, serietà. Gentili offerte dettagliate Cassetta 23219 S. U.P.I.

T VILLEGGIATURE L. 40

MERANO: stagione autunnale, pensione «Mimosa», lire 1600 tutto compreso. 6132 T

U MATRIMONIALI L. 50

ABBIAMO ottime, serie combinazioni matrimoniali, «Fidens», casella postale 472, Bologna. 6147 U

DISPONIAMO occasioni matrimoniali Italia, Estero. Riservatezza. Sonca, casella postale 448, Firenze. 6137 U

GRATIS spedisce programma offerte matrimoniali «Ideal», casella postale 434, Bologna. 6139 U

MATRIMONI tratto privatamente anche nazionalità estere, serietà assoluta, corrispondenza riservatissima. Signora Gentini, Casella Postale 44, Napoli. 6093 U

MEDIA età, quartiere, cerca scopo matrimonio, signore perbene, buona posizione, massima serietà. Cass. 23205 U UPI.

40-ENNE sposerebbesi con signorina vedova purchè sana, buona, robusta. Cass. 13291 U UPI.

24-ENNE piacente colta alta 1,68 priva conoscenze desidera conoscere 30-35-enne professionista, serio, distinto, scopo matrimonio, escluso anonimi. Cass. 23196 U UPI.

44.-ENNE commerciante presenza, sposerebbe seria benestante disposta collaborare azienda. Cassetta 23312 U UPI.

V DIVERSI L. 40

CHIROMANTE scientifica parla varie lingue, riceve dalle 11-12, dalle 14.30-17.30. Consultatela. Corso 31, terzo. 67358 V

L RICH. APPART. BOTT. L. 20

APPARTAMENTINO 2 stanze accessori anche periferia cercasi compensando anche con motocarrozzino perfetta efficienza. Telefonare 97-537, mattinata, oppure da lunedì. 67445 L

APPARTAMENTINO indipendente cercano coniugi soli, disposti anticipare affitto annuo. Telefonare 5140 ore 12.30-18 oggi. 67463 L

APPARTAMENTO minimo 5 stanze con giardino oppure villa cercasi affitto. Telefonare ore ufficio 95-373. 46770 L

APPARTAMENTO secondo piano scambio, paraggi Stazione Centrale, 2 camere, stanzino, cucina, accessori, corrente industriale, telefono, acquistando condominio stanza in più. Offerte Cass. 23250 L.

APPARTAMENTO 2-3 camere accessori, cerco, eventualmente rilievo parte mobili, pago contributo ricostruzione. Cass. 13301 I UPI.

APPARTAMENTO 2-4 stanze stanzetta accessori poggiolo o giardino, cercasi, compensando spese fino 600.000. Cass. 23195 L UPI.

APPARTAMENTO mobiliato villa anche periferia, 3 stanze bagno, cercano coniugi soli. Cass. 23308 L. U.P.I.

APPARTAMENTO 3-4 stanze affitto aggiornato anni 3-4 anticipato cercasi. Telefonare 92851. 67405 L

APPARTAMENTO 3 stanze bagno cucina telefono cercasi per ufficiale americano. Rivolgersi Albergo della Città. 67472 L

APPARTAMENTO coniugi soli cercano pagando bene. Tel. 25760. 23343 L

CAMERA focolaio o soffitta abitabile cercasi. Compenso adeguato. Indirizzo UPI 46852 L.

CAMERA cucina eventualmente contribuendo spese, oppure due camere indipendenti cercasi. Cassetta 13283 L UPI.

FONDO recintato cercasi in affitto per deposito materiali. Cassetta 13307 L UPI.

MAGAZZINO anche periferia cercasi affitto. Telefonare 7698, ore 11-13. 46860 L

MAGAZZINO centro cercasi. Cassetta 23254 L UPI.

QUARTIERE 4 vani libero cercasi, pagando spese. Cass. 23252 L U. P. I.